... al «Piccolo» soltanto a mezzo postale: Italia per trimestre ... Estero Fr. 25; al «Piccolo della sera»: Italia per trimestre L. 14.—; Estero Fr ... mestre ed anno in proporzione. Pagamenti anticipati. - L'abbonamento può c... da qualunque giorno, ma deve finire col trimestre solare. A Trieste gli ab... si ricevono in Piazza Goldoni N. 1, pianterreno. Da fuori inviare vaglia posta... ministrazione del giornale «Il Piccolo», via Silvio Pellico N. 6, II. — Un ce... cent. 20, arretrato cent. 40. — Non si conservano e non si restituiscono manoscritti.

BIBLIOTE... ...ICA ... ...zza degli Studi 2

IL PICCOLO

INSERZIONI: Larghezza della riga 63 m/m. Prezzi per m/m.: Avvisi commerciali, industriali L. 1.50. Mortuari, fidanzamenti, matrimoni L. 1.20. Comunicati, ringraziamenti L. 1.80. Finanziari e legali L. 3. Nel corpo del giornale: Informazioni del pubblico, Cinematografi e Varietà, Note di Cronaca, Onorificenze ecc. L. 5. «Curiosità pratiche» (soltanto nel Piccolo della Sera) L. 4. Collettivi: vedere ultima pagina. — Pagamenti anticipati. Non si assume responsabilità per pubblicazioni in giorni o posti determinati. Rivolgersi all'Unione Pubblicità Italiana, Trieste, Piazza Carlo Goldoni N. 1.

Anno 38 — Uffici: Inserzioni a pagamento e abbonamenti: Piazza Carlo Goldoni N. 1. Redazione: Via Silvio Pellico N. 6, I p.; Amministrazione: II p. — Trieste, Domenica 1 Ottobre 1922 — Telefoni: Direzione politica N. 580 — Redazione N. 227. Amministrazione N. 800 — Pubblicità N. 801. — Nuova Serie - N. 884

La consegna immediata della Tracia ai turchi
propugnata dai Governi di Roma e Parigi

Per scongiurare la guerra
La portata del passo franco-italiano

ROMA, 30, sera

(*Ermanno Amicucci*). La situazione in Oriente è ancora buia. Kemal pascià non vuole rinunciare a scacciare i greci dalla Tracia e minaccia da presso la zona neutra di Cianak. I rivoluzionari ellenici, che hanno obbligato Re Costantino all'abdicazione ed aspettano ansiosamente il ritorno di Venizelos, proclamano per bocca del colonnello Gonatas: «Ci siamo rivoltati per non perdere la Tracia ed a ciò tenderanno tutti i nostri sforzi». In Tracia sono già cominciate le scaramucce. Da Belgrado giungono sempre più allarmanti voci di impazienze jugoslave. I nazionalisti ed i militaristi serbi, anelano a discendere a Salonicco ed a schiacciare definitivamente l'Ungheria e la Bulgaria. Il pericolo di una nuova guerra è avvertito distintamente a Londra. Lloyd George siede in permanenza con i capi di Stato Maggiore dell'esercito e della marina, mentre continua a muovere infaticabilmente dal «Foreign Office», come da Ginevra, tutte le fila dell'intrigo diplomatico.

Colloquio Schanzer-Barrere

Francia ed Italia si sforzano in ogni modo d'impedire o almeno d'isolare la guerra. A questo riguardo ha particolare importanza il colloquio avvenuto ieri sera alla Consulta tra l'on. Schanzer e l'ambasciatore francese Barrére, il quale è partito subito dopo per Parigi.

Francia ed Italia si propongono, infatti, di fare un passo presso la Grecia, per indurla a sgomberare senza indugio la Tracia. Con questo passo non si chiede ad Atene alcuna rinuncia, dal momento che Lord Curzon, Poincaré e Sforza, concordemente riconobbero a Parigi la necessità di assegnare la Tracia fino alla Maritza alla Turchia. Una volta sgomberata la Tracia dalle truppe greche, Kemal pascià non avrebbe più alcuna ragione d'insistere in un'azione militare e potrebbe serenamente attendere la decisione della conferenza della pace.

Ma perchè il passo franco-italiano abbia possibilità di successo, è necessario che il Governo di Londra assecondi sinceramente i tentativi che Roma e Parigi fanno per scongiurare la guerra. La politica seguita dall'Inghilterra fino ad oggi, ci lascia invece assai scettici sulla soluzione pacifica della questione d'Oriente. Non tanto i preparativi bellici nella penisola di Gallipoli e l'«ultimatum» a Kemal pascià perchè non oltrepassi la zona neutra, quanto l'attività diplomatica del «Foreign Office» ed i sapienti pasticci di Lord Balfour a Ginevra, ci fanno seriamente dubitare delle intenzioni pacifiche dell'Inghilterra.

Situazioni spostate

Dopo la famosa nota della *Reuter*, in cui si incitava la Romenia e la Jugoslavia ad intervenire nel conflitto greco, il signor Lloyd George ha continuato le manovre abilissime per mutare a favore dell'Inghilterra l'equilibrio dell'Europa centrale ed orientale. Col progetto Balfour che, fortunatamente, nonostante la remissività dell'on. Schanzer e dei rappresentanti italiani presso la Lega delle Nazioni, il Consiglio dei ministri non ha ancora accettato integralmente, l'Inghilterra ha mirato ad insediarsi a Vienna ed a giuocare la formidabile carta austriaca a favore della Jugoslavia e della Czeco-Slovacchia. Con la rivoluzione greca nella quale, dato il suo carattere di riscossa militare ed intransigenza nazionalista, non è difficile vedere lo zampino di Londra, l'Inghilterra ha cercato di cancellare in qualche modo la firma apposta da Lord Curzon a Parigi, sotto la rinuncia greca alla Tracia.

La posizione dell'Inghilterra nell'Europa centrale ed orientale poggia dunque sulla Grecia e sulla Piccola Intesa, poichè Jugoslavia, Czeco-Slovacchia, Romenia e Polonia, sono per un verso o per l'altro, interessate nella politica antiturca. Indubbiamente la situazione della Piccola Intesa è capovolta. Mentre finora la Jugoslavja, la Czeco-Slovacchia, la Romenia e la Polonia agivano completamente nell' orbita della Francia, oggi sono passate agli ordini dell'Inghilterra.

Per contro, quello che appariva inconcepibile quattro mesi or sono, a Genova, sta per avvenire: il riavvicinamento franco-russo e forse anche quello franco-germanico. Gli accordi Stinnes-Lubersac ed il viaggio del sen. Herriot in Russia, sono sintomi eloquenti di questo riavvicinamento, che il conflitto greco-turco, estendendosi, agevolerebbe e faciliterebbe. Attorno alla Turchia si stringono in Europa, la Russia, l'Ungheria e la Bulgaria.

La pace dipende da Londra

Se il conflitto non potesse essere evitato, l'armata rossa dei Soviet si trovrebbe assai probabilmente a combattere, oltre che a fianco dei turchi e della Bulgaria, anche accanto alle armate bianche magiare di Horthy! L'incendio balcanico si propagherebbe per forza di cose dalla Tracia a tutta l'Europa centrale ed orientale e forse non lascierebbe immune nemmeno l'Italia, se la Jugoslavia traducesse in atto la sua agognata marcia su Salonicco.

La gravità e la proporzione della guerra sono dunque così vaste, che è dovere di tutti i Governi di agire nella maniera più energica per scongiurare il pericolo ed affrettare la pace. L'Italia ha svolto finora fermamente il suo compito di nazione pacificatrice. Auguriamoci che il signor Lloyd George si ricordi per un momento di tutti i sermoni pacifisti pronunciati durante la Conferenza di Genova e s'induca finalmente ad operare in conseguenza.

La pace e la guerra dipendono oggi da Londra. Se l'incendio guerresco dovesse domani riardere nei Balcani, la responsabilità di aver riaperto il conflitto europeo ricadrebbe in gran parte, inevitabilmente, sull'Inghilterra. Aderendo al passo italo-francese per lo sgombero della Tracia, il Governo di Londra si metterebbe invece risolutamente sulla via della pace. Bisogna sperare che lo faccia senza indugio

Prossimo incontro Kemal - Harrington
Le garanzie chieste da Angora

PARIGI, 30, sera

Un telegramma da Costantinopoli pervenuto al *Daily Mail*, riproduce il testo della nota di Kemal in risposta al generale Harrington. Il condottiero turco si dice pronto a ritirare le sue truppe dalla riva degli Stretti, se i contingenti britannici, dal loro canto, verranno ritirati da Cianak, come già lo furono quelli francesi ed italiani. Inoltre Mustafà Kemal accetta l'invito del rappresentante britannico di incontrarsi con lui a Ismidt. Secondo la *Chicago Tribune*, Mustafà Kemal, Jusuf, Fethy bey e Fezty pascià saranno ad Ismidt lunedì.

Intanto non è pervenuta ancora nessuna risposta formale di Kemal alla nota degli Alleati. Kemal pascià non vuole prendere alcun impegno prima di essersi consultato con l'Assemblea nazionalista, la quale è una sorta di potere collettivo, senza capo responsabile, e per tale ragione le trattative saranno rese più difficili.

Secondo notizie da Angora, la grande Assemblea esigerà l'occupazione militare della Tracia per mezzo delle truppe kemaliste, prima della riunione della conferenza, e si opporrà alla militarizzazione del Bosforo e della costa del Mar di Marmara. In quanto ai Dardanelli, essa non accetterebbe che la smilitarizzazione delle rive, senza l'occupazione militare internazionale.

Il *Temps*, dopo aver ribadito i soliti concetti sulla responsabilità di Lloyd George, si studia di escogitare quali potrebbero essere le misure per rimediare la grave situazione, salvaguardando l'amor proprio britannico e prevenendo con sicurezza ogni occasione di conflitto. I turchi devono prendere l'impegno formale di rispettare la zona neutra, ciò che permetterebbe alla Granbretagna di ritirare i suoi effettivi da Cianak. La presa di contatto tra il generale Harrington e Mustafà Kemal, dovrebbe permettere di regolare questo capitolo in maniera soddisfacente, poichè i turchi, dal canto loro, non possono dimenticare che le assicurazioni che furono date dagli Alleati, con l'invito trasmesso il 23 settembre, sono condizionate all'obbligo di rispettare la zona neutra nella regione degli Stretti.

«E' doloroso — conclude il *Temps* — che forze kemaliste siano penetrate nella zona stessa. Il Governo di Angora non deve perdere di vista che gli Alleati hanno il desiderio di stabilire rapidamente la pace in Oriente, e che tengono largamente conto dei successi militari dei kemalisti in Anatolia.»

Perdurante incertezza a Londra
Malcontento contro Lloyd George

LONDRA, 30, sera

In un nuovo Gonsiglio di Gabinetto, tenutosi oggi, i ministri hanno esaminato la risposta di Kemal al generale Harrington. Viene confermata la notizia che al generale Harrington sono stati conferiti pieni poteri per agire secondo il suo criterio. Il generale Harrington se ne è avvalso subito per invitare Kemal ad un convegno, nel quale verrebbero trattate le condizioni per un'eventuale evacuazione della zona neutra.

L'opinione pubblica inglese è ancora dolorosamente sorpresa per gli insuccessi della politica britannica. Il Governo si è messo in una situazione critica e, nel complesso, non ha fatto che andare di male in peggio. Viene ritenuto come errore iniziale l'occupazione militare di Cianak, contro la volontà degli Alleati. Abbandonare Cianak adesso non è più possibile. Militarmente, sarebbe un disastro; politicamente, un disastro peggiore. Il prestigio inglese ne rimarrebbe scosso e ciò che ancora pochi giorni or sono appariva conveniente, come hanno fatto Francia e Italia, che hanno ritirato le loro guarnigioni, sarebbe oggi da parte degli inglesi una resa ignominiosa.

Stamane alcuni giornali avevano pubblicato che la forze italiane di Costantinopoli sarebbero in procinto di partire, ma la notizia venne questa sera smentita.

La risposta di Kemal al Papa

ROMA, 30, sera

Ecco il testo dei telegrammi scambiati fra la Santa Sede e Kemal pascià:

Dal Vaticano, 24 settembre. - Al generale Kemal pascià, Smirne: - «Sua Santità Pio XI, facendo voti per la sollecita conclusione della giusta pace, La prega, in nome dell'umanità, di dare fin d'ora ordini severi agli eserciti e popolazioni, affinchè cessi lo spargimento di sangue». - Firmato: cardinale Gasparri.

Da Smirne, 27 settembre. - A S. E. il cardinale Gasparri, Roma. - «Ho ricevuto il telegramma di Vostra Eminenza e La ringrazio, essendo d'accordo contro ogni spargimento di sangue. Posso assicurarla che, nè l'esercito, nè la popolazione hanno provocato queste sciagure. Tutte le nostre città e villaggi, situati nei territori che l'esercito greco ha dovuto restituire, sono stati letteralmente incendiati e le popolazioni subirono ogni sorta di violenze. Questo fanatico metodo di distruzione e di massacri si applica attualmente in Tracia, con nuove violenze. Io prego V. E. di risvegliare tale sentimento umanitario in coloro che le attuali circostanze hanno provocato». - Firmato: il Presidente della Grande Assemblea Nazionale di Turchia, comandante in capo Mustafà Kemal.

Dal Vaticano, 28 settembre. - A S. E. il comandante Mustafà Kemal pascià, Smirne. «Il Santo Padre ringrazia V. E. per il telegramma spedito il 27 corr. e La prega vivamente di rendere possibile il soggiorno dei cristiani a Smirne, confidati alle cure di mons. Vallega, arcivescovo rappresentante la Santa Sede». - Firmato: cardinale Gasparri.

Allarmi americani per la situazione europea

PARIGI, 30, sera

La *Chicago Tribune* riproduce un articolo del noto pubblicista americano Hearst, comparso sul «New York American», nel quale si fanno previsioni di un pessimismo impressionante sulla situazione europea. L'articolista prevede una guerra di razze che sconvolgerà l'Europa, e nella quale l'America sarà indotta a intervenire. E' l'Oriente che minaccia l'Occidente: una marea di terrore come ai tempi di Attila.

Il nuovo regime in Grecia
La posizione di Re Giorgio II

ATENE, 30, sera

Il colonnello Gonatas, presidente del comitato rivoluzionario, ha decretato lo scioglimento dell'Assemblea nazionale, sorta dalle elezioni del 14 novembre 1920. Le elezioni per la nuova Assemblea nazionale avranno luogo probabilmente in novembre.

Il Re Giorgio II presterà giuramento davanti alla nuova Assemblea nazionale. I rappresentanti diplomatici esteri non sono ancora entrati in rapporto col nuovo sovrano. S'ignora se le Potenze dell'Intesa modificheranno, riguardo al Re Giorgio, l'atteggiamento che esse tenevano verso Costantino e se lo riconosceranno ufficialmente.

Il comitato rivoluzionario riceve adesioni da varie parti della Grecia. Quasi tutte le autorità civili e militari si sono associate al movimento, riconoscendo il nuovo regime.

Il comitato ha stabilito: 1) di conferire al Governo il diritto di promulgare decreti legge; 2) che i musulmani della Macedonia e della Tracia, nelle prossime elezioni formino collegi elettorali separati, con diritto di eleggere 19 deputati; 3) che le persone arrestate come responsabili del disastro nazionale siano mantenute in carcere sino a quando la nuova Assemblea nazionale non avrà deciso le modalità per il loro giudizio.

Re Giorgio II ha ricevuto nel pomeriggio il comitato direttivo del movimento rivoluzionario. A nome di esso, il colonnello Gonatas ha pronunciato un discorso, nel quale ha detto tra l'altro:

«Il comitato rappresenta la coscienza della nazione ribellatasi per gli infortuni subiti negli ultimi anni e per la recente sciagura in Asia Minore, come pure la sua volontà di non morire. L'esercito e la flotta, che combattono da anni per la gloria della patria, hanno sentito più direttamente il dolore per la grande catastrofe nazionale e si sono sollevati, domandando l'allontanamento dal potere di tutti coloro che a tale catastrofe contribuirono e la rimozione di tutti gli ostacoli che ci hanno privato dell'aiuto dei nostri potenti alleati nella grande guerra. Siamo lieti di essere riusciti nel nostro intento senza effusione di sangue e di avere ispirato nella nazione, fiducia nella sincerità dei nostri fini. I partiti politici che si sono dilaniati tra loro fino a ieri, sono oggi uniti per prendere le deliberazioni necessarie per la salvezza della patria».

Atrocità greche in Tracia
denunciate dal rappresentante di Angora

ROMA, 30, sera

Il rappresentante di Angora a Roma ha presentato al Governo italiano una nota per richiamare l'attenzione sulle condizioni della popolazione musulmana della Tracia e della Macedonia.

Nella nota, in sostanza, si fa rilevare che, in seguito alla disfatta dell'armata ellenica in Asia Minore, le truppe greche che nella ritirata si sono abbandonate ad eccessi sulla popolazione civile, venendo in Tracia hanno ripreso la loro attività distruttiva. Con l'espandersi del movimento insurrezionale e la sparizione di ogni disciplina fra le truppe e di ogni autorità amministrativa, è facile immaginare — afferma la nota — lo stato generale dei territori che formano il teatro di questo movimento e le sorti della sventurata popolazione musulmana, abbandonata alla vendetta della soldatesca.

Una delle ragioni per le quali il Governo della Grande Assemblea nazionale desidera di occupare la Tracia, è quella di sottrarre la popolazione musulmana alla tortura di ogni sorta che subisce dopo l'arrivo dei greci. Ma dopo l'opposizione degli alti commissari a Costantinopoli, non è possibile compiere dei salvataggi. E' quindi imperioso dovere del Comando interalleato di porre termine a tale intollerabile situazione, la cui continuazione può provocare conseguenze gravi e incalcolabili.

Il Congresso socialista si inaugura oggi
in un'atmosfera di discordia e di pessimismo

La scissione inevitabile

ROMA, 30, sera

Qualunque sia per essere l'esito del congresso socialista, che si inaugura domani alla Casa del Popolo di Roma, una cosa appare ormai certa agli occhi di tutti, ed è precisamente che il partito socialista non potrà non uscire irrimediabilmente indebolito da esso.

Se gli sforzi disperati di Treves e di Musatti, di Vella e di tutti gli unitari ad ogni costo, sparsi nelle varie frazioni in lotta, dovessero riuscire a mantenere ancora stretta la compagine del partito, l'equivoco che trionfò al congresso di Livorno e che segnò il rapido declinare del socialismo in Italia, si perpetuerebbe inevitabilmente con danno grave di tutto il partito. L'unione, infatti, significherebbe il riconoscimento da parte dere alla realizzazione dei vari postulati riformisti o rivoluzionari.

D'altra parte, la scissione segnerebbe il disgregamento del partito, il quale uscirebbe spezzettato in altre e tante frazioni, che avrebbero molto più da fare nell'accaparrarsi i residui delle masse ed a spartirsi i bottini delle organizzazioni, che a provvedere alla realizzazione dei vari postulati riformativi oo rivoluzionari.

L'unitarismo di Treves

Abbiamo trovato stamattina a Montecitorio l'on. Treves, e gli abbiamo chiesto alcune previsioni sul congresso socialista. Egli ci ha risposto:

— Previsioni non voglio farne. Sono tempi in cui tirare l'oroscopo fra la saggezza e la follia, è veramente troppo rischioso. A me pare così abbagliante in verità la mia tesi, che l'unità, o se altri la vuole, la scissione, deve riporsi sulla formula: i socialisti coi socialisti, i comunisti coi comunisti, perchè il contrario mi suona inverosimile.

— E se la sua formula non prevale?

— Allora noi andremo alla moltiplicazione dei partiti. Avremo il partito comunista, il comunista massimalista, il centrismo, la concentrazione, il partito del lavoro...

— Anche il partito del lavoro?

— Come no. Dall'ala estrema dei concentrazionisti si muoverebbero gli esclusivisti dell'organizzazione sindacale, politica o apolitica che si voglia, i quali sono sul ciglio del burrone labourista. Tutti questi partiti, partitini e partitetti, non avranno più altro da fare che scarnificarsi mutualmente, per individualizzarsi, per differenziarsi. E mentre si distruggono a vicenda, la reazione non più fronteggiata, li distruggerebbe tutti. Come vede, una bella prospettiva, così per la riforma come per la rivoluzione.

— Però la questione ardente dell'intransigenza e della collaborazione, come si risolve?

— Non è questione più ardente per un partito che quella di vivere per difendere la vita del partito e dell'organizzazione, contro partiti che lottano con l'incendio e le devastazioni. Altri ha creduto e crede che si debba restare immoti nelle antiche posizioni; altri, che si debba stringere l'alleanza: ma una politica e l'altra implicano una forza che componga così gli amici come gli avversari. Se il partito diventa, come io dissi, una Balcania di partiti socialisti, dove se ne va quella forza? Ecco perchè la politica della concentrazione è unitaria fino all'abnegazione. Del resto, quest'idea così semplice, è sviluppata con sufficiente larghezza nella mia relazione politica al congresso di Milano. Non sono un pentito.

Il distacco della Confederazione

L'on. D'Aragona, segretario generale della Confederazione generale del lavoro, interrogato in merito all'eventualità della rottura del patto di alleanza fra Confederazione e partito socialista, ha dichiarato:

«Il movimento sindacale segue naturalmente una linea che serve al suo sviluppo e al suo rafforzamento. Negli anni scorsi, quando si trattava di determinare la caratteristica della Confederazione e quando il partito socialista aveva un grande seguito fra le masse lavoratrici, la maggioranza degli organizzati ha voluto che si stabilisse il patto di alleanza col partito socialista. Certo, quando avvenne la scissione fra socialisti e comunisti, vi fu chi sostenne la opportunità di aderire alla Confederazione in una maggiore libertà, ma la maggioranza credette di mantenere gli antichi rapporti, anzi possibilmente più stretti, col partito socialista.

Ora siamo di fronte ad una nuova scissione. Di fronte a ciò, anche i più entusiasti del patto di alleanza, ma che non antepongono gli interessi del partito a quelli del sindacato, si sono convinti che è assolutamente necessario dichiarare l'indipendenza della Confederazione da ogni partito politico. Ciò servirà a mantenere l'unione delle forze confederali e a rendere possibile l'entrata nella Confederazione di quelle organizzazioni sindacali che ne erano rimaste fuori, per l'esistente rapporto col partito socialista.

L'autonomia della Confederazione da ogni partito politico non escluderà certo che nel suo seno le correnti politiche si facciano sentire. In Italia, ove la coscienza sindacale è poco sviluppata, ed è invece molto sentita la passione politica, non è possibile concepire un sindacato che non abbia nel proprio seno tutte le lotte delle varie tendenze. Qualche volta è anche una buona cosa, quando è il risultato di un maturato pensiero e l'espressione civile di una volontà. Ma bisogna che il proletariato, e specialmente i suoi dirigenti, si convincano che lotta di idee non vuole dire odio ed insulto contro i dissidenti. Ciò non è educativo, e l'organizzatore che adopera l'arma dell'insulto e cerca di sviluppare nella massa il sentimento dell'odio, manca alla sua funzione, che deve essere specialmente di educazione e di elevamento morale degli organizzati».

La mozione centrista

Ecco intanto il testo della mozione unitaria che i centristi presenteranno al Congresso:

«Il congresso ricorda che soltanto l'unità può conferire alla causa del proletariato la piena efficienza di tutte le energie, specialmente nel momento di maggiore reazione; che è indiscutibile il diritto di cittadinanza nel partito a tutti quelli che vogliono accettare le finalità socialiste e i principali metodi di lotta di classe; che il sorgere e svilupparsi di varie tendenze è fenomeno naturale della convivenza di partito, e che pertanto non è possibile giungere all'eliminazione degli inconvenienti che ne possono derivare, perseguendo il rimedio di una scissione che finirebbe per diventare sistematica; che la stessa convivenza delle varie tendenze deve essere resa possibile da un sistema di rappresentanza proporzionale degli organi direttivi e esecutivi del partito, fedele custode della disciplina, mentre i partiti che invece deriverebbero dalla scissione paralizzerebbero vicendevolmente l'azione rispettiva molto più di quanto possa operare in tal senso la diversità delle tendenze sottoposte a un'unica disciplina; stabilisce pregiudizialmente a ogni altra deliberazione, la inscindibilità del partito socialista italiano».

L'Unione socialista romana aveva compilato un manifesto di saluto ai delegati che converranno a Roma per il congresso, ma la Questura ne ha proibita la pubblicazione.

Proposta di legge contro i disertori

ROMA, 30, sera

L'on. Raffaele Paolucci ha presentato un progetto di legge diretto a privare dei diritti politici i disertori. Il progetto consta dei seguenti quattro articoli:

Art. 1) I colpevoli di reati militari, ai quali sono state commutate o condonate le pene inflitte o da infliggersi con regio decreto 2 settembre 1919 n. 1502, sono interdetti dai pubblici uffici.

Art. 2) L'interdizione dai pubblici uffici sarà perpetua, se per i reati commessi la pena stabilita dal codice penale per l'Esercito sia superiore ai cinque anni; negli altri casi sarà temporanea.

Art. 3) La riabilitazione non potrà essere domandata se non dopo 10 anni dal giorno in cui fu commesso il reato e non sarà concessa se i colpevoli non abbiano tenuto tale condotta da far presumere il loro ravvedimento.

Art. 4) Il Governo del Re darà esecuzione alla presente legge entro due mesi dalla pubblicazione.

L'on. Paolucci ha presentato anche un altro progetto di legge, col quale si dichiara festa nazionale il giorno 4 novembre.

Cicerin a Varsavia
Riavvicinamento russo-polacco

VARSAVIA, 30, sera

Cicerin è giunto a Varsavia, proveniente da Berlino e diretto a Mosca. Egli è stato ricevuto dal ministro degli Esteri Naiutowicz e dal presidente del Consiglio, Nowak. Il colloquio fra Cicerin e il primo ministro polacco è durato circa mezz'ora e si svolse intorno all'ulteriore sviluppo delle relazioni tra la Russia e la Polonia. Ambidue gli uomini politici hanno rilevato la necessità di riannodare le relazioni economiche fra i due paesi. Un breve esame della situazione economica della Polonia e della Russia, ha condotto alla convinzione che i due paesi potrebbero rendersi in questo campo dei servizi preziosissimi.

Il Presidente del Consiglio Nowak ha richiamato l'attenzione di Cicerin sul fatto che lo stato presente di attuazione del trattato di pace, soprattutto per quanto riguarda la restituzione degli oggetti asportati dalla Polonia, rende difficilissimo lo sviluppo più vasto del progetto di collaborazione, e che la rimozione di queste difficoltà deve essere considerata come un dovere importante e urgente. Dal canto suo, Cicerin ha rilevato che la questione della restituzione dei beni polacchi è complicata, ma ha espresso la speranza che le difficoltà possono essere superate. Circa la situazione politica dell'Europa, Nowak e Cicerin hanno espresso l'opinione che il mantenimento e il rafforzamento della pace europea sono interessi di primo ordine per entrambe le nazioni.

Gli italiani dispersi in Russia
Quel che avrebbe narrato un ufficiale polacco

GENOVA, 30, sera

L'opinione pubblica è vivamente impressionata dalla notizia recata in Italia dall'ex capitano tedesco conte Pest, il quale narrò che nella Siberia meridionale vivono tuttora oltre 7000 ex prigionieri italiani. Come si sa, l'ufficiale, sbarcato a Genova, reduce dalla Siberia, ha parlato col cittadino genovese sig. Nardi, e lasciò nelle mani del Nardi stesso, un elenco di 300 italiani suoi ex compagni di prigionia.

Contrariamente alle supposizioni di taluni, il tedesco non può essere ritenuto in mala fede, perchè nessun vantaggio potrebbe derivargli, e d'altronde egli non volle accettare alcun soccorso finanziario, da chi glie ne fece offerta. Lasciato il suo elenco, egli è subito partito per Chiasso, dove doveva raggiungere un suo amico, che avrebbe dovuto dargli i mezzi per ritornare in Germania. E' colà che le autorità faranno le ricerche per poter avere da lui la conferma, e poter farsi un'idea della attendibilità delle informazioni.

Intanto, al signor Nardi, detentore del famoso elenco, giungono quotidianamente numerose lettere di famiglie invocanti da ogni parte d'Italia notizie dei propri cari da un pezzo smarriti. L'elenco contiene esclusivamente nomi di ex militari italiani delle vecchie provincie.

Intorno all'esistenza in Russia di parecchie migliaia di italiani già irredenti, appartenenti all'esercito austro-ungarico, fatti prigionieri e non più ritornati in patria, viene riferita anche la seguente testimonianza: Non molti giorni or sono una signora italiana, di origine polacca, attraversando in treno la Lituania, ebbe occasione di incontrarsi con un ufficiale polacco, sfuggito segretamente dalla Siberia del sud, dove era rimasto lungo tempo prigioniero. Poichè la signora avvertì durante la conversazione come il suo compagno di viaggio parlasse correttamente l'italiano, gli chiese in qual modo avesse appreso così bene la nostra lingua. L'ufficiale polacco rispose, che egli aveva appreso l'italiano vivendo per circa un anno e mezzo in continuo contatto con i nostri connazionali della Siberia meridionale. Egli aggiunse, che gli italiani ammontano a parecchie migliaia e vivono in quella regione della Russia, completamente isolati dal resto del mondo, senza che ad essi sia possibile alcuna comunicazione, neppure epistolare, nè col nostro Paese nè coll'interno della Russia.

Per i commercianti italiani di Smirne
Un'azione delle organizzazioni economiche

ROMA, 30, matt.

Il ministro del Commercio on. Teofilo Rossi ha ricevuto una rappresentanza di commercianti italiani di Smirne, profughi in Italia. Il ministro del Commercio ha assicurato alla delegazione che darà il suo migliore appoggio, perchè, com'è nelle intenzioni del Governo, i profughi possano ritornare al più presto a Smirne e riallacciare gli affari tra l'Italia e l'Asia Minore.

Promossa dall'Unione delle Camere di commercio e industria italiane, d'accordo con le altre organizzazioni economiche nazionali e con la Lega Italiana, sarà tenuta mercoledì 5 ottobre alle ore 15, presso la sede della Camera di Commercio e industria di Milano, una riunione delle ditte italiane che hanno subito danni, in seguito ai recenti avvenimeni di Smirne. Alla riunione interverrà anche una rappresentanza dei commercimnti italiani di Smirne, rifuziati in Italia, la quale riferirà sull'attuale situazione, e sottoporrà all'esame dei convenuti alcune proposte per la tutela degli interessi dei danneggiati, e le linee generali del programma da svolgere, perchè nella prossima ripresa dei commerci con l'Asia Minore, l'esportazione italiana possa subito riaffermarsi nel modo migliore. Altra riunione verrà tenuta in un giorno da fissarsi, presso la Camera di commercio di Napoli.

Grande incendio a Brioni
appiccato da un fulmine

POLA, 30, sera

La scorsa notte, mentre violentissimo imperversava il temporale, nella vicina isola di Brioni, un fulmine andava ad abbattersi su una grande stalla di bovini. Il foraggio che in grande quantità era ammassato al piano superiore, fu immediatamente preso dal fuoco. Gli isolani e i militari che colà si trovano, accorsi immediatamente sul luogo dell'incendio, riuscirono a trarre in salvo parecchi capi di bestiame. In seguito al crollo di un cornicione, rimasero ferite due persone, una delle quali gravemente. L'incendio, dopo inauditi sforzi fu localizzato al solo focolaio, scongiurando il grave pericolo che si appiccasse ai vicinissimi sontuosi alberghi. La scuderia è andata completamente distrutta, e il proprietario signor Kupelwieser, risente un danno di circa mezzo milione.».

I coscritti giuliani attesi a Napoli

NAPOLI, 30, sera

Domani, giungeranno a Napoli le reclute dei distretti di Trieste e di Gorizia. Essendo la prima volta che dei giovani delle nuove provincie vengono incorporati nell'Esercito italiano, il comandante del Corpo di armata ha disposto che domani si rechino alla stazione a ricevere le reclute il comandante della Divisione, un rappresentante di tutti gli ufficiali e di tutte le truppe armate, facendo inoltre invito a tutti gli ufficiali in congedo di recarsi alla stazione a ricevere le nuove reclute.

Dopo il disastro di Falconara
L'organizzazione dei soccorsi

SPEZIA, 30, sera

Nei paesi colpiti dall'esplosione del forte Falconara, ferve l'opera di soccorso e di ricostruzione. E' un continuo giungere di materiale per l'erezione di capanne, ove gli scampati troveranno ricovero. Ed anche i viveri non mancano, poichè l'autorità militare si è assunta l'incarico della fornitura e della distribuzione di essi. A S. Terenzio giungono di tanto in tanto personalità del Governo, del comune di Genova, animate tutte da buona volontà. Anche il vescovo di Sarzana è apparso, ed ha visitato gli infermi, cui ha portato una parola di conforto. Il trasporto delle salme che trovavansi al Santuario, fino al cimitero è stato eseguito dopo la benedizione vescovile, da squadre di ex combattenti, di nottetempo. Nel duomo di Spezia è stata celebrata una solenne funzione in suffragio delle vittime.

Sopraluogo di quattro ministri

Il ministro della Guerra on. Soleri è giunto ieri mattina a Spezia, e col suo collega della Marina, on. De Vito, ha visitato i luoghi del disastro, traendone motivo per l'espletamento di provvedimenti che verranno presi di tutta urgenza, allo scopo di alleviare le popolazioni ormai senza tetto. Anzi, è stato subito disposto che per intanto si provveda al riattamento delle case meno lesionate, onde possano costituire rifugio almeno provvisorio. I due ministri hanno visitato l'ospedale civile e quello della marina. E' stato provveduto affinchè i feriti della stessa famiglia venissero ricoverati possibilmente nello stesso ospedale. L'on. De Vito ha accompagnato personalmente, con la sua automobile all'ospedale una povera bambina ferita, che occorreva ricondurre dalla madre, pure ferita. Il ministro della Guerra ha premiato con la licenza il soldato Maffei, del 21.o fanteria, il quale, benchè ferito in varie parti del corpo, volle partecipare fino all'ultimo all'opera di soccorso

L'on. De Vito si tratterrà ancora qualche giorno a Spezia per decidere circa i depositi di polvere circostanti alla città. Anche il comune di Spezia è addivenuto a provvedimenti atti a sollecitare la ricostruzione della plaga devastata. Sono stati richiesti medicinali antitetanici al comitato di Milano. Molti bambini sono stati inviati ai vari ospizi ed agli orfanotrofi. Questa notte sono arrivati il ministro degli Interni, Taddei ed il ministro Anile, accompagnati dai deputati del luogo.

Soppressione di polveriere

Il ministro della Guerra on. Soleri, intervistato sui propositi del Governo per evitare il ripetersi di luttuosi incidenti come quello occorso, ha detto:

«Questa mattina ho visitato, insieme alle autorità militari, tutte le polveriere della zona, per rendermi conto della quantità di materiale esplodente in ciascuna di esse depositato, e per le opportune norme precauzionali. Abbiamo dovuto convincerci che se le singole autorità preposte alla sorveglianza dei depositi non possono essere imputate di negligenza alcuna, tuttavia l'eccessivo numero dei morti disseminato nella zona e la quantità di esplosivo che in essa trovasi possono rendere legittime le apprensioni che si nutrono per la sicurezza di tante ridenti città.

Allo scopo di studiare gli opportuni provvedimenti ho testè presieduto una riunione di tecnici del Ministero della Guerra. E' stato stabilito di nominare una speciale commissione, che immediatamente provveda a far alleggerire le varie quantità di esplosivi in riguardo alla maggiore o minore lontananza dall'abitato e di compiere studi in ordine alla possibilità di sopprimere talune polveriere più prossime ai centri abitati. Posso inoltre assicurare che il Governo non tralascierà alcun provvedimento per venire in soccorso alle popolazioni disastrate, la di cui sorte ci sta vivamente a cuore e delle quali ammiriamo l'eroico spirito di rassegnazione rivelato in così tragica circostanza».

Il ministro dell'interno on. Taddei ha detto di aver riportato un'impressione straziante. Il ministro si è dichiarato soddisfatto dell'opera di soccorso prestata dalla pubblica assistenza, dall'Esercito, dalla Marina, dalle prefetture, dai Comuni e dai cittadini. L'on. Taddei ha poi assicurato, che verrà immediatamente provveduto ad eliminare il pericolo delle polveriere, anche se sarà necessaria l'immediata distruzione dell'enorme quantità di esplosivi esistenti. Il ministro ha consegnato stamane, personalmente, ai sindaci di Lerici e di Ariccia, come primo invio di soccorsi dal Governo, lire 50 mila.

In aeroplano a 325 km. all'ora
Brak Papa battuto dal francese Lecointe

PARIGI, 30, sera

All'areodromo militare di Ville Sauvage si è iniziata stamattina al gara per la coppa Deutsch. La folla è numerosa, il tempo favorevolissimo per la disputa della coppa internazionale. Il primo aviatore che parte è Casale, il quale compie soltanto 100 chilometri dei 300 chilometri prescritti e si ritira; secondo l'aviatore italiano Brak Papà, il quale lascia il campo alle 8.20. Il pilota italiano, però, non rispetta le condizioni stabilite per la partenza e prende il volo a 50 metri più in là della linea di partenza. I commissari vogliono annullare il tentativo, ma l'aviatore non può essere informato della decisione presa. Brak Papa compie i primi 100 chilometri in 20'48 e tre quinti, ed i 300 chilometri in ore 1, 2'27" e un quinto, alla media oraria di 288 chilometri.

Essendo annullata la prestazione, l'aviatore italiano riparte anche nel pomeriggio per ritentare la prova. Parte terzo il francese Lasne, che compie il percorso completo di 300 chilometri in ore 1, 2'11" e quattro quinti. L'inglese Hebert fa una cattiva «performance».

Il francese Sady Lecointe parte alle 15, 50,12" e batte il «record» della giornata sui cento chilometri, compiendoli alla fantastica media di 325 chilometri all'ora, senonchè, per un guasto al motore, dovette atterrare. Mentre atterrava, si rovesciò, senza peraltro ferirsi. Il Lecointe dovette abbandonare la prova, così brillantemente iniziata.

Brak Papa, che aveva sporto reclamo, parte di nuovo nel pomeriggio alle 16,45'30" compiendo i cento chilometri in 20'58", alla media oraria di 288 chilometri, perdendo così sulla prima «performance» 1 chilometro e 500 metri; ma dopo il primo circuito egli deve atterrare sopra un campo, ad otto chilometri da Ville Sauvage, per un guasto al motore.

La Camera del lavoro di Moncalieri incendiata

TORINO, 30, sera

La notte scorsa è stata incendiata la Camera del lavoro di Moncalieri, situata sulla strada di Genova. Non vi furono nè conflitti nè altri incidenti.

CRONACA DELLA CITTÀ

La nostra inchiesta sul regime economico di Trieste

Come è veduto il problema nel campo commerciale

Continuiamo, mirando ad una chiarificazione sostanziale del problema economico che investe tutta la vita cittadina, la nostra indagine spassionata sui provvedimenti che si rendono necessari per garantire l'avvenire dell'emporio triestino. La nostra inchiesta ci ha condotto deliberatamente fra i tecnici, fra i commercianti, fra gli uomini d'affari, fra coloro cioè che delle necessità, delle possibilità e delle opportunità commerciali, industriali e finanziarie del porto triestino hanno nel quotidiano gioco degli affari la sensazione immediata e più palpitante. Non oseremmo affermare che i risultati fin qui emergenti dalla nostra indagine stieno a suffragare, con la forza suasiva della dimostrazione concreta la tesi portofranchista, sulla quale in un certo momento, per motivi più psicologici che tecnici, parve convergere l'unanimità dei giudizi cittadini. Tutt'altro. Non solo nel campo industriale si è avverato un ritorno sul primo giudizio, ma nello stesso ceto commerciale il «fronte unico» portofranchista presenta delle falle irrimediabili. Nelle interviste che seguono hanno la parola, dopo i pareri espressi ieri dal dott. Mann e dal comm. Samaja, alcuni cospicui rappresentanti del commercio cittadino, per i quali, è evidente, che nessun preconcetto teorico possa annebbiare la visione pratica dei loro interessi privati, innestati ineccepibilmente in quelli più vasti di tutta la città.

Con ciò si arriverà a comprendere perchè nel Comitato interministeriale per i traffici il punto di vista favorevole al porto franco non abbia trovato la maggioranza dei consensi e che anzi in quelle sedute, scartata la soluzione globale e quindi molto approssimativa del problema, si sieno poste le basi per una sistemazione più particolareggiata e più rispondente ai bisogni dell'emporio di quella che si sarebbe potuto realizzare col porto franco.

Chiusa questa prima parte della nostra inchiesta, che può essere considerata come retrospettiva, limitandosi a raccogliere quegli elementi di fatto che esposti in seno al Comitato per i traffici, lo hanno indotto a non accedere alla tesi portofranchista, illustreremo per sommi capi i provvedimenti che per la sistemazione economica di Trieste si sono proposti e si stanno studiando in sostituzione della franchigia doganale alla città.

Ed ecco ora ciò che ci ha detto il signor Cesare Moravia, direttore della Società anonima triestina di commercio.

Il direttore della Società triestina di commercio

— Fin dal primo momento, da quando cioè è stato agitato il problema del regime di porto franco, io sono stato contrario a tale tesi. E la contrarietà la manifestai in ogni occasione, sebbene la maggioranza propendesse per quel postulato, reclamandone l'attuazione pratica. Anzitutto mi rendevo conto delle difficoltà, da parte del Governo, a riconoscere realizzabile la nostra richiesta: anche se, per inconcessa ipotesi, si fosse trovata la formula governativa per risolvere il problema, un complesso di altre ragioni sarebbero state affacciate per combatterne l'attuazione. A prescindere da motivi d'indole economica, è certo che nel momento in cui il Governo avesse voluto accettare la formula portofranchista, sarebbero insorti l'opinione pubblica e tutti i ceti commerciali e industriali degli altri porti. Prova ne sia l'opposizione dichiarata dei veneziani fin da quando è stata sollevata la questione del porto franco a Trieste; e, già allora si è preteso che qualora il regime di franchigia fosse istituito a Trieste, il Governo accordasse l'uguale privilegio a Venezia. E, come per germinazione spontanea, la richiesta sarebbe stata dibattuta e sollevata anche nelle altre grandi città marinare d'Italia, arrivando semplicemente all'assurdo. Perchè, il nocciolo della questione è quello di voler abolire i dazi d'entrata: tutti gli altri porti perchè non avrebbero avuto diritti ad un uguale abolizione?

Motivi intrinseci

Ma vi sono motivi intrinseci che, soprattutto, non mi hanno convinto sulla efficacia del regime di porto franco. Per quanto io mi sia dato d'attorno a leggere articoli e studi relativi al problema imposto e dibattuto da tanto tempo, non sono riuscito a convincermi, nè ad approfondire — sulla scorta delle altrui indagini — le ragioni e il modo per cui i traffici avvantaggerebbero qualora il porto franco diventasse una realtà. Uno dei motivi per i quali persone meno pratiche delle condizioni di Trieste reclamano il regime franco si traduce in ultima analisi in un equivoco, questo: che si credette che i dazi doganali dovessero sparire. E si è dimenticato, invece, che l'attuale punto franco nostro, a differenza di quello che sussiste nelle altre città, si trova, doganalmente parlando, in una situazione molto migliore, perchè in regime extra territorio soggetto a controllo immediato della dogana. L'affermazione, poi, che il porto franco ci renderebbe liberi da pastoie doganali è completamente erronea, perchè più liberi di quanto ci troviamo attualmente nel punto franco, per quanto concerne il traffico, non è possibile.

Il punto franco ampliato con maggiori magazzini è ora il postulato che noi dobbiamo reclamare, e non altro! E poichè il sen. Salata, nel corso dell'inchiesta, ebbe solennemente a garantirci che il regime attuale di punto franco sarà conservato, un cambiamento ed estensione a tutta la città non solo non sarebbe desiderabile, ma potrebbe portarci gravissimo nocumento. E mi spiego. Qualora, in via di prova, il porto franco ci fosse accordato, una parte degli attuali Magazzini generali dovrebbe essere trasformata in magazzini nazionali; e, per il deposito delle merci, occorrerebbe almeno in parte, creare o trasformare i magazzini in città. Quanto poco economico possa essere simile provvedimento, specie nell'attuale periodo di crisi, è ovvio, basti tener conto delle considerevoli spese di trasporto.

Le presunte economie

Si è detto, che in regime franco, il costo della vita avrebbe importato minore spesa. Sono state fatte in proposito parecchie cifre relative al risparmio che in quel caso ne sarebbe derivato a ciascun abitante. Ammesso sopra l'indice del costo della vita che ogni persona risparmi annualmente 156 lire (sottratte dalle imposte dello Stato, con l'istituzione del porto franco); e calcolando che ogni capo di famiglia provveda per quattro individui, e che questi in tale maniera risparmi 624 lire in un anno; tenendo conto che la mercede giornaliera media di un bracciante sia di lire 26, si raggiungerebbe — per 300 giornate lavorative — sulla cifra complessiva di 7800 lire, un risparmio corrispondente al 9 per cento. Se non che, non necessita prevedere che, dopo aver lanciato l'idea ed agitato il postulato portofranchista tra le masse, i datori di lavoro vorrebbero diminuire tutte le mercedi del 9%? E, alla loro volta, i lavoratori non pretenderebbero invece di ottenere un qualche beneficio dall'onere enorme che lo Stato si sobbarcherebbe con il concesso porto franco?

Secondo il mio modesto parere — continuò il signor Moravia — la questione, come ho esposto anche in seno alla commissione dei traffici, va posta in questo senso: se l'onere che dovrebbe sopportare lo Stato con l'abolizione dei dazi d'entrata sia proporzionato ai benefici che effettivamente la città ritrarrebbe. Un calcolo, il più modesto, tenuto conto dei quattro fattori a danno dell'economia nazionale (vale a dire: mancati dazi, contrabbando, spese di difesa contro il contrabbando, consumo di merce estera) farebbe prevedere la somma di 100 milioni all'anno.

— Sta questa cifra in proporzione coi vantaggi, finanziariamente calcolati, che la città usufruirebbe?

A tale dilemma il sig. Moravia ha risposto, dichiarando che, mediante altre provvidenze governative — piuttosto che con la concessione del porto franco — la città se ne sarebbe avvantaggiata.

— Ritengo — ha soggiunto l'intervistato — che col sacrificio di un solo anno si potrebbe risolvere la questione dei dazi differenziali.

In sostanza, finora, nessuno ha potuto dire in qual modo i traffici di Trieste avrebbero l'immenso vantaggio, che è stato prospettato dai difensori della tesi portofranchista. Si sono soltanto accampate frasi. Si è rimasti sul campo del puro miracolismo, che nelle questioni economiche, meno che in tutte le altre, dovrebbe esser preso sul serio. Veniva accettata senza esame l'opinione della maggioranza.

Il punto franco

Abbiamo presentemente il punto franco, che, se ampliato, ci servirà in modo veramente esemplare.

Ma giova tener conto di un'altra possibilità. Posto che venga concessa la franchigia doganale a tutta la città, a nessuno può venir in mente che tale privilegio, diremo così extra legale, possa durare eterno. Evidentemente, fallita la prova, si ritornerebbe alle condizioni identiche di tutti gli altri porti, col toglimento del regime franco. E allora, saremmo sicuri che il Governo possa ripristinare il punto franco come trovasi attualmente, cioè extra doganale? Non si correrebbe il rischio che, nella trasformazione, il nostro porto venga pareggiato alle altre città marittime del Regno, dove tali punti franchi sono ben altra cosa che il nostro punto franco? Si ritornerebbe, in realtà, a un dipresso a quella concessione di «magazzini fiduciari», che sussistevano sotto il regime a.-u., e che corrispondono alle franchigie doganali italiane attualmente concesse negli altri porti, dove nessuna operazione può venir eseguita senza il controllo degli organi di finanza.

— Ma qualora Fiume ottenesse la franchigia doganale, il commercio triestino non sarebbe veramente danneggiato? — abbiamo chiesto al sig. Moravia.

— Certo tale domanda può impressionare per le ripercussioni che si verificherebbero nel caso Fiume, quale Stato indipendente, ottenesse la franchigia. E' un problema che deve essere trattato. Ritengo, però, che le conseguenze non dovrebbero essere notevoli per Trieste. Il pericolo non sta già nel fatto se Fiume avrà o non avrà la franchigia doganale, sibbene nell'eventualità che a Fiume vengano concesse facilitazioni che potrebbe ottenere specie nella sua posizione di Stato indipendente.

Certo è che l'inchiesta esperita dalla commissione interministeriale, ha chiarito molte incertezze ed ha persuaso dell'inutilità di insistere su una formula complessa quanto mai. Nel momento attuale sarebbe opportuno di metterci sul binario della realtà, per ottenere dal Governo provvidenze atte a far rifiorire il nostro commercio. Certo l'agitazione ha fatto perdere tempo quanto mai prezioso; però, essa ha contribuito a richiamare l'attenzione dei fattori governativi e competenti sulla necessità assoluta di promuovere il salvataggio di Trieste: perchè la situazione del nostro porto, sia per la crisi generale, sia per la crisi speciale di Trieste, è effettivamente grave. Si impone, quindi, la necessità di lavorare tutti ad un solo fine. La questione del porto franco è stata da alcuni impostata come fosse un dogma: per l'uno o l'altro motivo quel postulato va abbandonato, per affrontare i singoli problemi, trattandoli ciascuno a sè.

Il parere di un negoziante

Uno dei maggiori esponenti del ceto commerciale, il negoziante Massimiliano Weiss, ci ha detto:

— Sebbene la parola d'ordine, da due anni a questa parte, sia stata quella del «porto franco a Trieste», e esprimere un parere contrario significava affrontare addirittura l'impopolarità, io non ho mai accettata tale formula ed espressi opinoini opposte, francamente. Ciò non per un principio di pura contrarietà cocciuta, ma perchè la mia esperienza di commerciante al minuto e grossista, e gli studi commerciali fatti, mi hanno persuaso e dimostrato che il porto franco incepperebbe gran parte del traffico, senza creare una situazione economica migliore dell'attuale. La mia attività commerciale, per esempio, si estende in tutte le piazze dell'Istria e del Friuli, e anche, notevolmente, dell'interno del Regno. Allargando la zona doganale, col regime detto di franchigia, la mia clientela — e ciò accadrebbe anche alle altre ditte — ne sarebbe sviata. Del resto l'esperienza del porto franco l'abbiamo già. La nostra casa di Fiume, città che effettivamente gode la franchigia, dovrebbe rifornire tutti i clienti dell'Istria bassa e di Abbazia; invece succede l'opposto, essi, con perdita di tempo e spese, ricorrono alla nostra piazza di Trieste. E tutto ciò perchè non vogliono avere seccature doganali. Lo stesso sviamento succederebbe anche a Trieste, con questo in peggio, ancora, che — dichiarata zona franca — la clientela nostra dell'Istria comprerebbe a prezzi più alti, magari, in altri centri, a Pola, a Gorizia ecc., dove le case dovrebbero istituire filiali, sottraendo il monopolio che finora gode Trieste.

Il retroterra ex a. u.

Questo fatto si verificchrebbe anche per quanto riguarda l'esportazione nel retroterra dell'ex monarchia. Io credo che la crisi dell'esportazione da Trieste in Jugoslavia, Austria tedesca, Czeco-Slovacchia ecc., sia temporanea. Come avviene a Vienna, che i commercianti czeco-slovacchi, che anteguerra avevano i loro depositi in quella capitale e le fabbriche in Boemia, pur essendo, dopo l'armistizio, obbligati, dal Governo czeco-slovacco, a creare i loro depositi a Praga, dovettero, per necessità di circostanze, far pressione sul loro Governo, che accordò il ritorno dei grossisti boemi a Vienna, dove riaprirono i loro antichi depositi di vendita. Questo fatto si è verificato, perchè Vienna, essendo tradizionalmente centro di tutti gli affari per le clientele ungheresi, rumene ecc., ha determinato, data la sua posizione geografica, la attrazione del ceto commerciante. E' una esperienza segnalata recentemente. Io sono convinto che ciò accadrà anche per Trieste, che è stato e deve essere naturalmente l'emporio del commercio col retroterra ex a.-u. Ma perchè ciò avvenga nel più breve tempo possibile, occorrono provvidenze governative. Trieste deve essere un centro di esportazione; e perchè essa vinca in concorrenza l'esportazione francese ed inglese, necessità che il Governo italiano riveda le tariffe, e abolisca la tassa di produzione (10 per cento) per le merci che vengono esportate.

La seta

Il signor Weiss citò il caso della seta. Per questo articolo, il commercio, anche all'interno, è inceppato assai. Se, inoltre, esso viene esportato senza la tassa di produzione (che non vige negli altri Stati) i negozianti triestini sarebbero in grado di battere la concorrenza francese e czeco-slovacca. Questo esempio calza anche per altri generi.

— Ma potrebbe la nostra piazza, per forza propria, trovare il modo di rinascita, senza ricorrere alla provvidenze governative?

— La nostra piazza è attiva: ha l'iniziativa degli affari, è dominata dalla vecchia consuetudine della correttezza affaristica. L'iniziativa degli uomini d'affari triestini deve essere affiancata da criteri di equità verso il nostro porto. Bisogna parlar chiaro. Basti pensare che i piroscafi provenienti dal Levante, prima di approdare nel nostro porto, devono fermarsi a Venezia. Questo accadde per le linee anche lloydiane, che servivano a una clientela levantina che preferisce la nostra piazza. La nostra energia deve, dunque, esser sorretta anche dalle iniziative del Governo, che deve capire come Trieste rappresenti una potente leva della espansione commerciale italiana nella medio-europa. Occorre però che si stipulino tariffe di favore, con carattere di reciprocità, tra l'Italia e gli altri Stati limitrofi; occorre sveltire le operazioni doganali, occorre avere una più diretta influenza italiana sulle linee ferroviarie che ci congiungono col retroterra. Una cassa di merci, per giungere a Trieste, impiega quattro e anche sei settimane — tempo che viene speso anche per la lentezza da parte delle operazioni di deposito.

E' inutile — concluse il signor Weiss — attendere il miracolo del porto franco; bisogna risolvere le questioni di dettaglio.

La fine del Congresso del C. N. D. I.

Questa mattina ebbe luogo la quinta seduta del Consiglio Nazionale Donne Italiane. Presiede la signora Amalia Musner. La dottoressa Sandesky-Scelba tratta ampiamente la questione dei brefotrofi, l'assistenza all'infanzia e l'ammissione delle donne nei consigli provinciali di amministrazione, esponendo le gravi condizioni nelle quali si dibattono quasi tutti brefotrofi d'Italia.

Il dott. Pittoni, presidente della commissione di tutela dei minorenni, dà ragguagli sulle leggi del vecchio regime ancora vigenti nelle nuove provincie; leggi che contemplano gran parte delle proposte fatte dalla dott. Benetti per l'ufficio di tutela dei minorenni, l'abolizione del consiglio di famiglia ecc.

Ieri dopopranzo le congressiste, accompagnate dalle signore della sezione triestina del C. N. D. I. si recarono a visitare S. Giusto e a deporre una grande corona di fiori sulla lapide dei nostri caduti. A S. Giusto erano ad attendere le visitatrici la signora Zanetti, presidente dell'Associazione fra le madri e le vedove dei caduti, con numerose socie. Dopo aver visitata la cattedrale, le signore si recarono alla cella di Guglielmo Oberdan, dove deposero una grande corona di alloro con la seguente dedica: «Il Consiglio Naz. delle Donne Italiane al martire triestino». Molte signore fecero delle generose offerte per la manutenzione della cella.

Dopo le visite si recarono alla palestra R. Pitteri dove ebbe luogo la seduta di chiusura del Congresso. La grande sala è piena di signore. Presiede la contessa Spalletti. Viene data lettura del seguente telegramma spedito a S. E. l'on. Facta: «L'assemblea del C. N. D. I. riunita solennemente a Trieste deplorando primordiale diritto figlio naturale al padre sia ancora disconosciuto Italia, domanda che commissione incaricata compilare leggi infanzia illegittima mantenga terre liberate ricerca paternità, estendendola tutta Italia». Un altro telegramma viene spedito a Siena, scelta quale sede del prossimo congresso.

La dott. Benetti-Brunelli dice che la Commissione centrale giuridica intende portare a fondo la questione che pose finora a centro del suo lavoro, e cioè la revisione e la riforma del cap. III, tit. VI del I.o libro del Codice Civile, riguardante la filiazione della prole nata fuori di matrimonio.

Dopo una breve relazione sulla donna nella polizia e della necessità che venga ammessa a far parte della p. s., viene votato all'unanimità il seguente ordine del giorno: «L'educazione della mente e dell'anima dei fanciulli slavi dev'essere affidata ad insegnanti italiani che conoscono lo slavo e così non si avrebbe l'incitamento all'odio di razza sinora coltivato da parte dei maestri e preti slavi, nonostante ch'essi siano stipendiati dal nostro Governo».

Alla fine della seduta intervenne il sindaco gr. uff. Pitacco, che scambia con la presidentessa del Congresso i saluti d'uso.

Fascio nazionale di Barcola. Ricordiamo che stasera, dalle 19 fino al tocco, questo benemerito sodalizio darà un trattenimento noi locali dell'Excelsior di Barcola. I cittadini, partecipandovi, concorreranno a raccogliere i fondi con i quali si aiutano gli allievi poveri della scuola italiana e dell'Asilo infantile di Barcola e si preparano le basi per l'erezione di un ricreatorio. La festa si svolgerà con l'attraente programma da noi già pubblicato.

A proposito del contrabbando di tabacco jugoslavo sequestrato a Cormons, ci scrivono che il maresciallo il quale diresse l'operazione è il maresciallo maggiore Roveta Ernesto, comandante la Tenenza della R. G. di Finanza in Cormons e non il maresciallo Domenico Datri. Il detentore poi del contrabbando è certo Peciar Valentino da Trieste ed abitante a Cormons, in piazzetta N. 426, e non Jursetich, abitante in via Cancelleria vecchia.

La festa pro disoccupati della Cooperativa «La Veneta». Questa sera avrà luogo, nella sala Fenice, la grande veglia di beneficenza, organizzata dal Comitato feste del Sindacato nazionale fra addetti alla Pubblica nettezza e Cooperativa «La Veneta», per sussidiare i propri disoccupati. La festa avrà inizio alle 19 e si protrarrà sino a tarda ora, con il programma già annunciato.

Partenza di reclute. Questa mattina parte un forte nucleo di reclute, composte di circa 1200 giovani destinati a Bologna, Firenze, Pisa e Livorno. Saranno accompagnate dalle autorità militari e dalla musica del Presidio.

Fidanzamento. La signorina Rosita Dénes da Trieste co nil signor Aldo Rath da Csabacsüd.

INFORMAZIONI DEL PUBBLICO

La premiazione d'un nuovo modello di busto

Onorificenza. Apprendiamo da Venezia che all'Esposizione delle industrie e del commercio tenutasi al Lido, ha destato speciale interesse ed è stata alla fine insignita dei più alti premi la mostra d'una giovane Ditta Triestina e cioè la Fabbrica Busti della signora Tina Malatesta, via Petrarca N. 7. Le onorificenze, e precisamente la croce al merito e la medaglia d'oro, furono conferite non soltanto per la speciale lavorazione dei busti esposti, ma in modo particolare per la creazione d'un modello affatto nuovo che è destinato ad avere il più grande successo per le signore. Si tratta di una cintura di ideazione geniale e di fattura razionalissima che lascia al corpo una naturalezza ed una flessuosità quali nessun altro modello saprebbe ottenere. Questa felicissima trasformazione dell'antico busto che è stata assai ammirata alla Esposizione del Lido, incontrerà certo anche tutto il favore delle più eleganti signore triestine che apprezzano e frequentano, a preferenza la Ditta Malatesta.

L'agitazione per l'unificazione della scuola

Gli studenti si preparano allo sciopero

L'agitazione degli studenti medi per l'estensione della legislazione italiana alle scuole delle terre redente, si va sempre più estendendo. La Gioventù cattolica italiana ha anche aderito in via di massima all'agitazione studentesca. L'Avanguardia giovanile fascista, la Gioventù cattolica italiana, la Lega studentesca italiana e il comitato regionale del partito nazionale fascista per la Venezia Giulia hanno chiesto urgentemente un colloquio al provveditore agli studi, prof. Lizier. In esso hanno chiesto che venga immediatamente estesa alle scuole medie delle nuove provincie la legislazione scolastica italiana, che venga istituita la sezione macchinisti navali, presso il locale Istituto nautico «Nazario Sauro», che sia obbligo per tutti gli studenti delle scuole medie inferiori delle nuove provincie di prendere la licenza e che vengano abrogate le due disposizioni, vigenti solamente nelle terre redente, secondo le quali uno studente è bocciato immediatamente se riporta tre cinque nello scrutinio e nella sessione d'esami di luglio e deve sostenere l'esame di licenza delle scuole medie inferiori o superiori, qualora abbia un solo sei nello scrutinio dell'ultimo corso di ogni grado di scuola. L'agitazione è estesa pure a tutti gli studenti della regione, inscritti alle sezioni dell'Avanguardia giovanile fascista, della Lega studentesca italiana e del partito nazionale fascista.

Il colloquio con il provveditore

Assistiti dall'avv. Terruzzi, segretario del comitato regionale fascista della Venezia Giulia, i sigg. De Ferra, Lovrinovich, Rostirolla, dell'Avanguardia giovanile fascista; il sig. Cimadori, della Lega studentesca; i sigg. Bortolotti e Timeus, per l'Unione studenti cattolici, e il cav. Coppola, per i padri di famiglia, hanno avuto ieri un lungo e cordiale colloquio col prof. Lizier, provveditore agli studi, sull'agitazione studentesca in corso per l'unificazione dei programmi e della procedura negli scrutini e nelle licenze, ancora informati, nella Venezia Giulia, alle antiche leggi austriache.

Il prof. Lizier si è diffuso a spiegare i motivi che, a suo parere, hanno indotto il Ministero a non accogliere fino ad oggi le richieste dei partiti nazionali, degli studenti e padri di famiglia della regione, sebbene siano state da oltre due anni esposte replicatamente in congressi, comizi, memoriali e a mezzo di interventi parlamentari e della stampa locale.

I convenuti hanno dovuto dichiarare, sebbene con vivo rincrescimento, di non poter arrendersi alle ragioni esposte dal prof. Lizier e gli hanno annunziato che la studentesca non inizierà l'anno scolastico finchè il Ministero non estenderà alle scuole medie della Venezia Giulia la procedura degli scrutini e delle licenze a norma delle leggi scolastiche italiane, e non darà seri affidamenti circa l'unificazione dei programmi.

Il comitato d'agitazione ha inviato contemporaneamente il seguente telegramma al ministro dell'Istruzione, on. Anile:

«Padri famiglia studenti medi giuliani appoggiati partiti stampa tutta chiedono V. E. si compiaccia estendere Venezia Giulia norme procedurali scrutini licenze esistenti Regno nonchè unificazione programmi come unica condizione inizio anno scolastico. Ossequi: Comitato reg. fascista, Avang. fascista, Lega studentesca, Unione studenti cattolici, comitato padri famiglia».

Il manifesto per lo sciopero ed il comizio di stamane

Domani avrebbero dovuto iniziarsi le lezioni del nuovo anno scolastico, ma invece, poichè è difficile che la risposta giunga entro oggi, l'anno scolastico s'inizierà con uno sciopero studentesco. Infatti un manifesto che oggi viene rivolto a tutti gli studenti giuliani dal Comitato d'agitazione, e firmato, come il telegramma all'on. Anile, dalle varie associazioni studentesche, dopo aver riaffermato i noti postulati conclude: «Studenti giuliani! Astenetevi dalle lezioni fino a quando non avrete ottenuto completa vittoria e restate disciplinati agli ordini del comitato d'agitazione».

Per oggi alle 10, in Sala Dante (via G. d'Annunzio 1) il comitato invita tutti i padri di famiglia e gli studenti a una riunione «per prendere gli ultimi accordi per l'agitazione in corso nei riguardi dell'esclusione delle procedure degli scrutini e licenze e per l'unificazione dei programmi».

Il direttorio del Fascio, che fiancheggia l'azione degli studenti, ha votato un energico ordine del giorno che appoggia in tutto l'azione del comitato di agitazione.

Industrie femminili italiane. Vista l'affluenza del pubblico alla mostra delle Industrie femminili italiane, il Comitato terrà aperta l'esposizione-vendita anche questa mattina.

COMUNICATI *)

Zora Blasina
Carlo Furlani
oggi sposi
1 ottobre 1922

Violetta Apollonio
Giuseppe Bendoni
partecipano il loro matrimonio
1 ottobre 1922

Bianca Fulvio
Franco Tedeschi
partecipano il loro matrimonio
Trieste 1. Ottobre 1922

Alma Sigon
Biagio Spreti
sposi
Trieste 1 ottobre 1922 Lucca

RINGRAZIAMENTO

All'**Agenzia generale di Trieste della FONDIARIA INCENDIO, piazza della Borsa N. 2 - Tel. 27-84** - esprimo pubblicamente tutta la mia soddisfazione e la mia gratitudine per la premura usata nel liquidare il danno causatomi dall'incendio della mia falegnameria di via Piccardi N. 6, e segnalo volentieri la puntualità e la correntezza che distinguono la detta Società e il suo rappresentante sig. Oscar Maestro.

VITTORIO ROGANTIN

L'autorizzata e Premiata Scuola Moderna
— di —
TAGLIO, CUCITO e MODISTERIA
diretta dalla
prof. LULICH VITTORIA
Diplomata a Parigi e Milano
inizierà l'8 corrente i corsi di taglio, cucito, modisteria e fiori.
Le iscrizioni si ricevono dalle 10 alle 12 e dalle 14 alle 19 presso la Direzione, in via Carducci N. 24.

La sottoscritta comunica che col 1.o ottobre a. c., vengono posti fuori vigore i prezzi di vendita del coke che furono fissati per la stagione estiva, allo scopo di rendere possibile ai consumatori di formarsi a prezzo basso una riserva per l'inverno.
A partire dalla data suddetta e fino a revoca, la vendita del coke per il consumo locale seguirà ai prezzi seguenti:
per il ritiro dal magazzino dei rivenditori, **L. 37 il quintale;**
per ritiro diretto all'officina, con propri mezzi di trasporto, in quantitativi non inferiori a chilogr. 1000, **L. 28 il quintale.**
Trieste, 30 settembre 1922.
Officina Comunale del Gas Illuminante

Il sottoscritto, essendogli impossibile rispondere singolarmente ai tanti amici che vollero in vari modi festeggiarlo in occasione del suo 50.o anniversario di lavoro, si sente in dovere di porgere con questo mezzo a tutti, i suoi più sentiti ringraziamenti.
Luigi Muran
proprietario di cartoleria
Via Commerciale N. 3

La deputazione del tempio israelitico
avverte i correligionari che stassera (Chippur) l'ufficiatura comincerà alle ore 17,30.

Anno scol. X.
AUTORIZZATA
SCUOLA PREPARATORIA
Via Mazzini N. 37, II.
Licenza Istituto tecnico,
Scuola tecnica, Ginnasio
Professori: Benedetti, Capietano, Devescovi, Jess, Michelich, Morpurgo, Pesante, Zamperlo.
Iscrizioni e informazioni: dalle 10 alle 12.

Corsi di lingua tedesca
nel pomeriggio per fanciulli e corsi serali per adulti.
Informazioni presso il direttore **DEUTSCHLAENDER, Via S. Lazzaro 19, primo.**

B. Berger & C.o
Cappelli in tela cerata
VIENNA - TRIESTE
Filiale Centrale via Coroneo 9, telef. 311

ISTITUTO ORTOPEDICO
Dott. E. Rinaldi
VIA PONDARES 8 - tel. 822
Col 2 ottobre ricominciano i corsi pomeridiani di ginnastica medica per gli adolescenti.

Dott. Baroni
MALATTIE INTERNE E DEI BAMBINI
AMBULATORIO:
VIA GIOSUE CARDUCCI N. 32, II p.
Riceve dalle 16-17 — Tel. 12-55

Il dottor de Fecondo
riceve per le malattie veneree e della pelle
in Piazza Cavana N. 3, I
dalle 14.30 alle 15.30 e dalle 19 alle 20

GIOVANNI CAVALIERI
dentista
Via G. Carducci N.ro 32, II p.

SOCIETA' ANONIMA TRIESTINA DI TRASPORTI
Amministrazione: Via Carlo Ghega 3
Telefono N. 2572
Scuderie: Via Giulia N. 64 - Telefono N. 1875
Si eseguiscono TRASPORTI D'OGNI GENERE IN CITTA' E FUORI.
TRASLOCHI E CUSTODIA MOBILI
VETTURE DI LUSSO
per sponsali, servizi stabili, gite ecc
Ordinazioni all'amministrazione, telef. N. 2572.
Se d'urgenza, fuori d'orario oppure nei giorni festivi, rivolgersi alle Scuderie, telef. N. 1875.

Col mese di ottobre
il prof. CESARE NORDIO
(della Scuola di Max Reger), inizierà nuovi corsi privati di **armonia, contrappunto, composizione e istrumentazione.**
Corsi speciali preparatori di teoria e armonia complementare per esami di licenza.
Informazione: **Via Carducci N. 22,** dalle 13 alle 14.30.

La ditta **GIOV. CAMOGLI di Brava (Somalia italiana)** ha concesso la vendita della rimanenza delle pelli di gazzella, esposte alla sezione coloniale della Fiera campionaria, agli stessi prezzi ivi praticati, alla ditta
P. Romano e figli
VIA S. NICOLO' N. 14
Ricco assortimento impermeabili per signori, signore e ragazzi. - Le migliori stoffe da uomo, per la stagione autunno-inverno. - Colli e polsi inalterabili «EVER CLEAN».

SALA FENICE
Oggi il solitissimo
THE DANSANT
dalle 15 alle 19
Frequentato esclusivamente dagli invitati dalla
DIREZIONE

Accademia di danze „Santini"
TEATRO EDEN
Rendo noto alla Spettabile Clientela che con domenica 8 ottobre verrà inaugurata la scuola con un
The dansant
esclusivamente mediante invito.
Per informazioni, al Teatro Eden, dalle 11 alle 13 e dalle 17 alle 19.
M.o SANTINI LUCIANO

Il sottoscritto porta a conoscenza della sua Spettabile Clientela che, col giorno di lunedì 2 ottobre 1922, attiverà per proprio conto
l'esercizio di Macelleria
ex Luigi Moretti, sita in **via Vincenzo Bellini N. 27,** accanto il Caffè «Stella Polare».
Nella medesima egli smercerà carne bovina, vitello, agnello, pollame e selvaggina, tutto di primissima qualità.
Con la massima osservanza, dev.
GUGLIELMO GRASSI

Corpo Triestino di Sorveglianza - Trieste
Piazza Garibaldi n. 6, I. p.
In data 30 agosto 1922, con decreto V/I 379/1-22 il Municipio ha concesso al Corpo Triestino di Sorveglianza la vigilanza per conto di privati alle tombe nel Cimitero comunale di S. Anna allo scopo di impedire l'asporto di lapidi, il loro danneggiamento e la rimozione di fiori ed oggetti deposti dai visitatori.
Nell'iniziare tale sorveglianza il Corpo Triestino di Sorveglianza comunica al pubblico la tariffa approvata dall'on. Giunta municipale:
Per i fondi comuni, tassa annuale L. 6; per i fondi decennali, tassa annuale L. 12; per i fondi perpetui in terra o cripta di III.a classe, tassa annuale L. 25; per i fondi perpetui di I.a e II.a classe, tassa annuale L. 30.
L'esazione delle tasse annuali verrà effettuata da personale debitamente autorizzato, munito di tessera, che si recherà direttamente a domicilio.
La Direzione

Visitate
e approfittatene per l'acquisto di impermeabili, a prezzi convenientissimi, all'ingrosso ed al dettaglio, il gran deposito speciale
Fischbein & C.
Via Genova (ex Campanile) 10

PENSIONE CENTRALE
Corso Vitt. Em. III, 2/I.I
rimessa tutta a nuovo. Ottima cucina alla casalinga. Porzioni abbondanti. Prezzo per pranzo e cena lire otto. Per abbonati viene fatta una riduzione.

Dr. de Nicola
Specialista malattie della pelle
Veneree e sifilitiche
Corso Vitt. Em. III n. 41 - Telef. 13-02
Riceve: dalle 8-9.30, dalle 11-14 e dalle 16-19

Dott. G. FILIPPINI
Specializzato nelle Cliniche di Vienna per le malattie di
Naso, Orecchi, Gola
Fonazione
Via Mazzini N. 44. - Riceve dalle 15.30 alle 16.30
Telefono 15-51.

Gabinetto Dentistico
DOTT. E. ORLANDINI
GIUSEPPE BONIVENTO
Direttore tecnico
Via Felice Venezian 7-II. p

CARTA DA SIGARETTE
EXCELSIOR
HOC ERAT IN VOTIS
A. SALTO - TRIESTE

Via S. Michele 14 **SCUOLA NORDIO** Via S. Michele 14
AUTORIZZATA SCUOLA PREPARATORIA AGLI ESAMI DI AMMISSIONE AI CORSI SUPERIORI E DI LICENZA D' ISTITUTO TECNICO
RIAPERTURA: 2 OTTOBRE P. V.
Insegnanti: prof. A. Andrich, prof. G. Bartoli, prof. A. Budinich, prof. G. Farolfi, prof. T. Massek, prof. A. Nordio, prof. F. Noulian
Informazioni e inscrizioni: tutti i giorni dalle 12-13 e dalle 17-18, presso la Direzione della Scuola - Via San Michele 14, I p.

Le corse d'oggi all'ippodromo di Montebello

Per quarantott'ore la pioggia cadde incessantemente, ma ieri, nel pomeriggio, finalmente ci risparmiò. Il cielo rimase tuttavia coperto, ma all'ora del tramonto, il sole fugacemente arrossò il firmamento e si levò un po' di tramontana, locchè lascia lieve speranza che oggi il tempo si metta al bello o, per lo meno, non ritorni la pioggia. Se così fosse avremo a Montebello quella che i guidatori chiamano «pista ideale», cioè una pista soffice, ma in ottimo stato. Ricordiamo ancora una volta che le corse si svolgeranno anche se dovesse piovere, e che incominciano alle 13 precise.

Le promesse dell'ultima giornata

Le promesse del programma per la giornata d'oggi, ultima di questa riunione, sono eccellentissime. Il fare delle previsioni sull'esito delle singole corse, però, è questione eccezionalmente azzardata, perchè quasi tutte le gare sono degli «handicap» che comprenderanno numerosi partenti, specialmente se avremo tempo bello. Data la vastità del programma, i proprietari di scuderia hanno largo campo di scelta per far correre i loro cavalli in questa o quella corsa, eventualmente anche in più corse gli stessi cavalli, ed è ciò che rende maggiormente difficile il fare delle previsioni sulla base del «Bollettino». Meglio di noi potrà scegliere, al momento della corsa, il pubblico, poichè avrà la conoscenza esatta della situazione, vedendo quali e quanti cavalli, degl'inscritti, parteciperanno alla gara, eventualmente tenendo conto della prestazione fatta da un cavallo in corsa precedente, qualora partecipasse ad ulteriori corse.

Le nostre previsioni d'oggi vanno dunque, per le ragioni suesposte, raccolte con un po' di maggiore precauzione del solito, poichè non ci nascondiamo che se qualche volta durante la riunione abbiamo avuto la fortuna di azzeccarne qualcuna di giusta, oggi non ci sarebbe da meravigliarsi se il nostro fiasco fosse completo.

Nella prima corsa, «Premio del Ministero d'Agricoltura», troviamo qualche soggetto che si stacca dagli altri. Fra questi c'è indubbiamente «Chiarone», favorito dal posto allo «start». L'ottimo figlio di «Piron», proprio sulla nostra pista ha palesato una forma eccellentissima. Vi è però fra gl'inscritti «Felice», che benchè penalizzato di 40 metri, è sempre un avversario temibilissimo, qualora si cimentasse in questa prova. E a dieci metri di distanza da «Felice» abbiamo «Conte Ugolino», che se non commettesse errori sarebbe capace di mettere d'accordo e gli avversari e quanti altri si disputassero questo premio.

«Premio Trinacria»: Si tratta di corsa a prove, sul miglio inglese, dove l'eterno pericolo di «Conte Ugolino» ritorna a far capolino, ed è da augurarsi che questo cavallo vinca la corsa precedente, perchè altrimenti potrebbe mettere nell'imbarazzo cavalli come «Medusa», «Gambasvelta», «Eva Todd», «Garride», che in questa corsa hanno buona «chance».

L'internazionale sul miglio

Nella corsa «Premio Ancona», lire 10.000, l'internazionale sul miglio inglese, troviamo allo «start» «Qurville». Che questo figlio di «Fred Layburn» sia nemico della corsa sul miglio l'abbiamo constatato qui, dopo che già alla riunione di Montecatini lo stallone francese ne aveva dato esempio. Ma se Qurville si decidesse a partire veloce?

«Belt», partente allo start, è un'altra incognita. Tuttavia ci sembra che la lotta dovrebbe ingaggiarsi fra «Kelly de Forest», «Latania» e «Niagara», i cavalli che offrono maggiore affidamento fra quelli che riteniamo i probabili partenti in questa corsa, tanto più che la «chance» degli accennati tre concorrenti potrebbe venire sorretta dalle rispettive scuderie con «Bacelli», «Taitù», «Pikkolo».

Il «Premio Monte Nevoso» (allevamento), altre 10.000 lire, prova unica su metri 2050, ha fra gl'inscritti che godono vantaggi «Boheme», della Scuderia Milano, e «Marcella», del sig. Virgiglio. «Felice», il puledro che potrebbe condurre la corsa, ci sembra in condizioni di non poter farlo a ben 150 metri dai partenti allo «start», a 60 da «Chiarone» e «Gambasvelta»; tanto più che sono inscritti in questa gara «Aldo Bon Vivant» e «Wally Ward» che sinora, è vero, si sono palesati giù di forma, ma dato il vantaggio che godono, se trovano il momento buono, potrebbero causare la sorpresa.

La corsa per cavalli guidati da dilettanti, «Premio Jockey», è pure un «handicap» e si tratta di correre su tre giri e mezzo di pista. «Tauglich», a malgrado il suo modestissimo «record» di 1.35, partendo allo «start» è pericolosissimo. L'eccellente «Paraszt», penalizzato di ben 130 metri e il suo degno rivale «Bel Volo» di ben 160, se riuscissero a spuntare al traguardo dovrebbero segnare indubbiamente il migliore «record» dei cavalli della loro classe, nella riunione.

E' perciò che preferiamo scegliere sulla base dell'«handicap», cioè «Viktor», «Schmetterling», «Tauglich».

E siamo al «Premio Tirreno», la corsa a prova unica, su tre giri di pista, che sarà la più movimentata di tutte le altre, perchè si tratta di «handicap» con ben 49 cavalli inscritti, ed è effettuabile in due o più divisioni.

Dove si fermerà una o l'altra divisione? Non sapendo ciò, è impossibile fare delle previsioni con qualche probabilità d'indovinare. Non ci resta dunque che di segnalare, tenendo conto delle varie distanze, i soggetti che ci piacciono di più, dividendoli a gruppi. Dal n. 1 al n. 16 troviamo «Anice», «Luki», «Boccaccio», «Mimosa Silver», «Spofford Kuser». Dal 17 al 31: «Wally Ward», «Boheme», «Lionella», «Cigno», «Viktor», «Aldo Bon Vivant», «Fenegyerek». Dal n. 32 al 49: «Original», «George Todd», «Eva Todd», «Gambalesta», «Medusa», «Conte Ugolino», «Peter Gold», «Qurville».

Se si arriverà in tempo, e se vi sarà numero sufficiente di concorrenti, verrà effettuata anche la corsa eventuale, «Premio Cedassamare», per la quale il fare delle previsioni è impossibile, poichè questa corsa comprenderà soltanto cavalli già inscritti nelle corse precedenti e che non abbiano vinto un primo premio nella giornata.

Ricordiamo ancora una volta che oggi, per poter svolgere il vasto programma, le pause fra una e l'altra corsa saranno brevissime.

Le nostre previsioni

I nostri favoriti d'oggi sono dunque:

«Premio del Ministero d'Agricoltura»: («Felice»), «Chiarone», «Conte Ugolino».

«Premio Trinacria»: «Eva Todd», «Gambasvelta», «Garride», («outsider») «Conte Ugolino».

«Premio Ancona» (internazionale sul miglio»: «Kelly de Forest», «Latania», «Niagara».

«Premio Monte Nevoso» (allevamento): «Marcella», «Gambasvelta», «Aldo Bon Vivant».

«Premio Jockey» (dilettanti): «Viktor», «Schmetterling», «Tauglich».

«Premio Tirreno». I divisione: «Mimosa Silver», «Spofford Kuser», «Luki». II divisione: «Wally Ward», «Boheme», «Cigno». III divisione: «Qurville», «Original», guida Brunati.

Campionato ciclistico triestino. La grande corsa ciclistica «Coppa Pirelli» per il Campionato ciclistico triestino 1922-1923, si svolgerà oggi sul percorso Trieste-Postumia-S. Pietro del Carso-Marcoz-Bisterza-Rama-Bivio per Castelnuovo; Castelnuovo d'Istria-Erpelle-Basovizza-Trieste arrivo a Barcola. Il ritrovo dei concorrenti è fissato per le 9 nella località «Casa dei sposi», dove seguirà la punzonatura delle biciclette, verifica licenze e firma del foglio di partenza. Alle 10.15, verranno chiuse le diverse operazioni senza riguardo ai ritardatari, mentre la partenza verrà data alle 10.30. L'arrivo seguirà a Barcola verso le 15.30. Al Comitato d'onore ha aderito gentilmente anche il comm. Oscar Cosulich, il quale ha voluto contribuire alla riuscita della gara, donando una grande medaglia d'oro.

La Società filologica friulana e la sua opera

La Società filologica friulana, che oggi tiene il suo congresso annuale a Gorizia, è forse la più forte e fiorente delle istituzioni italiane di studi folkloristici; non passa mese, infatti, senza che i giornali delle tre Venezie dieno notizia di sue nuove pubblicazioni: sono versi e novelle, conferenze e testi di canzoni popolari o studi glottologici e filologici che sono accolti con interesse e ammirazione da tutti gli studiosi di lingue neolatine. Spariti i segni del confine del 66, irrobustito l'amore per la casa paterna nei friulani profughi, il popolo dell'udinese e del goriziano deve bene sentire più di ogni altro quali grandi valori esprimano le parole «Patria e famiglia». Con questo animo, sono certo, canta la sua terra Ercole Carletti, combattente entusiasta; con questo la studiano e la ritraggono nei suoi vari aspetti i prof. Chiurlo, Pellis e tante altre belle tempre di studiosi tenaci; con lo stesso infinito amore pubblica Dolfo Zorzut le storie e le leggende popolari friulane, di cui ha già dato ben quattro volumi, cogliendole dalla viva voce del popolo, e che presto vedremo raccolte in una completa collezione, arricchita di quanto ancora può dare la terra di Ippolito Nievo, di Zorut, di Caterina Percoto.

Della serietà degli studi e degl'intenti dell'Associazione è prova la pubblicazione interessante dovuta alla commissione per il *Vocabolario friulano*. Accurate indagini e molta esperienza furono guida nel compilare un primo fascicolo, questionario di un «Thesaurus linguae forojuliensis».

Oltre cinquecento domande numerate e debitamente incasellate con uno spazio bianco in margine a ciascuna per la risposta, dovrebbero essere sufficientissime a ottenere dai collaboratori della provincia, che riempiranno il questionario, un materiale vasto e ricco — e quel che più è interessante: vivo — delle voci e delle frasi presentemente usate nel Friuli.

La «Filologica» conta oggi il numero di ben 1500 e più soci, ma alla perfezione di tale opera il numero dei collaboratori volonterosi non sarà mai eccessivo. Molti anni passeranno, anche nella più rosea delle ipotesi, prima che la serie dei questionari abbiano fatto nascere dalla viva lingua del popolo il nuovo dizionario friulano; ma quanto più sarà lunga e paziente la preparazione, tanto più poderoso sarà il risultato, il quale necessariamente non dovrà essere soltanto un miglioramento al diligente e ormai vecchio dizionario del Pirona, ma una vera e propria enciclopedia friulana.

Magnifico successo potrà vantare la «Filologica», se i suoi zelanti amici e studiosi procederanno con quella tenacia, intelligenza e zelo, di cui finora hanno dato esempio. Oggi nell'opera utile e patriottica la Società chiama a raccolta i suoi fidi; lancia un proclama «ai furlans che lavorin pal mont», e distribuisce una medaglia ricordo, in cui da un lato è il ricordo di «Aquileia mater», e dall'altra il motto in cui è tutta l'anima casalinga del friulano migliore «Sot la nape».

Il fosco enigma di una pugnalata mortale

Ucciso dalla fidanzata o dal rivale?

Il telefono della Guardia medica squillò ieri sera verso le 22, insistentemente e all'infermiere d'ispezione fu chiesto il pronto intervento del medico in via dei Lavoratori, all'angolo del Iutificio, ove un signore, quello stesso che telefonava, aveva trovato poco prima un uomo insanguinato che non dava segno di vita.

Giunto all'angolo indicato, il sanitario della Guardia medica trovò una guardia di finanza, Michele Callidi, che lo accompagnò sul posto preciso ove il ferito si trovava, cioè in un piccolo prato vicino. Il ferito, in maniche di camicia, giaceva supino; il collo e la fodera del panciotto erano intrisi di sangue. Il medico lo giudicò in condizioni disperate.

Adagiatolo sulla lettiga dell'autoambulanza, il ferito fu trasportato all'ospedale Regina Elena, ove venne visitato. Alla schiena e precisamente sotto la scapola sinistra, presentava una larga e gravissima ferita di coltello penetrante in cavità, ledente il polmone ed una seconda ferita meno grave alla scapola destra.

Durante il trasporto all'ospedale, il ferito, sebbene parlasse a grande stento, raccontò con un filo di voce, che a vibrargli la terribile coltellata era stata una donna, certa Rita Collari, abitante in via dell'Industria n. 4, con la quale fino a poco prima era stato in compagnia. Poi, privo di forze, non potè rispondere esaurientemente alle domande che gli venivano rivolte; fece un racconto confuso, lasciando però capire che nel fatto la donna aveva agito con la complicità di due uomini.

In una saccoccia della giacca, trovata vi[...] l'intestazione a stampa della fabbrica macchine Metlicovitz. Sulla busta era scritto a penna un nome: Giorgio Zaller. La busta conteneva una banconota da 10 lire.

Il ferito, accolto dopo le cure d'urgenza nel reparto chirurgico, spirò alle 11.30.

Come si delinea il delitto dalle prime indagini

Appena a cognizione di quanto avvenuto, ci recammo immediatamente in casa del ferito. Trovammo sul portone la madre con una sorella dello Zaller. La povera donna non sapeva ancora esattamente quello che era successo al figlio e riteneva che si trattasse di cosa poco grave. Potemmo sapere da lei che il Giorgio, di 23 anni, aveva conosciuto la Rita Collari nella primavera scorsa. Il giovane però in casa non aveva mai parlato del suo amore. Da qualche tempo soltanto appariva triste e abbattuto. Tuttavia la madre attribuiva ciò alla disoccupazione, dato che il Giorgio era sempre stato un giovane laborioso e che amava non far mancare il suo aiuto alla famiglia. Lavorava soltanto qualche giorno per settimana, quale calderaio, sempre presso la ditta Metlicovitz e con ciò si spiega il fatto che nella busta-paga si trovavano soltanto dieci lire.

Invece, come risultò più tardi, il poveretto era triste e preoccupato a causa della fidanzata.

La figura della Rita

Informazioni raccolte all'ultima ora, ci permettono di conoscere la condotta della Rita Collari. La giovane che conta appena venti anni, è orfana di padre e di madre e vive con una sorella, Maria, di 17 anni e un fratello, Arturo, di 16.

La Rita, una bruna formosa e piacente, non godeva buona fama nel rione di S. Giacomo ed era ritenuta di carattere piuttosto volubile e facile a cambiar d'innamorato. Con lo Zaller ora si mostrava affettuosa ed ora sembrava non badargli, sebbene il giovane fosse innamorato pazzamente di lei.

Tempo fa, sempre secondo alcune informazioni, la Rita s'innamorò di un altro giovane, certo Spongia, marittimo da Rovigno, non meglio identificato che con il sopranome di «Vida». Quest'ultimo sembrava anch'egli innamoratissimo della giovane, a segno da esigere che abbandonasse lo Zaller. In quest'ultimo tempo, a quanto risulta, la Collari, che conduceva vita indipendente e non rendeva conto delle sue azioni a nessuno, decise di seguire a Rovigno lo Spongia. [...] no, in casa della Rita [...]

Quattro giorni or so[no ...] Spongia un diverbio [...]ta avvenne fra lei e lo [...] della relazione violentissimo, a proposito [...] tutto continuava con lo Zaller, che nonostante [...] nuava.

Le cose stavano a questo punto, quando ieri sera la Rita disse alla sorella che andava ad un appuntamento con il Giorgio.

Il convegno tragico

Va ricordato, a questo punto, che la Rita e lo Spongia avevano deciso di partire oggi o domani per Rovigno. Tuttavia la giovane deve aver concesso allo Zaller un ultimo colloquio, che al poveretto costò la vita. Convennero nel prato, a quell'ora tarda solitario e avvolto nelle tenebre. Non si sa tuttora con precisione quello che avvenne. Si suppone che i due si riconciliarono e che mentre erano in intimo colloquio, sopraggiunse lo Spongia che, evidentemente in attesa, accecato dalla gelosia, deve aver pugnalato il rivale.

Seconda ipotesi, meno attendibile per mancanza di prove, potrebbe essere che la Rita abbia colpito da sè l'ex fidanzato. Ad ogni modo la posizione in cui fu trovato lo Zaller e il fatto che era in maniche di camicia e che la giacca si trovava ad alcuni metri da lui, avvalorano la prima supposizione.

L'arresto della Collari

Informato del fatto il brigadiere delle regie guardie Terzuola, della caserma di via Paolo Veronese, si affrettò a recarsi con alcuni agenti investigativi in casa della Rita Collari, dove praticò una perquisizione, che però ebbe esito negativo. Intanto la Rita, che si trovava in casa ed appariva molto calma, badava a chiedere:

— Ma cossa xe nato?

— Lo sa lei! — Le fu risposto severamente dal brigadiere.

— Mi? Gnente no sol...

Chiestole poi se nella serata ella fosse stata con lo Zaller, la giovane disse che infatti s'era recata con lui nel prato già menzionato ma, essendo venuti a diverbio, lei se n'era andata. Di più non sapeva. Data l'ora tarda la giovane, dopo questo primo interrogatorio, fu condotta in Questura e rinchiusa in una cella.

Questa mattina verrà interrogata nuovamente e più a lungo. D'altro canto l'autorità continua da parte sua le indagini.

Lo strazio d'una madre

La povera madre dello Zaller aveva appreso dagli agenti che si recarono in casa sua ad eseguire una perquisizione, che il figlio era stato ferito leggermente e fu poi consigliata a recarsi all'ospedale.

Non è descrivibile la scena straziante che seguì, quando ella apprese che il figlio era morto. Mentre ella sperava di poter parlare con il suo Giorgio, anzi di ricondurlo con sè, si trovò dinanzi ad un freddo cadavere!

Via crucis coniugale

I coniugi Segvich sono ben noti alla cronaca per le peripezie che hanno segnato la loro vita in comune. Stancatosi, il marito ottenne tempo fa la separazione legale e la moglie andò ad abitare con il proprio amante [...] lire mensili. Ma, visto che i figli nonostante ciò erano abbandonati a sè, il Segvich, incontrata ieri l'altro la moglie, la rimproverò aspramente. Fra i due si accese una disputa delle solite, che ebbe per risultato offese e «suon di man con elle».

La Segvich dovette ricorrere alla Guardia medica, per farsi medicare diverse ferite lacero-contuse ed escoriazioni al capo.

Elargizioni varie. Ci pervennero:

Nel primo triste anniversario della morte dell'amatissimo Alvaro, dai genitori Giorgina e Guido Finazzer, lire 25 pro Amici dell'infanzia; lire 25 pro Asilo Rittmeyer per ciechi poveri, e lire 25 pro Scuola tecnica «Leonardo da Vinci» Fondo scolari poveri; dai fratelli, lire 50 pro Guardia medica; dalla sorella Lydia, lire 15 pro Associazione nazionale fra madri, vedove e orfani dei caduti in guerra; dalla zia Mary, lire 10 pro Scuola tecnica «Leonardo da Vinci», Fondo studenti poveri.

Per onorare la memoria del cav. Giovanni Costi, dal conte Vittorio de Puppi, lire 50 pro Comunità greco-orientale, e lire 50 pro Pubblica beneficenza; dal capitano Elia Gopcevich, lire 20 pro Amici dell'infanzia; da Giovanni ed Elena Glanzmann, lire 50; dal dott. Alberto ed Elsa Glanzmann, lire 50 pro Comunità greco-orientale, Fondo poveri; dalle famiglie Mavrogordato e Vassiliadi di Londra, lire 300 pro Pubblica beneficenza; dal bar. Demetrio Economo e consorte, lire 200 pro Comunità greco-orientale e lire 100 pro Ospitale infantile «Burlo Garofolo»; da Manya Afenduli, lire 50; dalla famiglia Haggiconsta, lire 50; da Stefano e Maria Costomeni, lire 50 pro Comunità greco-orientale; da Ada e Michele Stavro Santarosa, lire 100 pro Amici dell'Infanzia.

Per onorare la memoria di Maria ved. Mann, da Vito Turchetto, lire 15 pro Fondo vedove e orfani degli impiegati dell'Officina comunale del gas; da Maria e Emilio Oblath; lire 20 pro Guardia medica; dal dott. Ettore e Margherita Nordio, lire 20 pro Associazione nazionale fra combattenti; dall'avv. Umberto Sternberg e avv. Emilio Richetti, lire 50 pro Associazione nazionale fra mutilati; dalla famiglia Matteo Glass, lire 20 pro Ospedale israelitico.

Per onorare la memoria di Ninetta de Gavardo, da Antonio Paulovich, lire 20 pro Associazione nazionale fra madri, vedove e orfani dei caduti in guerra.

Per onorare la memoria di Lucia Rossi, dalla famiglia Grioni, lire 30 pro Associazione nazionale fra madri, vedove e orfani dei caduti in guerra; dall'amica Beatrice Grioni, lire 25 pro Tubercolotici di guerra.

Dall'Associazione dei Cavalieri della Morte, per 25 biglietti della festa a favore dei bambini poveri, lire 50 pro Fascio nazionale di Barcola.

Per onorare la memoria dell'ing. Giorgio Napoli, da Leopoldo Wagner, lire 100; dal [...] Paolo de Klodich, lire 25 pro Guardia [...]

[...] la memoria di Mario Degrassi, [...] Camerini, lire 50 pro Guardia medica [...] da Marco e [...] Giovanni Devedia medica. [...] lire 25 [...]

Per onorare la memoria [...] pro Previscovi, dall'avv. Gastone Me[...] dall'avv. Guido Prister, lire 2[...] dell'adorazione [...]

Primo ottobre, giorno natalizio d[...] ta e indimenticabile Marcella, da Li[...] Revere, lire 15 pro Orfani ebrei (Comunità israelitica).

Per onorare la memoria di Michele Jurissevich, padre di Rodolfo, membro del Consiglio direttivo, dal Consiglio direttivo della Società di mutuo soccorso cooperatrice dei commessi in manifatture ed affini, lire 100 pro società stessa, Fondo vedove e orfani.

L'elargizione pubblicata ieri di Lilly e Camillo Bozza, era per onorare la memoria di Giovanni Costi.

L'elargizione pubblicata ieri di E. Schwarzenkopf, era di lire 20, anzichè lire 25, a favore dell'Ospedale israelitico.

Linea automobilistica Trieste-Barcola-Miramar (Grignano). Oggi, tempo permettendo, partenze dai Portici di Chiozza per Barcola, Miramar e ritorno, alle 9, 9.30, 10, 10.30, 11, 11.30, 12 e dalle 13.30 in poi ogni 15 minuti. Ultima partenza da Miramar, 30 minuti dopo la chiusura del Parco del Castello. Per Barcola, alle 24; da Barcola, alle ore 0.15.

Per liberarsi dai peli superflui

Il modo più rapido, più sicuro e più facile per liberarsi dai peli superflui in qualunque parte della faccia, delle braccia o del corpo è quello di applicare per due minuti una semplice pasta fatta mescolando poche gocce d'acqua con un poco di Sulthine Preparata che si può ottenere in tutte le Farmacie e Profumerie. Dopo che la pasta vi sia rimasta sopra per due o tre minuti non occorre che lavarsi ed i peli saranno spariti. Si applichi quindi abbondantemente della Lozione di Ozoino e si rimarrà sorpresi e pienamente soddisfatti del risultato.

La Sulthine Preparata e la Lozione Ozoino possono ottenersi in Trieste presso le seguenti Ditte:

FARMACIA SERRAVALLO, Piazza Cavana; FARMACIA VIDALI e VARDABASSO, Via Vincenzo Bellini; FARMACIA RAVASINI, Piazza della Libertà; FARMACIA JERONITI, Piazza G. Oberdan.

FILOCRININA
insuperabile per ridonare istantaneamente il primitivo colore alla BARBA ed ai CAPPELLI
V. CESARI - Via Ugo Bassi 4 - BOLOGNA

Cani lupini tedeschi
dell'allevamento registrato «Von der Sotla» «OSSA» (von der Sotla), bruno scuro, 1 anno, cagna, L. 250 — «HEXE» (von der Sotla), nero, 3 anni, cagna, L. 350 — «SPION» (von der Sotla), nero, 7 mesi, maschio, L. 525. — «TWITT» (von der Sotla), bruno scuro, 8 sett., maschio, L. 175. — «THEBE» (von der Sotla), grigio, 8 settimane, cagna, L. 150. — «TILLY» (von Sotla), grigio, 8 settimane, cagna, L. 150. franco stazione partenza Rochitsch. Informazioni:
BAUSCH, Via Fabio Filzi N. 15 - Telefono 1056

NEGOZIANTI
SALDATE PRESTO
I VOSTRI CONTI
CON L'AUSTRIA,
GERMANIA
E JUGOSLAVIA
delle relative operazioni si occupa
IL BANCO E CAMBIO
A. BOLAFFIO - TRIESTE
rilasciando assegni ed eseguendo pagamenti. Telef. 2946 e 259

MOBILI
Viennesi in grandissimo assortimento, a prezzi convenientissimi
RUGGERO CAMPANOUA
Via XX Settembre 33

Da vendere
Piroscafo (passeggeri e merci) «CHEMNITZ», attualmente a Hull. Peso forte 8750 tonnellate. Velocità 12 nodi inglesi. Classe B-C 1922.
Piroscafo ad elica gemella «TORONTO», attualmente a Liverpool. Peso forte 9000 tonnellate. Velocità 11-12 nodi inglesi. Facilitazioni di pagamento sarebbero accordate. Dettagli completi dietro richiesta.
UNITED SHIPPING C. Ltd
:: :: :: :: 108, Fenchurch Street
LONDON. E. C. England :: :: ::

Scuola Guida Automobili
S. VACCARI
:: :: GARAGE «SAVOIA» :: ::
Salita Montanelli 3 — Telefono 7-15
Unica scuola perfezionata, sistemi moderni — Macchine con doppia pedaliera per lezioni pratiche — Macchine sezionate per istruzione teorica.
CORSI ACCELERATI SPECIALI in 8 giorni
Corsi normali in 15 giorni :: ::
:: :: Corsi separati per signorine
PATENTE GARANTITA
Macchine a disposizione per esami
Richiedere programmi ed ulteriori informazioni alla Direzione.

Borse per scuola
quaderni, penne, matite, gomme, compassi, ecc.
Libreria A. Chiopris
Via S. Caterina N.o 5

VENEREI secolo, guarigione 5 giorni col Gonostiti, evitando restringimento. 1 scatola L. 20. Cura di 3 scatole L. 50.
VIRILITA' guarisce in un mese con la Ioimbina fosforata. Cura L. 75. Pillole o pomata istantanee L. 20. Entrambi L. 35. Opuscolo.
ERNIA produce impotenza. Guariscono entrambi con pomata che evita ingrossamento e cinto americano elastico che contiene. Prezzi fabbrica. Confrontateli.
DONNE Apiolocapelvenere richiama, regolarizza regole mensili. L. 15. Cura L. 40. — Preservativo permanente di garanzia assoluta L. 50 anticipate. Opuscolo.
Farmacia: Via Merulana 120, angolo Via Galilei, Roma.

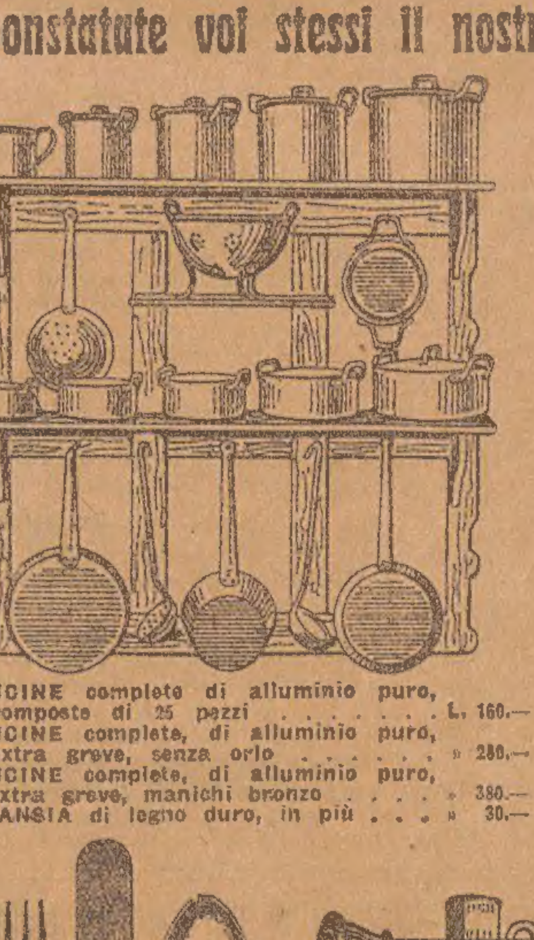
AVVISO
Vittorio Emanuele Tassini
avverte la sua spett. Clientela che al suo premiato Stabilimento di legature di libri ha annesso
cartoleria e tipografia
via Felice Venezian N. 16, telef. 22-26

CONSERVATORIO „GIUSEPPE VERDI"
Anno accademico XIX. Via Pierluigi da Palestrina 3
Equiparato con regio decreto 26 gennaio 1922, N. 557, ai Regi Istituti musicali dipendenti dal Ministero dell'Istruzione pubblica.

Aperto dal 16 settembre

Scuole: Pianoforte, Archi, Arpa, Strumenti a fiato, Canto, Classe d'opera, Musica da camera, Storia della musica, Armonia, Contrappunto, Composizione, Acustica ed estetica, Canto corale, Teoria, Solfeggio cantato.
Titolari: Federico Bugamelli, Dino Baraldi, Giovanni Barazzetti, Eusebio Curellich, Alessandro Costantinides, Cav. Menotti Delfino, Salvatore Dolzani, Manlio Dudovich, Sylvia Fronz, Augusto Iancovich, Antonio Illersberg, Ines Lapice-Traine, Lionello Levi, Bruno Mailer, Cav. Gian Giacomo dott. Manzutto, Augusto Maselli, Venusta Maselli-Brighenti, Oreste Massarotti, Cesare Nordio, Emilio Russi, Bianca Stuparich, Giuseppe Viezzoli, Maria Pia Zampieri.
Insegnanti aggiunti: Maria Albertani-Sambo, Paola Battilana, Ferdinando Bitelli, Alice Coppola-Cantoni, Margherita Fanna, Teresina Manzutto, Carmela Pozzetto, Nunzio Rautnig.
Iscrizioni tutti i giorni feriali, dalle 9-12 e dalle 15-18, presso la cancelleria del Conservatorio (via Pierluigi da Palestrina 3).
Direttore: FEDERICO BUGAMELLI

Arredamento della Cucina
Constatate voi stessi il nostro assoluto buon mercato


CUCINE complete di alluminio puro, composte di 25 pezzi . . . . L. 160.—
CUCINE complete, di alluminio puro, extra greve, senza orlo . . . . . . » 280.—
CUCINE complete, di alluminio puro, extra greve, manichi bronzo . . . . » 380.—
SCANSIA di legno duro, in più . . . . » 30.—

PARTITA PENTOLE alluminio, extra greve, senza orlo, contenuto litri 10, diametro cm. 22, Lire 27.—

PARTITA CASSERUOLE alluminio, extra greve, senza orlo, serie di tre casseruole diam. cm. 12, 18, 24 Lire 43.—

CUCCHIAI e FORCHETTE di alpacca a L. 2.50 al pezzo
CUCCHIAI di metallo britannico, a Lire 1.— al pezzo
CUCCHIAINI di metallo britannico, a cent. 50 al pezzo
100.000 CUCCHIAI di metallo pressato, a cent. 19 al pezzo
500 dozzine POSATE, manico legno nero, la dozz. 12 paia Lire 14.—
500 TOSTINI cilindrici, per caffè, contenuto ½ chilogr., a Lire 3.—

BUONEGRAZIE di ferro ottonato, lunghezza cm. 160, Lire 15.—

COLAPASTA di alluminio greve, cm. 18, 20, 22, 24, 26, Lire 11.— 12.— 15.— 18.— 24.—

PORTAFIASCHI per Chianti, di metallo bianco L. 35.—

Grandioso deposito articoli in alpacca placcato in argento

ALZATA in argento chinese, con vaso cristallo Lire 145.—

CESTINO in argento chinese, con vaso cristallo Lire 100.—

ALZATA in argento chinese, con vaso cristallo Lire 240.—

Altre centinaia di articoli: Portafiori, Tavolini, Articoli in bronzo e ceramica, Servizi per caffè e liquori, ecc. ecc.
Renato Cappellani, Trieste, Corso V. E. N. 1
IL PIÙ GRANDE DEPOSITO ARTICOLI CASALINGHI

MALATTIE NERVOSE
ORGANICHE E FUNZIONALI
VILLA BARUZZIANA - BOLOGNA
Posizione splendida — Trattamento signorile
Reparto speciale per signore e signorine psicopatiche. — Informazioni a richiesta.
Direzione Medica Prof. NERI

ASININA
guarita dal
Siroppo NEGRI

La ditta GIUSTO STRANSIAK
Via XXX Ottobre N. 16 (angolo Via Milano N. 18)
UNICO DEPOSITO SPECIALIZZATO
IN LANE DA MATERASSI, TRALICCI, COPERTE E BIANCHERIA
OFFRE AI SEGUENTI PREZZI:
LANE da materasso a L. 9.50, 10.50, 13.— e 17.—.
TRALICCI da materasso a L. 6.40
TRALICCI da materasso, grevissimi, altezza cm. 120, a L. 10.—
TRALICCI da materasso, damascati, altezza cm. 120, a L. 10.80
TRALICCI da materasso, damascati, altezza cm. 120, finissimi, a L. 16.—
COPERTE grevi a L. 15.—
COPERTE grevi mezza lana a L. 23.50
COPERTE grevi pura lana a L. 60.—
COPERTE grevi pura lana, due persone, a L. 120.—
COPERTE imbottite, di satin a L. 60.—
COPERTE imbottite, di satin, due persone a L. 120.—
TELA per lenzuola, uso lino, altezza cm. 150, a L. 10.—
TELA per lenzuola, uso lino, altezza cm. 240, a L. 20.—
TELA per lenzuola, uso lino, altezza cm. 280, a L. 23.—
GRANDE ASSORTIMENTO IN SCENDILETTO, COPERTORI DA LETTO E CORTINAGGI

I fasti dell'attività ladresca

L'assalto a tre casseforti - Una serie d'altri furti

La ripresa dell'attività degli inafferrabili si delinea in forme inquietanti. La cronaca odierna registra una serie di imprese audaci, tali da far pensare alle manifestazioni iniziali d'un vasto programma d'azione. Scassinatori di casseforti e svaligiatori di appartamenti sono in piena attività. E i risultati si delineano nelle seguenti notizie di cronaca:

Tre casseforti alla volta!

Gli operatori di casseforti hanno iniziato, a quanto pare, la loro offensiva autunnale su larga scala e con un piano prestabilito tutto nuovo, se si tien conto del criminoso fatto della notte scorsa.

Entrati nello stabile n. 1 in via Milano, la squadra, perchè deve essere stato così, si divise con un obiettivo prestabilito l'attacco simultaneo alle casseforti della ditta Razzotti e a quelle del Lloyd Sabaudo, in via Milano n. 1.

E' una trovata dei nostri criminali, che li rende più audaci e più pericolosi alla proprietà altrui ed alla vita di coloro che hanno l'incarico della sorveglianza, poichè riesce loro più facile la fuga in caso di... infortunio sul lavoro, sorvegliandosi una squadra con l'altra.

Sono più audaci perchè dieci contro uno o due sorveglianti, avranno sempre il sopravvento, quindi la magiore probabilità di riuscita delle imprese più audaci.

Sono circostanze nuove di cui l'autorità vorrà certo tener conto nella sua opera di vigilanza notturna.

I ladri, entrati ieri notte col consueto, irresistibile lasciapassare dei grimaldelli perfezionati, nella cantina della casa n. di via Milano, attaccarono prima la cassaforte della ditta Razzotti e dopo un vasto squarcio, la vuotarono del suo contenuto, 2400 lire circa.

Negli uffici attigui del Lloyd Sabaudo, i ladri mossero all'assalto di due casseforti, che contenevano... una gran delusione per gli operosi lavoratori del trapano. La prima, dopo un lungo lavorio chirurgico, mostrò il suo ventre desolatamente vuoto; la seconda, dalla pelle più solida, resistette ai ferri.

Col bottino troppo magro in confronto del molto lavoro e del grande rischio, i ladri se ne andarono dopo aver preso dai cassetti qualche oggetto appartenente ad impiegati delle ditte e precisamente: un orologio di metallo del valore di 80 lire, di proprietà di Emilio Susmel ed una rivoltella dell'impiegato Vialmeri. Nella cassaforte dalla pelle dura erano contenute circa 1500 lire.

Ieri mattina, scoperti i furti, ne fu fatta denuncia al cav. Magaldi della Questura centrale, che insieme all'ispettore degli agenti, s recò sul luogo per i primi rilievi e per fornire agli agenti investigativi gli elementi d'indagine per arrestare i componenti l'audace ma sfortunata squadra di ladri.

Le provviste invernali degli ignoti

La signora Emilia Sadeloch, abitante in piazza della Chiesa Evangelica n. 7, recatasi nel pomeriggio di ieri alla soffitta appartenente al suo appartamento, a prendervi degli indumenti di mezza stagione che aveva riposti colà, chiusi in appositi bauli, trovò che il grosso lucchetto che assicurava la porta della soffitta, era stato forzato. La porta era aperta e la signora senz'altro entrò col presentimento d'una visitina ladresca.

Non s'ingannava. Visitati uno per volta i sette bauli, riscontrò che tutti avevano i lucchetti spezzati e le serrature forzate. Fatto un rapido controllo della roba rimasta, la Sadeloch rilevò ch'era stata derubata di molti indumenti invernali vari, il tutto per un valore complessivo di circa 2500 lire. Si recò quindi a denunciare il furto patito al commissariato di via S. Giovanni.

Una visita in casa del professore

Il professore Emilio Bertos, rientrato ieri sera dopo una passeggiata coi suoi, nella propria abitazione in via Torre bianca n. 21, ebbe la sgradita sorpresa di trovare la porta del suo appartamento socchiusa. Osservatala più attentamente, constatò che la serratura presentava evidenti tracce di scasso. Immaginò ciò che poteva essere accaduto ed entrò nell'abitazione, dove c'era purtroppo il disordine rivelatore: materassi, cassetti, vestiario, biancheria, tutto ammassato e sparpagliato sul pavimento. Da un affrettato inventario, il Bertos potè fare il triste accertamento che i ladri si erano appropriati di vari effetti di biancheria e di vestiario, arrecandogli un danno di oltre 500 lire. Avevano rovistato dappertutto per scovare dove fossero nascosti denaro od oggetti di valore, ma nulla avevano potuto trovare, poichè il Bertos aveva la consuetudine di non tenere in casa valori.

Il furto fu denunciato al commissariato di via S. Giovanni; furono subito iniziate indagini per scoprire gli autori.

Un altro furto

Un'altra impresa redditizia degli ignoti, fu quella mandata ad effetto l'altra notte nella macelleria dei fratelli Salvatori, in via S. Caterina n. 7, dalla quale furono asportati due quarti di bue, tre vitelli, due maiali, due pelli di vitello, due tende di seta e un carro, per un ammontare di circa 4000 lire. Accortosi del furto, un addetto alla macelleria si recò la mattina dopo a denunciare l'accaduto in Questura. Il carro fu trovato più tardi abbandonato in via Chiozza, ma della refurtiva nessuna traccia.

Truffe per un milione di lire

Un polese e un triestino arrestati a Milano

La cronaca deve occuparsi ancora una volta di un giovane triestino, ex artista cinematografico, Giuseppe Paximadi, conosciutissimo in città e che prima della guerra veniva ammesso in tutti i più eleganti ritrovi della città.

Cocainomane incurabile, per due volte nello scorso anno il Paximadi dovette essere ricoverato nelle nostre sale di osservazione e la seconda volta — se si ricorda — insieme a Marcello Micheluzzi, compì l'ardita ... Ora è stato arrestato a Milano, dopo aver commesso una serie di truffe, ammontanti a circa un milione di lire. I giornali di Milano si occupano diffusamente del fatto.

Come si sa — scrive il *Secolo* — ancora due anni addietro, tre individui furono visti girare in lungo e in largo la Penisola, muniti di monumentali campionari. In essi vi era di tutto: dalle terraglie alle stoffe, dalle stoffe agli articoli casalinghi e alle profumerie. Quando uno dei tre si allontanava da una «piazza», andava via munito di quattrini in quantità.

Ma, e dalli e dalli, il loro sistema di vendita e... di incasso doveva per forza di cose giungere all'orecchio della polizia. La prima ad occuparsene fu quella di Bari, su denuncia di un esercente che non aveva mai ricevuto gli articoli commissionati. E così, a Ferrandina nelle Puglie veniva tratto in arresto uno della piccola banda, tal Luciano Matarelli di 25 anni da Parma. Non egualmente i due soci, che continuarono nei loro viaggi.

Qualche mese passò. Però, anche costoro erano destinati a cadere nelle reti della giustizia, ciò che avvenne, giorni sono, a Crema, all'albergo Svizzero. I compagni del Matarelli arrestati sono: Giuseppe Paximadi di 30 anni, da Trieste e Bruno Nicoli di 25 anni da Pola.

Pare che la cifra totale delle truffe consumate in questi due anni, si aggiri intorno al milione.

Strascichi dell'incidente tra fascisti e comunisti

Tredici arresti

Dopo l'interrogatorio del fascista Francesco Cassandra, che si trova degente all'Ospedale «Regina Elena» per la ferita riportata alla regione scapolare sinistra, nel conflitto avvenuto sere or sono davanti al caffè «Mocca», il cav. Falcone del Commissariato di via Sanità, non avendo potuto ottenere dal ferito alcuna indicazione sui colpevoli del fatto, procedette all'arresto di tredici giovani che avrebbero partecipato al conflitto. Gli arrestati sono tutti confessi di aver preso parte alla colluttazione avvenuta coi fascisti, ma negano di aver sparato colpi di rivoltella. Due degli arrestati sono leggermente feriti, uno al naso ed uno al braccio destro.

Il cav. Falcone ha disposto che le indagini... giovinotti pure coinvolti nell'incidente, poichè non è escluso che qualcuno dei tre latitanti possa essere il feritore del Cassandra.

Negli interrogatori, gli arrestati hanno tutti dichiarato che non cantavano inni fascisti parafrasati in senso spregiativo, bensì delle canzonette popolari. Affrontati dal Cassandra e quindi da altri suoi amici s'erano difesi ricambiando le bastonate.

NOTE DI CRONACA

Una maestra che si fa onore

Apprendiamo dai giornali francesi, che la distinta signora Vittoria Lulich, direttrice della omonima premiata scuola di taglio, modisteria e cucito, ha ottenuto presso l'Accademia Superiore d'insegnamento professionale di Parigi il diploma di professoressa di taglio, modisteria e cucito.

Il nuovo diploma ottenuto dalla signora Lulich è degno riconoscimento della sua ben nota valentia, e la notizia sarà accolta con generale soddisfazione dalle molte allieve uscite con onore dalla sua scuola e che dell'ottima maestra conservano simpatia e riconoscenza.

La signora Vittoria Lulich, del resto, gode ormai così larga fama nei circoli femminili a Trieste e fuori, dove seppe farsi notare in esposizioni importanti di modelli a cui partecipò a Roma, Milano e Parigi, che la distinzione dell'Accademia parigina di cui abbiamo notizia, non riuscirà inattesa e non meraviglierà nessuno. Alla valente signora, a cui per l'onorevole e autorevole riconoscimento degli alti suoi meriti facciamo i più vivi complimenti, sono giunte e continuano a giungere ancora congratulazioni, che sono la più sicura prova della larga estimazione di cui gode e del bene largamente da essa disseminato con la sua scuola.

Le emozioni di un merciaio ambulante

— Spighete, forchete, speci, petini! avanti done, prezi de ocasion! roba de stralcio!

L'invito partiva dal merciaio ambulante Santo Tonon di Trieste, abitante in via Media n. 38, che ieri era andato a «battere la piazza» di Capodistria e s'era fermato con il suo negozio ruotabile nella piazza, quella artistica piazza che sembra un superbo scenario.

Quando l'aria cominciò ad abbuiarsi e si avvicinava l'ora di partenza dell'ultimo piroscafo per Trieste, le 17, il merciaio, coperta la sua svariata mercanzia, si avviò già in movimento turbinoso, si moveva lontana dal molo.

Il merciaio un po' stizzito, girò il timone del carro ed allontanatosi dal molo, prese la strada che lungo la costa conduce alla stazione, deciso di raggiungere Trieste con il treno.

Ad un certo momento, il Tonon, per un bisogno urgente si allontanò dalla strada mastra e s'inoltrò in un viottolo.

Due carabinieri di servizio a Capodistria, Rinaldo Faris ed Umberto Cattani, che seguivano il merciaio ad una cinquantina di metri, udirono improvvisamente delle grida di aiuto tanto forti, da sorpassare il rumore delle onde che si frangevano sulla scogliera. Corsero sul ciglio della riva e videro il merciaio dibattersi fra le onde, incapace, o per la paura o per il freddo, di aggrapparsi a qualche masso.

Non senza fatica i due militi trassero l'involontario bagnante a terra e lo accompagnarono in caserma, ove gli furono fatti indossare vestiti asciutti.

Sequestro di funghi velenosi

Ieri, dai vigili urbani Marego e Odorico, fu tratta in arresto la contadina Maria Jacobin di 48 anni, da Capodistria, perchè colta mentre girava per la Salita al Promontorio, offrendo in vendita una quantità di funghi che portava dentro un cesto. Dato che quei funghi non avevano subito la regolare visita, la donna fu condotta al Commissariato d'Annona, dove i funghi furono esaminati dal commissario Urizio. Il risultato di questo esame fu la constatazione che molti dei funghi che la Jacobin aveva tentato di vendere, erano velenosi. In seguito a ciò, la contadina fu consegnata alla Questura centrale e denunciata all'autorità giudiziaria.

I nervi di un vigile

Iersera, alle 19, una telefonata chiedeva d'urgenza l'intervento sanitario della «Croce Verde» in via Conti al N. 30, per uomo ch'era stato colto da un forte attacco di nervi. Accorsi sul posto il medico di ispezione e due infermieri, trovarono certo Edoardo Feluel, di 40 anni, vigile al fuoco, il quale in preda a frenosi alcoolica, percnoteva brutalmente i suoi di famiglia e sconquassava i mobili, mandando all'aria ogni cosa che gli era a portata di mano. Dopo non breve lotta, l'energumeno fu ridotto all'impotenza ed assicurato con le cinghie. Adagiato quindi sull'automobile, il Feluel fu trasportato all'ospedale civico «Regina Elena», dove venne accolto nelle sale d'osservazione.

Desistenza. Il giovane Bruno Sandri, arrestato il 19 corr. perchè sospetto autore del furto di una pelliccia, fu rilasciato ieri in libertà, e in suo confronto fu desistito da ogni procedimento penale, per inesistenza di reato.

ESTRAZIONI DEL LOTTO del 30 settembre 1922

MILANO	74	86	59	63	37
BARI	9	39	85	10	22
FIRENZE	14	7	6	17	5
NAPOLI	71	34	46	14	15
PALERMO	76	48	85	2	63
ROMA	36	49	41	9	77
TORINO	70	71	79	15	14
VENEZIA	10	78	89	87	70

SPETTACOLI D'OGGI

Verdi. Compagnia drammatica Chiantoni. Ore 20.45: «Otello», 5 atti di W. Sakespeare.
Politeama Rossetti. Ore 20.45: Compagnia degli spettacoli russi «La Falena».
Teatro Fenice. Dalle ore 15 in poi, spettacoli continuati di cinema-varietà, con la pellicola «Royal Derby» e la comica «Ridolini e la collana della suocera».
Teatro Nazionale. Dalle ore 15 in poi, spettacoli continuati di cinematografia e varietà.
Cinematografo Italia (via Dante Alighieri 1-3). «Liberatrice» con Mya May.
Modernissimo (Piazza M. R. Imbriani). «Coscienza», dramma passionale.
Cinema Galileo. Oggi: «Il club degli stravaganti» con Giovanni Raicevich.
Novo Cine (Viale XX Settembre 37). Dalle ore 15: «Raffica sulla felicità» con Enna Saredo.

Teatri e Concerti

Eleonora Duse al Verdi

Dopo una lunga e fervida preparazione Eleonora Duse ha ultimato di questi giorni le prove de «La città morta», di d'Annunzio», «Fantasmi», di Ibsen» e «Così sia», di Gallarati-Scotti. La compagnia formata dall'illustre attrice è composta di Battista Bertramo, un'ottimo primo attore, che fu già a fianco delle nostre maggiori attrici, di Memo Benassi e Ciro Galvani, che il nostro pubblico ebbe modo di apprezzare nella precedente compagnia della Duse, e di altri validi elementi scelti con criteri d'arte e tali da costituire un complesso armonioso e disciplinato. Parte della compagnia è arrivata a Trieste ieri. Oggi nel pomeriggio arriverà Eleonora Duse. L'illustre attrice, dopo le fatiche delle prove, si concederà alcuni giorni di riposo. La prima recita avrà luogo con «La città morta», di d'Annunzio».

— Amedeo Chiantoni conseguì anche iersera un caldo successo con l'«Avventuriera», di Capus. Col valente interprete si distinsero anche la signora Pieri, il Pirani, il De Cenzo e gli altri tutti. Stasera «Otello», di Shakespeare», nell'interpretazione forte e personale di Amedeo Chiantoni, che nella decorsa stagione al Politeama ebbe così larghe e unanimi approvazioni. Pertanto si prevede una bella e interessante serata.

Politeama Rossetti. Iersera lo spettacolo del teatro russo venne accolto dal numeroso pubblico sol solito cordiale favore dopo ogni quadro. Specialmente interessante apparve il quadro intitolato «Burlaki», impressioni popolari di alcune scene caratteristiche sul Volga.

Stasera il teatro russo dà l'ultima rappresentazione; parte del ricavato sarà devoluto a favore delle vittime del disastro del Forte Falconara alla Spezia.

Il «Teatro della burla» al Nazionale. Teatro completo alla prima rappresentazione della compagnia italiana del «Teatro della burla», ideato da Alberto Colantuoni, che iersera ha combattuto una bella battaglia. Il successo ottenuto da «Vestitemi, signore!» — tre quarti d'ora in un atto — è stato essenzialmente di curiosità. L'impressione prima del pubblico non poteva essere che di stupore davanti alla novità. Alberto Colantuoni volle raccogliere quello che di più divertente dava il teatro di ieri, presentando lavori brevi, bizzarri, paradossali, nuovi e... possibilmente divertenti. Milano vide l'inizio di questa forma d'arte e confermò il successo dei lavori che per la compagnia del «Teatro di burla» scrisse Alberto Colantuoni, da solo, per dare ai colleghi un'idea di quello che egli immaginava con la sua novità; ormai fu seguito da Cavacchioli, da Adami, da Simoni, che, seguendo i suoi criteri, hanno promesso o già fornito dei lavori al nuovo teatro.

«Vestitemi, signore!» è un soggetto che poteva diventare scabroso senza l'abilità garbata e il senso di misura dell'autore. Azione rapida e divertente, grazie anche all'abilità del brillante Stefano Mantero, della «soubrette» Gemma Pirelli, dei coniugi Servini, delle ballerine e dell'orchestra. Elegante messa in scena, originali costumi, disegnati da Luciano Ramo.

Anche il successo della magnifica «film» «La donna nuda», che si continuerà a proiettare, è stato vivissimo.

Fenice. Lo spettacolo veramente attraente continua a richiamare il pubblico in folla a tutte le rappresentazioni. Il bellissimo capolavoro «Royal Derby» fu assai ammirato per la sua drammaticità. Rumorosa ilarità suscitò la comica «Ridolini e la collana della suocera».

Nella varietà calorosi applausi alla coppia di danza «Royal Duo» ed alla «troupe» di lillipuziani «Theiss».

Oggi il programma si ripete. Principia alle ...

CINEMA E VARIETÀ

Al Cinema Italia due films magnifiche in programma: il forte dramma «Liberatrice» con la celebre «Mya May» e «Fatty scolaro» con il comicissimo Fatty. Principia alle 16; ultima alle ore 22.

Cinema Modernissimo. Programma interessantissimo con il dramma «Coscienza». Principia alle 16; ultima alle 22. Prezzi d'ingresso: I posti lire 2.60; II posti lire 1.60.

«Jolanda, la figlia del corsaro nero» di E. Salgari al Gran Cine Savoia. Ieri alla «première» del grande capolavoro di Salgari intitolato «Jolanda, la figlia del corsaro nero» accorse numeroso pubblico a tutte le rappresentazioni. Oggi replica dalle 14.30 in poi; ultima alle 22.

«Raffica sulla felicità», protagonista la simpatica artista Enna Saredo, al Novo Cine, dalle 15 in poi; ultima alle 22.

GIUSEPPE CERNE
GRANDE DEPOSITO
STOFFE DA UOMO
PIAZZA UNITÀ 3 PIAZZA UNITÀ 3
Il più ricco e scelto assortimento di stoffe nazionali ed estere - Specialità stoffe nere per abiti da società
Impermeabili su misura, soprabiti, paletots, articoli affini
Prezzi di grande convenienza!
Prima di fare acquisti sinceratevene!
Si eseguiscono ordinazioni su misura!

Lavanderia e stireria di lusso - Smacchiatoria vestiti
F. Ziberna Via C. Battisti N. 20

Premiata Officina Meccanica Lattoniera Edile
Antonio Gelovizza
TRIESTE, Via Cesare Battisti N. 24
Telefono 28-26
28-26 due volte
La mostra della Ditta alla Fiera Campionaria trovasi al PADIGLIONE TRIESTINO

SCUOLA DI TAGLIO
La Prima Scuola Italiana di Taglio, Cucito, Ricamo e Modisteria, via Lavatobre i corsi regolari e notifica che le iscrizioni resteranno aperte a tutto il 15.

Del-Ca
Corso Vitt. Em. III N.o 23
Filiale Emilio Fano - V. Cavana 11
dirimpetto alla via Madonna del Mare
Studenti e scolari trovano calzature fine e comuni a prezzi di concorrenza
Alcuni esempi:
Per uomo
stivaletti neri fortissimi da . . L. 54.-
stivaletti stoffa nera e lacca . „ 55.-
Per donna
Scarponcini neri Chevr. ottimi L. 45.-
Scarponcini gialli „ „ „ 44.-
Scarpette nere Chevr. fantasia „ 45.-

"TOT"
DIGESTIBLE-CACHETS
digestivo - antisettico
delle vie digerenti, intestinali e biliari
Cura ed estirpa le cause delle
cattive digestioni e mali di stomaco

OCCASIONE
La Società Anonima Triestina di Trasporti
Trieste
Via Carlo Ghega N. 3 - Telefono N. 3587
Vende a prezzi fortemente ridotti: Cavalli da tiro pesanti - Cavalli da tiro leggeri e cavalli di lusso - Carrozze di ogni genere - Giardiniere - Carri. - Finimenti tanto da carrozza come da carro, nonchè materiali diversi.

LIBRI SCOLASTICI
NUOVI E USATI
Libreria A. Chiopris
Via S. Caterina N.o 5

Grande Fiera in occasione dell'apertura delle scuole
OTTOBRE 1922
In occasione dell'apertura delle scuole abbiamo posto in vendita tutti gli articoli scolastici, **a prezzi minimi** e soltanto **di primissima qualità.**
Non vendiamo assolutamente merce di qualità scadente perchè l'esperienza insegna che merci scadenti anche se a buon prezzo, sono le meno convenienti.
Le nostre borse per scuola ed i portalibri sono manufatti esclusivamente nazionali.
I nostri quaderni sono tutti confezionati nella **propria fabbrica a Trieste** e di qualità superiore a tutti gli altri prodotti posti in vendita sulla piazza.
Parola d'ordine se volete comperare bene...
tutti da Smolars
Esaminate le nostre mostre e vi convincerete.
Rivenditori rivolgetevi nel dipartimento all'ingrosso, via Roma 22.
La nostra ditta dà lavoro a circa 200 persone.
L. SMOLARS & NIPOTE
CENTRALE: VIA ROMA N. 22 (Ristampe escluse) FILIALE: VIA DANTE N. 8

CONGRESSI, FESTE e CONVEGNI

Società Ginnastica. Oggi, alle 18.30, serata cinematografica. Si proietterà la pellicola «Crispino e la Comare», in 4 parti, e la comica «Laccio vendicatore», in 2 parti. I posti ancora disponibili si possono ritirare all'ingresso.

Domani, lunedì, si inizieranno le lezioni di ginnastica e scherma. Lezioni di ginnastica: allieve e adulte: lunedì e giovedì; allievi, anziani, adulti: martedì e venerdì. Lezioni di scherma: allievi: martedì, venerdì; soci: tutti i giorni (escluso il sabato).

Partito fascista. Il direttorio rende noto che le tessere a suo tempo rilasciate e sulle quali, per svista od errore, non venne apposta la fotografia con timbro, non possono essere ritenute valide. S'invitano pertanto i detentori a volerle far regolarizzare.

Avanguardia giovanile fascista. Il delegato del direttorio del Fascio per l'Avanguardia giovanile fascista invita gli studenti fascisti a una adunata generale, che si terrà stamattina, alle ore 10, in sala Dante. La sala è aperta anche a tutti quegli studenti appartenenti ad altri partiti politici che vorranno intervenire. Si tratterà di prendere gli ultimi provvedimenti nei riguardi dell'agitazione degli studenti medii per l'estensione della legislatura italiana delle scuole nella Venezia Giulia.

Associazione combattenti. Il delegato provinciale della Federazione giuliana dell'Associazione ex combattenti, in ottemperanza agli accordi presi nell'ultimo convegno del comitato provinciale, tenutosi a Pola il 20 settembre u. s., comunica di avere dato incarico ai soci Pietro Santandrea e Nino Chiarelli di procedere alla compilazione e redazione del giornale settimanale «Il Domani» che, quale organo della Federazione provinciale giuliana, inizierà quanto prima le sue pubblicazioni.

Circolo giovanile «Nazario Sauro» (Sezione anziani del Ricreatorio Edmondo de Amicis). Sono aperte le iscrizioni per le sezioni ginnastica, drammatica ed escursionistica, seralmente presso la segreteria sociale.

Circolo Sportivo «Ponziana». Oggi, alle 9, ritrovo dei calcisti. La squadra, nel campo di via Broletto.

Tè dansant. Oggi, dalle 15 in poi, avrà luogo, nella sala Fenice, il solito trattenimento di danza. Intervengono i soliti invitati dalla direzione. Maestro di sala il prof. Guido Fazzini.

Club della Caramella. A cura del comitato feste, martedì 3 ottobre, dalle 20 alle 23, ai terrà, nel Teatro Filodrammatico (via degli Artisti 3), una riunione famigliare di danza.

Club Celibato. Oggi, alle ore 15, l'annunciato grande trattenimento domenicale di danza, nel l'elegante Teatro Filodrammatico.

Club «Tic Tac». Il comitato terrà, sabato prossimo, 7 ottobre, una grande «soirée dansant», nella Sala Fenice.

I soci sono invitati martedì in sede sociale, per comunicazioni.

TRIBUNALI

La sfilata dei testimoni

nel processo generale Castagnola-"Lavoratore,,

La terza udienza del processo per diffamazione contro il prof. Egidio Gennari, direttore e gerente responsabile del giornale *Il Lavoratore* su querela del generale Castagnola, tenutasi ieri mattina, sotto la presidenza del giudice cons. Alberti, fu tutta occupata dalle deposizioni testimoniali.

Furono interrogati, il generale Angelo Modena del Ministero della Guerra in Roma, l'ufficiale d'ordinanza del generale Castagnola, tenente Ettore Stella, il tenente contabile Federico Ammprimo, il cap. Giovanni Mannai ufficiale del Comando di Divisione, il colonn. cav. Federico Bianchi, il colonnello cav. Lorenzo Lucchini, il colonnello cav. Lixoni, il brig. gen. cav. Pezzana, comandante la brigata Casale, il colonnello cav. Celestino Manuta, il maggiore Angelo Dosi, il maggiore cav. Raffaele De Praia, il capitano Alessandro Riva, il cap. Giovanni Calvani, il maggiore cav. Luigi Toti, il colonnello cav. Giovanni Dorieri, capo di Stato Maggiore del gen. Castagnola ed il cap. Agostino Fischetta.

Tutti i testimoni dichiararono falso quanto venne pubblicato nel *Lavoratore*, per quanto riguardava il prelevamento di viveri, fogli di viaggio e consumo di legna e, a nome dei soldati che si trovano alle loro dipendenze, facenti parte del corpo comandato dal gen. Castagnola, fecero dichiarazioni di gran lode al generale per la sua gentilezza d'animo e bontà di cuore.

Il dibattimento sarà ripreso domani alle 9.

INFORMAZIONI DEL PUBBLICO

Drecoll - Bernard - Lanvin

sono tra le principali Case parigine presso le quali la «**MERVEILLEUSE**» ha acquistato una splendida collezione di modelli per la stagione autunno-inverno. Questi modelli sono già tutti arrivati da Torino e le signore che desiderano osservarli e approfittarne no nhanno che a recarsi nel negozio della «**MERVEILLEUSE**» (A.V.E. Corso Vittorio Emanuele 27).

La più conveniente fonte di acquisto

BELTRAME

TRIESTE: Corso V. E. III 35 GORIZIA: Corso G. Verdi 39

Continui arrivi nei più recenti Modelli in

Tailleurs
Mantelli
Princesas
Pelliccerie

Il più grande deposito in

Vestiti pronti
Soprabiti
Paletò
Impermeabili

Deposito stoffe nazionali ed estere

PRIMARIO STABILIMENTO SARTORIA PER SIGNORE E SIGNORI

MASSIMA SCELTA! PREZZI MINIMI!

MARINA E NAVIGAZIONE

Movimento settimanale dei piroscafi

Lloyd Triestino

Piroscafi: «Africa», in linea Soria A; «Almissa», in linea Ancona-Spalato; «Carinthia», in linea eventuale di Odessa; «Celio», in linea Levante celere A; «Cleopatra», in linea Soria B; «Galicia», in linea eventuale di Odessa; «Gastein», in linea Soria B; «Graz», arrivato a Venezia il 29-9; «Helouan», in linea Trieste-Alessandria; «Leopolis», in linea Levante celere A; «Merano», in linea Soria B; «Metcovich», in linea Dalmato-Albanese; «Palacky», in linea Levante celere B; «Palatino», in linea Trieste-Cattaro; «Persia», partito il 29-9 da Hongkong per Singapore; «Pilsna», arrivato a Bombay il 19-9; «Praga», in linea laterale Siracusa-Tripoli; «Remo», in linea Levante celere B; «Semiramis», in linea Levante celere B; «Soria», partito il 29-9 per Cospoli; «Tracia», partito da Colombo il 27-9 per Aden; «Trento», in linea Soria A; «Trieste», partito il 23-9 da Colombo per Singapore; «Venezia», partito il 26-9 da Spalato per Brindisi; «Vienna», in linea Trieste-Alessandria.

Cosulich

Servizio passeggeri Nord America. Piroscafi: «Argentina», arrivato il 28-9 a Trieste; «Belvedere», passato il 25-9 Gibilterra per New York; «Martha Washington», viaggiante in America; «Presidente Wilson», partito il 29-9 da Trieste per New York, via Napoli.

Servizio passeggeri Sud America. Piroscafi: «Atlanta», partito il 24-9 da Rio de Janeiro per Santos; «Francesca», partito il 25-9 da Buenos Aires per Santos; «Sofia», arrivato il 29-9 a Trieste.

Servizio merci Nord America. Piroscafi: «Anna», passato il 20-9 Gibilterra per Filadelfia; «Dora», partito il 22-9 da Costantinopoli per Algeri; «Emilia», partito il 27-9 da Trieste per Chester; «Federica», in partenza da Calamata per New York; «Georgia», in partenza da Filadelfia per Malta; «Gerty», arrivato il 23-9 a Filadelfia; «Giulia», arrivato il 20-9 a Norfolk; «Lodovica», arrivato il 23-8 a Monfalcone; «Lucia», arrivato il 28-9 a Venezia; «Teresa», passato il 15-9 Gibilterra per New York; «Erdely», in arrivo a New Orleans; «Fiume», partito il 18-9 da New Orleans per Livorno; «Kossuth», arrivato ail 23-9 a Trieste; «Kossuth Ferencz», partito il 14-9 da New Orleans per Trieste; «Orsova», passato il 9-9 Gibilterra per New Orleans.

Servizio merci Sud America. Piroscafi: «Carolina», arrivato il 29-9 a Genova; «Columbia», partito il 4-9 da Orano per Buenos Aires; «Maria», partito il 20-9 da Rio de Janeiro per Napoli; «Marianne», arrivato il 21-9 a Monfalcone.

Prossime partenze da Trieste. Piroscafi: «Kossuth», circa primi corr. per Baltimora; «Alberta», circa 3 corr. per New York; «Argentina», circa 10 corr. per New York (solo pass.); «Lucia», circa 16 corr. per New York; «Sofia», circa il 13 corr. per Rio de Janeiro, Santos e Buenos Aires; «Lodovica», circa il 14 corr. per Buenos Aires; «Carolina», circa metà corr. per Rio de Janeiro e Santos; «Francesca», circa 3 novembre per Rio de Janeiro, Santos e Buenos Aires.

Prossime partenze dall'America per Trieste e Venezia: da New York: pir. «Belvedere» circa il 14 corr., «Pres. Wilson» circa il 21 corr., «Anna» circa fine corr.; da Savannah: pir. «Federica» circa primi novembre; da New Orleans: pir. «Erdely» circa primi corr., «Orsova» circa I metà corr., «Teresa» circa fine corr., «Kossuth» circa I metà novembre, «Lucia» circa fine novembre-primi dicembre; da Galveston: pir. «Gerty» circa metà corr., «Emilia» circa II metà novembre; da Buenos Aires rispettivamente circa 6-7 giorni dopo da Santos e da Rio de Janeiro: pir. «Atlanta» circa il 12 corr., «Columbia» circa II metà corr.-primi novembre.

Libera Triestina

Piroscafi: «Alga», passato Gibilterra il 21-9 per Anversa; «Marina», partito il 13-9 da Birkenhead per Boston; «Onda», arrivato il 19-9 a Barry Road; «Stella», partito il 29.9 da Swansea per Montreal; «Sirena», arrivato il 27-9 a Swansea; «Laguna», partito da Cardiff il 21-9 per Boston; «Salina», arrivato il 18-9 a Trieste; «Brenta», partito il 7-9 da Hongkong per Seattle; «Cherca», arrivato il 22-9 a Spezia; «Arsa», arrivato il 23-9 a Port-Arthur; «Recca», arrivato il 25-9 a Montreal; «Isonzo», partito da Immingham il 9-9 per Boston; «Piave», passato il 22-9 Gibilterra per Montreal; «Monte Grappa», partito il 27-9 da Bari per Montreal; «Duchessa d'Aosta», passato il 18-9 Gibilterra per Montreal; «Cassandra», arrivato il 20-9 a Montreal; «Istria», arrivato il 13-9 a Montreal; «Timavo», arrivato il 28-9 a Palermo; «Aussa», passato il 25-9 Gibilterra per Montreal; «Anfora», arrivato il 24-9 a Catania; «Livenza», passato il 28-9 Gibilterra Cape Race.

D. Tripcovich e Comp.

Piroscafi: «Bellenden», partito da Licata il ... per Trieste; «Anna Goich», partito il 28-9 da Tarragona per Barcellona; «Bellanoch», partito il 23-9 da Orano per Alicante; «Bellena», ... a Casablanca; «Bellaura», arrivato il ... a Barcellona; «Arcadia», partito il 28-9 da Napoli per Genova; «Dalia», partito il 27-9 da Fiume per Catania; «Tebe», sotto carico a Trieste; «Sarajevo», partito il 26-9 da Trieste per Malta; «Laconia», passato Gibilterra il 30-9 per Liverpool.

Gerolimich e Comp.

Piroscafi: «Atlantico», partito il 22-9 da Sunderland per Trieste; «Baltico», a Venezia; «Monte Maggiore», passò Gibilterra il 23-9 per Cardiff; «Monte Ossero», arrivato il 27-9 a Cardiff; «Caterina Gerolimich», arrivato il 27-9 a Genova; «Generale Petitti», ad Amburgo; «Monte Bianco», a Genova; «Clara Camus», arrivato il 28-9 a New York.

S. A. di armamento «Oceania»

Piroscafi: «Mrav», arrivato il 27-9 a Napoli; «Jadera», arrivato il 24-9 a Livorno; «Zora», partito il 23-9 da Napoli per Cardiff; «Radium», arrivato il 27-9 a Rotterdam; «Kostrena», atteso a Rotterdam; «Sud», arrivato il 27-9 a Rotterdam; «Vladimir», arrivato il 24-99 a Venezia; «Diamant», partito il 29-9 da Spalato per Gravosa.

«G. Racich»

Piroscafi: «Orien», a Gravosa; «Epidauro», arrivato il 21-9 a Newcastle; «Iskra», partito il 21-9 da Porto Said per Porto Sudan»; «Izvor», partito il 29-9 da Algeri per Rotterdam; «Istina», arrivato il 25-9 a Cardiff; «Izrada», arriva il 1-10 all'Havre; «Izabran», partito il 21 da Grangemouth per Savona; «Izgled», in partenza il 27-9 da Swansea per Montreal; «M. Racich», partito il 19-9 da Sydney per Livorno.

S. A. di nav. a vapore «Perseveranza»

Piroscafi: «Immacolata», atteso a Messina; «Perseveranza», atteso a Huelva.

Società «T. Cossovich»

Piroscafi: «Proteo», a Brindisi; «Olimpo», a Venezia; «Eros», a Venezia; «Nereide», a Venezia.

R. Ufficio di collocamento per la gente di mare

Turno d'imbarco

Situazione giornaliera del 30 settembre per il 1.o ottobre

Turno generale: allievi coperta e allievi macchina a libera scelta; capi d'arme 8; capi stiva 87; carpentieri 130; nostromi 100; marinai 784; giovanotti coperta I 503; giov. coperta II 261; mozzi camera 277, 251; capi fuochisti 62; fuochisti 1863; carbonai 841; operai meccanici 41; calderai 7; ottonai 7; elettricisti 23; mozzi macchina 133; cuochi 136; garzoni cucina 146; cambusieri 79; camerieri 77; giovani camera 104; mozzi camera 39; mozzi cucina 27.

Da richiamare: marinai 700, 698, 756, 711, 750; giovanotti coperta I 412, 418, 476, 159, 92, 103, 484, 320, 477, 460, 110, 381, 475, 424, 434; giovanotti coperta II 258, 241, 217, 222, 15, 249, 246; mozzi coperta 261, 227, 251; capi fuochisti 55; fuochisti 1814; capistiva 43, 44; operai meccanici 33; mozzi macchina 117, 102, 122; giovanotti di cucina 113; cambusieri 67; mozzi cucina 1, 2, 3, 10.

Turno Lloyd: marinai 127; giovanotti coperta I 47; giovanotti coperta II 51; fuochisti 198; carbonai 114; operai meccanici 14; elettricisti 13.

Da richiamare: marinai 68, 121; giov. coperta I 421, 418, 476, 159, 92, 171, 103, 484, 320, 477, 460, 110, 381, 475, 424, 434, 43, 44; carbonai 100, 94; fuochisti 226; carbonai: 100, 94.

Turno «Cosulich»: capi d'arme 6; capi stiva —; marinai 210; giovanotti coperta 74; mozzi coperta 56; fuochisti 337; carbonai 140; operai meccanici 3; calderai 3; elettricisti 13; mozzi macchina 0; camerieri di casa 7; primi camerieri passeggeri 13, da carico 8; secondi camerieri da carico 8; terzi camerieri passeggeri 68; primi cuochi passeggeri 7, da equipaggio 2, 7, da carico 10; da emigrazione 7; secondi cuochi passeggeri 10, da equipaggio 7, da emigrazione 6; terzi cuochi da passeggeri 1, da emigrazione 2; cambusieri di I classe 6, di II classe 1, di III classe 15; giovanotti di cucina 27; mozzi di camera 2; giovanotti di cucina 27; mozzi di cucina 10; panettieri-pasticceri 37; infermieri 2; infermiere 21; maitre d'Hotel 3; cameriere 7.

Da richiamare: marinai 224, 226, 205; capi stiva 43, 44; carbonai 143; operai meccanici 1.

Turno Tripcovich: nostromi 8; marinai 8; giovanotti coperta 3; mozzi coperta 1; fuochisti 1; carbonai 1; capi fuochisti 3; terzi camerieri 8; cuochi 12; camerieri pass. 10; primi, secondi e terzi cambusieri 2; giovanotti camera 9; mozzi camera 3; giovanotti cucina 7.

Turno Libera Triestina: carpentieri 4; nostromi 1; marinai 17; giovanotti di coperta 3; mozzi di coperta 3; capi fuochisti 3; fuochisti 18; carbonai 9; operai meccanici 1; primi camerieri 4, 2; cuochi 5; cambusieri 1; mozzi cucina 1; giovani cucina 2; mozzi camera 2; giovanotti camera 3.

Turno armatori liberi: nostromi 1; marinai 1; giovanotti di coperta 1; mozzi di coperta 1; capi fuochisti 1; fuochisti 1; ingrassatori-caldarinai 1; carbonai 1; operai meccanici 1; calderai 1; ottonai 1; elettricisti 1; mozzi di macchina 1; maestri di casa 1; primi camerieri 1; secondi camerieri 1; terzi camerieri 1; primi cuochi 1; secondi cuochi 1; terzi cuochi 1; cambusieri 1; dispensieri 1; giovanotti di camera 1; mozzi di camera 1; giovanotti di cucina 1; mozzi di cucina 1.

BORSA DI TRIESTE

30 settembre 1922

Rendita	72.25	Oceania	153
Consolidato 5 p. c.	81.40	G. L. Premuda	361
Banca d'Italia	1355	Soc. Tramway	181
Commerc. ital.	872	Tripcovich e C.	298
Commerc triest.	531	Sp. Adriatica	465
Credito Italiano	633	Ampelea	615
Banco di Roma	104	Ansaldo	20
Banca Adriatica	119	Beni Stabili	329
Banca Cred. pop.	233	Cant. nav. triest.	142
Zivnostenska	290	Com. Dalmazia	355
Assic. Generali	19900	» Isonzo	104
Grand. Merid.	29	» Spalato	312
Riun. Adriatica	3000	Edison	145
Nav. Adria	380	Eridania	388
» T. Cossovich	100	Kerka	303
» Cosulich	359	Gas Roma	509
» Dalmatia	310	Ilva	14
» Gerolimich	1515	Lavanderia	320
» Gen. Ital.	544	Montecatini	149
» Libera Tr.	450	Off. nav. triest.	190
» Istria-Tr.	236	Pastificio triest.	218
» Lloyd Tr.	1230	Pilatura riso	557
» Lussino	680	Stab. Tecnico	80
» Martinolich	144	Terni	486
Strade ferr. med.	171	Tergesteo	—
Strade ferr. mer.	299		

CAMBI: su Amsterdam da 905 a 925; su Belgio da 168 a 159; su Francia da 178.75 a 179.25; su Londra da 102.75 a 103.10; su Nuova York da 23.65 a 23.70; su Svizzera da 437 a 440; su Berlino da 1.46 a 1.50; su Bucarest da 14.60 a 15.25; su Praga da 72 a 73.50; su Ungheria da 0.90 a 1.—; su Vienna da 0.03 a 0.03½; su Zagabria da 32.50 a 32.80.

CORRISPONDENZA APERTA

New York. Ai genitori cui è morto l'unico figlio sostegno della famiglia militare austriaco nell'ultima guerra, se ora sono cittadini italiani o hanno optato per la cittadinanza italiana in giorno anteriore al 16 dicembre 1921, spetta un assegno alimentare annuo di lire 600 e un aumento provvisorio, sino al 30 giugno 1923, di lire 300. Le istanze vanno presentate con tutti i documenti comprovanti il diritto, all'Ufficio assistenza militare e pensioni di guerra, in via Timeus 3, primo. — *Gabriella.* Per essere sicura che non vengano più geloni sul Suo naso, bisognerebbe che Ella se lo tagliasse; ma poichè noi non vogliamo deturpare tanto il visetto di Gabriella, Le consigliamo glicerina.

Una fascista. 1) Ahihei! il padrone di casa — s'ciaveto o no, fa lo stesso — ha il diritto di aumentare, dal 24 agosto di questo anno, del 45 per cento la Sua pigione se Ella paga lo stesso importo del 1914 convertito in lire. Ella, in tal caso deve benedire quel raro padron di casa che ha rinunciato a pretendere, negli anni scorsi, gli aumenti concessi dalle ordinanze in vigore. 2) Il padrone di casa è obbligato a tener illuminati l'atrio e le scale, fino alle 22, ora in cui è fissata la chiusura dei portoni.

SCIARADA

Quando Fille patorella
Vago mira il mio *primiero*,
Corre all'*altro* e là si abbella
In aspetto lusinghiero.
Ma col *terzo* suo parente,
Trova il *quarto* dissenziente:
Fiero sdegno allor l'assale,
Si dà in preda al mio *totale*.

Soluzione del giuoco precedente:

C — RE — SI —

Stampato ed edito
dalla Società Editrice Italiana «Roma - Trieste»
Redattore responsabile: Augusto Rocco - Trieste

AVVISI COLLETTIVI

Offerte di personale di servizio

cent. 10 la parola. Minimo L. 1.— A

A. BAMBINAIE friulane con attestati, offre «Provveditorio» S. Lazzaro 23. 78018 A

A. BONNE istitutrice, parla diverse lingue, buona bambinaia, offre «Provveditorio» S. Lazzaro 23. 78018 A

A. CAMERIERE brave, serie, per distinte famiglie, offre «Provveditorio» S. Lazzaro 23. 78018 A

A. CUOCHE tedesche, slave, con attestati, offre «Provveditorio» S. Lazzaro 23. 78018 A

A. DOMESTICHE con attestati, offre «Provveditorio» S. Lazzaro 23. 78018 A

BAMBINAIA tedesca offresi a distinta famiglia. Offerte «Bambinaia» Piccolo. 8874 A

CAMERIERA, domestica forte, sa lavare, cucinare, con attestati, offresi. Valdirivo 21-II. 77932 A

CUOCA tedesca con buoni certificati cerca posto presso famiglia signorile, eventualmente quale donna di chiave presso signora sola. Offerte al Piccolo «Maria». 88653 A

CUOCA perfetta, tedesca, offresi a distinta famiglia. Offerte «Schmid» al Piccolo.

DOMESTICHE, cuoche, cameriere, lavapiatti, bambinaie, ragazze per bar, buffet, cuoche per restaurant, con ottimi attestati, offre Valdirivo 23, agenzia. 77840 A

DONNA sana offresi per balia 3 volte al giorno. Via Parini 4, portinaia. 88989 A

DOMESTICA con attestati offresi prontamente. Rivolgersi portiere Coroneo 1. 100 A

SIGNORINA viennese cerca posto presso distinta famiglia con uno o due bambini. Offerte al Piccolo «M. B.». 88749 A

Richieste di personale di servizio

cent. 20 la parola. Minimo L. 2.— B

A. DOMESTICHE, cuoche, cameriere, bambinaie, con attestati, cerca subito «Provveditorio» S. Lazzaro 23. 78018 B

BALIA sana da 20 ai 30 anni, per allattare 1 bambino di 40 giorni, cercasi prontamente. Via dei Fabbri 5-II, porta 9. 77714 B

CAMERIERA capace per distinta famiglia, cercasi. Machiavelli 15-I. 77954 B

CAMERIERA con attestati cercasi. Presentarsi dalle 14-16. Miramar 25, porta 15. 14748 B

CUOCA capacissima con attestati, anche tedesca, cercasi per piccola famiglia. Machiavelli 15-I. 77954 B

CUOCA brava per ristorante cercasi. Presentarsi con certificati. Ind. al Piccolo. 77952 B

CUOCA semplice cercasi. Presentarsi dalle 10-1. Viale XX Settembre 37-II. 77916 B

CUOCA brava, buoni attestati, aiuto lavori di casa, cercasi da piccola distinta famiglia. Via Miramar 15, porta 16. 88269 B

CUOCHE, cameriere, domestiche, bambinaie, Trieste fuori, cercasi. Valdirivo 21-II. 77932 B

DOMESTICA con attestati cercasi. Via Aleardi 325-II, porta 10. 88227 B

DOMESTICA con buoni attesati cercasi. Via Zonta 9, primo, destra. 200 B

DOMESTICA capace lavori di casa, cercasi. Via Milano 16, porta 4. 77834 B

DOMESTICA cercasi. Via XXX Ottobre 4-I. 77890 B

DOMESTICA onesta, brava per tutti lavori, che sappia cucinare, cerca piccola fina famiglia. Villa Caterina II, Boschetto. 77884 B

DOMESTICA brava, sappia cucinare, buone referenze, cerca distinta famiglia 2 persone. Carducci 22, porta 13. 78012 B

DOMESTICA pratica, cercasi prontamente. Presentarsi dopo le 9. Corso Garibaldi 34, porta 11. 77984 B

DOMESTICHE, cuoche, cameriere, bambinaie, per Trieste fuori, cerca Valdirivo 23, agenzia. 77840 B

DONNA sana cercasi per allattare bambino, proprio domicilio. Offerte «Neonato» al Piccolo. 89027 B

FAMIGLIA con 2 bambini cerca ragazza buone referenze, pratica lavori domestici, mattina sera. Via Rossetti 37-I, sinistra. 77900 B

PRESTASERVIZI cercasi dalle 7 alle 9 di mattina. Presentarsi via Commerciale 328, porta 7, nelle ore suindicate. 14735 B

PRESTASERVIZI, con pranzo, cercasi. Via Giacinto Gallina 2, porta 11. 77926 B

PRESTASERVIZI pel pomeriggio cercasi. Indirizzo al Piccolo. 88985 B

PRESTASERVIZI cercasi. Via Giustinelli 2 A-I, sinistra. 14751 B

RAGAZZA per lavori leggeri, cercasi. Via Margherita 5, Vihar. 77960 B

RAGAZZA pratica cucinare e stanze, cercasi. Via Ruggero Manna 16, Segrè. 77744 B

RAGAZZA 15-18 anni, possibilmente friulana, cercasi per piccola famiglia. Giulia 80-IV. 77418 B

RAGAZZA pratica lavori domestici e cucinare, cercasi prontamente. Rivolgersi Scorcola Coroneo 685-III, porta 16 (vicolo accanto via Fabio Severo 28). 77886 B

RAGAZZA (o donna) forte cercasi. Fabbrica Bettio, Servola 1023. Presentarsi domenica dalle 2 alle 4. 88785 B

RAGAZZA capace cucina, cercasi prontamente. Piazza S. Giovanni 4-III, porta 15, Macorig. 77605 B

RAGAZZETTA orfana, trova pronto servizio presso piccola distinta famiglia. S. Giustina 6-II. 88939 B

Domande d'impiego e di lavoro

cent. 10 la parola. Minimo L. 1.— C

ACCOMPAGNATRICE offresi 2 ore giornaliere a maestra di canto o violinista. Offerte «Modesta» al Piccolo. 88825 C

AGENTE manifatture, conosce italiano, tedesco, slavo perfetto, cerca posto, entrata 15 ottobre, anche fuori Trieste. Offerte «Umberto» al Piccolo. 87771 C

ARTISTA giovane, intelligente, cerca qualsiasi impiego. Offerte «Mario» al Piccolo. 14730 C

CHAUFFEUR meccanico, lunga pratica, con passaporto per l'estero, offresi a ditta o privato. Dispone buona cauzione. Offerte «Cauzione» al Piccolo. 76756 C

CONTABILE provetto, revisione libri, lingue internazionali, disposto viaggiare Polonia, cerca posto qui o fuori. Offerte «Lublin» al Piccolo. 77792 C

CONTABILE corrispondente, libero alcune ore, cerca occupazione suppletoria. Offerte «Contabile» Piccolo. 88737 C

CHAUFFEUR meccanico venticinquenne, praticissimo anche motociclette, con buoni attestati, parla perfettamente italiano, tedesco, sloveno, offresi a ditta o privato. Offerte «Marcello» al Piccolo. 89009 C

CORRISPONDENTE assolutamente indipendente, italiano, tedesco, francese, inglese, stenodattilografo, vasta cultura, offresi. Offerte «First class power» al Piccolo. 88287 C

CORRISPONDENTE primaria forza, indipendente, italiano, tedesco, francese, inglese, stenodattilografo, capace dirigere ufficio, preferibilmente ramo spedizioni, offresi. Offerte «Massima serietà» al Piccolo. 88289 C

CORRISPONDENTE perfetto, francese, inglese, italiano, occuperebbesi seralmente. Offerte Piccolo «Francese». 88765 C

CORRISPONDENTE perfetta tedesco, francese, celere stenodattilografa, contabilità, diplomata Francia e Vienna, energica, con buonissime cognizioni italiano, cerca impiego primaria ditta, 15 ottobre. Ottime referenze. Offerte «Provetta» al Piccolo. 14723 C

DATTILOGRAFA provetta, italiano, francese, contabilità a partita semplice, con ottimi attestati, impiegherebbesi. Offerte «Seria» al Piccolo. 88965 C

DISTINTA signorina seria, praticissima ufficio, occuperebbesi. Offerte «Ottime referenze» al Piccolo. 88931 C

GIOVANE friulano volonteroso, robusto, occuperebbesi come cameriere, fattorino, bracciante: dispone cauzione. Presso Moretti, G. Vico 9-II. 88299 C

MAESTRA diplomata italiano, tedesco, francese, pianoforte, attiva, cerca posto adatto. E' pratica faccende domestiche, cucina. Miti pretese. Indirizzo: «Talukow», fermo posta Gorizia. 88937 C

MECCANICO giovane, pratico sorveglianza macchine, caldaie, motori a combustione, offresi centrale garage oppure qualsiasi lavoro inerente meccanica. Indirizzo Piccolo. 88771 C

PASTICCERE-cuoco, offresi hotel, restaurant, casa privata. Indirizzo al Piccolo. 88951 C

PENSIONATA Stato, media età, indipendente, colta, pratica direzione casa, offresi dama compagnia, custodia ragazzi, presso distinta famiglia. Offerte «Serietà» Piccolo. 8876

PENSIONATO offresi come amministratore o posto di fiducia, con buone referenze, condizioni miti. Offerte «Aurelio» al Piccolo. 88601 C

PERSONA quarantenne, praticissima trasporti, imprese commercio marittimo e fluviale, cerca posto adeguato, massime referenze. Unione Pubblicità 327, Rovigo. 6964 C

PICCOLO esercente italiano, cerca posto come riscuotitore, portiere in Hotel o cursore in casa grande; parla tedesco, ungherese, slavo, dispone garanzie. Offerte «Palmanova» Piccolo. 88641 C

PORTINAIO sarto, ammogliato, offresi quale portinaio. Indirizzo al Piccolo. 88763 C

RAGAZZA 14 anni offresi quale apprendista venditrice, per negozio manifatture ecc. Indirizzo al Piccolo. 77842 C

RAGIONIERE, lunga pratica, assumerebbe contabilità ore pomeridiane anche proprio domicilio. Indirizzo al Piccolo. 77456 C

SIGNORA quarantacinquenne sola, cerca occuparsi presso persona sola per lavori domestici. Offerte «Laboriosa 45» al Piccolo. 89033 C

SIGNORA seria, media età, bella presenza, conoscenza lingue, ottime referenze, cerca posto direttrice casa, vicemadre, dama compagnia, altro posto fiducia, stipendio indifferente. Offerte «Bianca» al Piccolo. 88615 C

SIGNORINA distintissima, decaduta, sarta perfezionata, parla tedesco, italiano, suona il piano, offresi famiglia signorile per due giornate alla settimana, posto stabile. Offerte Piccolo «Signorile». 88619 C

SIGNORINA distintissima famiglia, conoscenza italiano, tedesco, croato, offresi praticante scrittoio, oppure occuperebbesi pomeriggio istruzione bambina. Offerte «Italia» Piccolo. 88683 C

SIGNORINA assolta scuola commerciale, parla e scrive perfettamente tedesco, cerca impiego. Offerte «Valentina» al Piccolo. 123603 C

SIGNORINA parla italiano, tedesco, cerca posto presso buona famiglia con bambini. Aiuterebbe lavori di casa. Offerte «Stipendio indifferente» Piccolo. 88583 C

SIGNORINA distinta, perfetta italiano, tedesco, offresi istruire, condurre passeggio bambini. Scrivere «Compitezza 13» al Piccolo. 756 C

SIGNORINA distinta, conosce italiano, tedesco, occuperebbesi presso famiglia oppure istitutrice. Buonissime referenze. Ind. Piccolo. 88881 C

SIGNORINA pratica lavori femminili, assumerebbe posto quale direttrice presso casa mode, parla italiano, tedesco. Offerte sub «Moda» al Piccolo. 88957 C

SIGNORINA con pratica ufficio, dattilografia, referenze primarie, offresi. Offerte «Pratica» al Piccolo. 14732 C

SIGNORINA bravissima conteggio, conoscenza italiano, tedesco, offresi quale cassiera, pretese miti. Offerte «Miti» al Piccolo. 77828 C

SIGNORINA offresi cucire, stirare, giornata. S. Nicolò 10-V. 14754 C

SIGNORINA buona famiglia, pratica scrittoio, confezioni, occuperebbesi salone mode. Offerte «Serissima» al Piccolo. 88931 C

SIGNORINA, conosce italiano, francese, tedesco, cerca occupazione. Tiziano 11, Svochetti. 77280 C

STENODATTILOGRAFA italiana, pratica lavori ufficio, conosce lingua slovena, occuperebbesi. Sarebbe disposta recarsi anche fuori Trieste. Offerte «Impiegata» al Piccolo. 77512 C

STENODATTILOGRAFO italiano perfetto, corrispondente, con conoscenza tedesco, offresi. Offerte «Celere» al Piccolo. 77922 C

TRANTACINQUENNE con licenza di viticoltura, enologia, offresi quale agente di campagna o cantiniere. Offerte «Viticultore» al Piccolo. 77442 C

VEDOVA giovane istruita, offresi donna di chiavi, presso persona sola o sacerdote, Trieste e fuori. Rosalia, Salita Promontorio 19-III. 88809 C

Lavoro a domicilio

cent. 10 la parola. Minimo L. 1.— CC

A-JOUR a macchina, pronta esecuzione. Coroneo 9, primo. 85205 CC

A. SARTO offresi vestiti, paletot, ultimi figurini, rivoltature. Chiozza 14. 89031 C C

A. PELLICCERIE assumonsi per concia, tinta, confezione. Specialità volpi Alaska finemente lavorate, guarnizioni per mantelli, prezzi mitissimi. Pellicceria via Gatteri 32, secondo (angolo via Palladio). 123375 CC

A-JOUR macchina, massima esattezza, prezzi miti. Via Carlo Stuparich 15, II, vicino Ginnastica. 88597 C

COPERTAIA eseguisce coperte e piumini telaio. Boccaccio 3, porta 4. 77766 C C

COPERTAIA eseguisce lavoro telaio. Via Commerciale 36, IV, porta 9. 77680 CC

COPERTAIE eseguiscono lavori a telaio. Padulina 9-IV. 77776 C C

COPIATURA a macchina perfetta, prezzo modesto, assume copisteria Tigor 13. 14646 C C

FALEGNAME offresi qualsiasi lavoro, riparazioni, domicilio, applica lastre, prezzi minimi. Cavazzeni 1, barbiere. 89015 C C

LEGATORE libri, disoccupato, eseguisce qualsiasi lavoro prezzi convenienti. Scrivere «Eleganza» Piccolo. 88717 CC

MATERASSAIA offresi domicilio. Via dell'Olmo 17-I, destra. 14725 C C

MECCANICO approvato, capacissimo, perfezionatosi in Germania, offresi riparare macchine cucire, domicilio oppure fuori. Coroneo 1. 150 CC

MENDARESSA assume lavoro. Via Carbonara, seconda casetta (angolo via Industria). 77852 C C

MODISTA torinese eseguisce qualunque modello. Via Tor S. Piero N. 14, secondo. 88569 CC

MODISTA capacissima qualunque modello, offresi anche a giornata, prezzi miti. Valdirivo 12-III. 88921 C C

MODISTA capacissima eseguisce qualsiasi lavoro modisteria, prezzi «rèclame». Piccolomini 8. 100 CC

MURATORE pittore assume qualsiasi restauro di quartieri, magazzini, botteghe a mitissimi prezzi. Vasari 5-III. 88407 C C

MURATORE pittore offresi per quartieri, locali, eseguisce massimo ordine, metà prezzo. Offerte Rigutti 13-II, Andrea. 88799 C C

OMBRELLAIO capace, assume qualsiasi riparazione, prezzi miti. Cavana 6-I e via Udine 7. 14720 C C

PELLICCIAIA eseguisce prontamente qualsiasi lavoro, prezzo mitissimo, pulisce mongolie bianche e «renards» in giornata. Via dei Fabbri porta 16. 88759 CC

RAGAZZA offresi cucire stirare, miti pretese. Offerte «Lena» al Piccolo. 77410 CC

RICAMATRICE a macchina assume qualsiasi lavoro biancheria. Prezzi modicissimi. Timeus (ex Acque) 1, primo, destra. 87396 CC

RICAMATRICI capaci d'ogni sorte di lavoro, offronsi. Via Giotto 9. 88829 C C

RITOCCATORE perfetto negativi ingrandimenti, assume lavoro. Offerte «Mario» al Piccolo. 14729 C C

SARTA primaria, diplomata Venezia e Roma, assume qualsiasi lavoro, perfetta creazione modelli parigini, specialità tailleurs, mantelli, vestiti da sera, grande assortimento figurini e modelli. Laboratorio Amiloari, corso Garibaldi 4, porta 15. 123594 C C

SARTA confeziona elegantissimi abiti signora, bambini. Specialità mantelli, busti reform. Prezzi convenienti. Ginnastica 45-I, porta 7. 88899 C C

SARTA biancheria uomo, donna, nonchè riparazioni. Gatteri 30, pt., destra. 88903 C C

SARTA di biancheria assume qualunque lavoro, anche commissioni, prezzi mai praticati. Nessich, Giuliani 8-IV. 88909 C C

SARTA uomo capacissima, offresi qualsiasi lavoro, prezzi miti. Michelangelo 5-III, porta 10. 88817 C C

SARTA uomo eseguisce qualunque lavoro. Ginnastica 18-III. 88977 C C

SARTA taglia prova elegantissimi vestiti, mantelli tailleurs (tipo uomo). Zaccaria 3-I. 77798 C C

SARTA biancheria offresi presso famiglie distinte, lavoro nuovo, riparazioni, lire 5 giornata. Sub «2963» Piccolo. 88783 CC

SARTA viennese, accetta in casa e fuori qualsiasi riparazione e rimodernazione. Sub «Sarta viennese» Piccolo. 88629

SARTA bravissima offresi, cappotti 40, vestiti 35, tailleur 70, figurini scelta. Artisti 7, quarto. 88687 CC

SARTA capacissima, svelta, offresi giornata, famiglie signorili. Ind. al Piccolo. 88285 C C

SARTA viennese, capacissima per lavoro inglese e mantelli, offresi stabile o a giornata, parla solo tedesco. Signora Giovanna. S. Michele 15, II. 88127 CC

SARTA viennese, capacissima, offresi a giornata. Offerte «Indipendente» Piccolo. 87965 CC

SARTA maestra taglio, confeziona prontamente tailleur, toilettes da sera, mantelli, prezzi convenienti. Via Slataper 12-I, sinistra. 75864 CC

SARTA biancheria assume lavoro in casa propria. Antonio Caccia 6, porta 11. 75826 CC

SARTO offresi lavoro nuovo, rivoltature cappotti. Prezzi miti. Corso Garibaldi 14-III, Milano. 88337 C C

SIGNORINA eseguisce lavori a mano, uncinetto o ferri, vestiti, golfe, vestiti bambini e cappelli recenti modelli. Prezzi miti. Offerte Piccolo «Esperia». 88533 CC

SMACCHIARE e stirare vestiti uomo e donna, offromi. Via Malcanton 15, III, porta 17. 88803 CC

SPECIALISTA ricamatore offresi per vestiti e cortinaggi, ogni genere di lavoro entro 24 ore, a prezzi mitissimi. Via Udine 4, I, destra. 77628 CC

TORNITORE meccanico, proprio torno, accetta qualsiasi lavoro, prezzi modici. Offerte «Precisione» al Piccolo. 77742 C C

Posti disponibili - Offerte di lavoro

cent. 20 la parola. Minimo L. 2.— D

A. MACCHINISTA (primo) vapore 6000 tonnellate, cercasi. Offerte «Volonteroso» al Piccolo, dettagliando navigazione, età, referenze, compagnie. 14726 D

APPRENDISTI bandai cercansi. Via Sterpeto 5. 88617 D

COCCHIERE con proprio carro e cavallo, cercasi per latterie. Torre bianca 21, IV piano. 260 D

CORRISPONDENTI anche donne cerca periodico. Guadagno vistoso senza tralasciare occupazione. Per numero saggio, condizioni, inviare lire due: «Forze d'Italia», S. Vito 19, Milano. 123564 D

DONNA per lavatura biancheria cercasi. Rivolgersi restaurant alla stazione, piazza Libertà 3. 88923 D

GIOVANOTTO pratico vendita ramo manifatture, cercasi. Offerte «Miti pretese» al Piccolo. 78020 D

IMPIEGATA dattilografa, che sappia perfettamente italiano, tedesco ed eventualmente inglese, cercasi. Indirizzo: via Gabriele d'Annunzio 1, Agenzia Gazzette. 14731 D

IMPIEGATO giovane, perfetto in tedesco, stenodattilografo, conoscendo l'italiano, cerca studio tecnico Fischer. Boccaccio 25. 88959 D

LAVORANTE modista capace cercasi. Offerte al Piccolo sub «Modista». 77706 D

MEZZA lavorante sarta uomo, capace, cercasi. Indirizzo al Piccolo. 89006 D

PORTINAIO, marito moglie senza figli, possibilmente sarto, cercasi. Offerte «Ireneo» al Piccolo. 14733 D

RAGAZZA sarta uomo, cercasi prontamente. Indirizzo al Piccolo. 88947 D

RAGAZZA per camice da uomo, a giornata, cercasi. Molingrande 10, porta 10. 88863 D

RAGAZZO apprendista meccanico, buona famiglia, cercasi. Istituto 36, negozio. 77896 D

RAGAZZO cerco per vendita dolciumi a teatro. Rivolgersi Sette fontane 6, I, sinistra. 88563 D

SALUMAIO, conduttore buffet, pratico, cercasi in giornata. Indirizzo al Piccolo. 88333 D

SERVO con pratica spedizioni, bravo, cercasi. Presentarsi con attestati via Udine 2-I, Pietsch. 88869 D

SIGNORINA assolta accademia di commercio, bella calligrafia, conoscenza stenografia, cercasi da primaria ditta, per pronta entrata. Offerte con referenze e copia attestati sub «Serietà» al Piccolo. 88267 D

SIGNORINA pratica ritocco positivi fotografici, da consegnarle lavoro domicilio, cercasi. Offerte «Industria fotografica» al Piccolo. 88871 D

TENENTE e macchinista cercansi immediatamente piroscafo 5000 tonn. trovantesi Marsiglia. Referenze e pretese sub «Capace» al Piccolo. 88685 D

VETRINISTA svelto, capace, disegnatore prezzi cartellini réclame, cercasi per alcune ore settimanali. Scrivere sub «Manifatture» al Piccolo. 77854 D

Camere ammobiliate e pensioni private Richieste

cent. 20 la parola. Minimo L. 2.— E

AMMOBILIATA luce elettrica cerca impiegata statale, famiglia non mestierante, dintorni Acquedotto. Sub «Nettezza» Piccolo. 77762 E

CAMERA vuota, uso cucina cercasi. Offerte al Piccolo «Mario». 88853 E

CAMERA matrimoniale, spaziosa, centrale, comodo cucina, luce elettrica, cercano coniugi soli. Indirizzare «Quarnero» Piccolo. 88249 E

CAMERETTA soleggiata, ammobiliata, pianoterra, cerco, campagna-città, famiglia perbene. Offerte «Professoressa» Piccolo. 88819 E

CONIUGI soli cercano stanza ammobiliata con comodo cucina, comfort moderno, adiacenze Lazzaretto vecchio. Offerte sub «Ufficiale» Piccolo. 14675 E

DISTINTO triestino cerca ammobiliata decorosa, ingresso scale. Offerte «Centralissima» Piccolo. 77652 E

CAMERE due vuote, centrali, cercansi prontamente adibirsi uso mode. Scrivere Albanese, via San Giovanni N. 7, Grand Garage. 88665 E

CAMERE due ammobiliate, per due persone, I piano, centro, cerco. Scrivere: Hotel Savoia, camera 143. 88649 E

IMPIEGATO giovane, cerca stanza, vitto, presso distinta famiglia Servola. Offerte «Urgente» al Piccolo. 77820 E

PERSONA seria cerca, centro, presso distinta famiglia, camera ammobiliata, grande, pulita, con luce, vitto. Possibilmente I, II piano, unica subinquilina. Offerte «Parigi» al Piccolo. 87629 E

SARTA cerca camerino ammobiliato, contraccambia pure lavoro. Offerte «Urgente» Piccolo. 77642 E

SIGNORE serio con bambina di anni 11, cerca stanza con costo. Scrivere Casella postale 610, centro. 14734 E

SIGNORINA distinta cerca stanza vuota o con focolaio; escluso mestieranti. Scrivere al Piccolo sub «Distinta». 77692 E

SIGNORINA distinta, sarta, cerca stanza vuota presso distinta famiglia, prezzo modico o in cambio lavoro. Scrivere sub «Sarta» al Piccolo. 77692 E

STABILE cerca stanza ingresso libero, ammobiliata, pressi Stazione centrale. Offerte Piccolo «Renato». 77668 E

STANZA bene ammobiliata, centrica, ingresso libero, cerco. Offerte «Urgente» Piccolo. 88575 E

STANZA ammobiliata, con comodo cucina, cercano sposi paraggi Giardino, Battisti, XX Settembre, Rossetti. Scrivere «Ernesto» al Piccolo. 88585 E

STANZA ingresso libero cercasi. Offerte indicando prezzo «Aldo» Piccolo. 88743 E

STANZA ammobiliata, chiara, cerca quanto prima impiegato statale. Offerte «Postale» Piccolo. 88769 E

STANZA ammobiliata, paraggi Foscolo-Boschetto, cercasi prontamente presso persona o piccola famiglia. Offerte con prezzo «Sarta» al Piccolo. 77718 E

STANZA matrimoniale centro, cercano coniugi senza figli. Offerte «Statale» Piccolo. 88797 E

STUDENTE universitario cerca camera ammobiliata presso distinta famiglia per i primi ottobre. Offerte sub «Nevoso» al Piccolo. 88713 E

STUDIO centro, tre, quattro stanze, possibilmente luce elettrica, telefono, cerco. Offerte al Piccolo «Studio». 88677 E

VEDOVA civile, offresi famiglia: brava cucinare, scambio stanzetta. Offerte «Roma» al Piccolo. 77708 E

Camere ammobiliate e pensioni private Offerte

cent. 20 la parola. Minimo L. 2.— F

A. A. A. AFFITTASI a signorina o signora camera ammobiliata con o senza vitto. I piano, prezzo da convenirsi. Rivolgersi via Capuano 8, porta 12 A, Zarl. 77912 F

A. A. CAMERA ammobiliata, via Trento 12, IV, dietro Posta centrale. 14758 F

A. A. VITTO completo, buonissimo, variato, sufficiente, trovano operai, presso famiglia; due pasti giornalieri, pane compreso, lire 35 settimanali. Sapone 5, IV, scala sinistra. 77596 F

A CONIUGI distinti offro stanza matrimoniale di lusso, con comodo cucina. Via Manzoni 2-I, porta 6. 88551 F

A DISTINTISSIMO signore affittasi stanza elegantemente ammobiliata pulitissima. Coroneo 17, II, sinistra. 89019 F

A DISTINTI signori oppure studenti affittansi 2 stanze con due letti. Corso Garibaldi 17, I, 5. 78022 F

A SIGNORI distinti affittansi 2 stanze elegantemente ammobiliate, volendo costo. Via Piccolomini 6, porta 11. 8561 F

ALLOGGIO vitto famigliare e tutte le cure trova persona distinta presso piccola famiglia. Rivolgersi Commerciale N. 42, porta 6. 77636

CAMERA pulitissima, eventualmente pochi giorni, vitto, affittasi. Gatteri 23, mezzanino. 89029 F

CAMERA vuota, uso cucina, quarto piano, altra tunnel, presso distinta famiglia, affittansi coniugi. Rivol. Genova 17, latteria. 77962 F

CAMERA grande; ammobiliata (eventualmente vitto) 1-2 persone, affitta piccola distinta famiglia. Ventisettembre 17-20. 78014 F

CAMERA due letti affittasi. Madonna del mare 3, terzo, destra. 77972 F

CAMERA bellissima, luce elettrica, stufa, affittasi a distinto ufficiale. Battisti 26, porta 9. 86939 F

CAMERA grande, 2 letti, altra un letto, affittansi. Madonna del mare 4, primo. 77962 F

CAMERA ammobiliata pulitissima, presso scuole medie, affitto a professore oppure ad uno o due studenti. Indirizzo al Piccolo. 88875 F

CAMERA ammobiliata d'affittare. Torquato Tasso 4, terzo, porta 16. 88893 F

CAMERA bella, centrica, luce, affitta persona sola a serio signore. Slataper 28, II. 88895 F

CAMERA bellissima, vuota, luce, stufa, gas, affittasi uso ufficio, studio, abitazione persona sola. Indirizzo Piccolo. 88897 F

CAMERA ammobiliata, grande, sul davanti, affittasi. Via Istituto 46, I piano, porta N. 3. 77740 F

CAMERA ammobiliata affittasi a persona distinta. Scussa 7, I, porta 8. 77752 F

CAMERA ammobiliata affittasi. Via Ghirlandaio 190. 77720 F

CAMERA con due letti affittasi, escluse donne. Ghiaccera 8, terzo. 86831 F

CAMERA ammobiliata affittasi prontamente. S. Francesco 4, IV, scala seconda. Visitare dopo le 11. 88955 F

CAMERA matrimoniale splendida, con luce, affittasi anche a due signori, paraggi Stazione centrale, tram al portone. Indirizzo Piccolo. 88819 F

CAMERA ammobiliata, spaziosa, con comodo cucina affittasi. Via dell'Olmo 4, primo. 77824 F

CAMERA ammobiliata affitta distinta famiglia a signore serissimo. Battisti 7, terzo. 77836 F

CAMERA ammobiliata affittasi. Via Tiziano 18, IV piano. 77866 F

CAMERA ammobiliata per uno due signori o signorine impiegate, affittasi. Gatteri 10, terzo, destra. 77908 F

CAMERA d'affittare. Maiolica 9, I. 77902

CAMERA vuota, comodo cucina, vicino giardino pubblico, via Cologna 2, porta 1. 77930 F

CAMERA per ambulatorio medico, centro, affittasi. Indirizzo Piccolo. 77726 F

CAMERA ammobiliata affittasi persona distinta, unico subinquilino. Canova 14, porta 18. 88753 F

CAMERA bene ammobiliata, luce elettrica, ingresso libero, vitto, distinta famiglia affitta a persona seria. Via Udine 4, porta 16. 77700 F

CAMERA ammobiliata per 2 amici, con costo, affittasi. Massimo d'Azeglio 22, porta 17. 77696 F

CAMERA ammobiliata affittasi. Via Francesco Rismondo 5, mezz., porta 5. 88535 F

CAMERA ammobiliata affittasi a 1 persona. Via Valdirivo 25-III. 88539 F

CAMERA ammobiliata ariosa, soleggiata, affittasi. Via Rolano 4-IV, porta 21. 88545 F

CAMERA ammobiliata, con comodo di cucina, affittasi a gente onesta, lire 100 mensili anticipate. Ingresso libero. Guardiella Scoglietto 335. 88581 F

CAMERA ammobiliata, ingresso libero, affittasi escluso donne. Traversale al Bosco 3-I, porta 7. 88655 F

CAMERA ammobiliata 2 letti, comodo cucina, affittasi prontamente in via Mazzini 37, ultimo piano. 88639 F

CAMERA letto con salotto, bene ammobiliate, luce elettrica, stufa, centro, stazione centrale, affittansi distinto signore. Ind. Piccolo. 88641 F

CAMERE una o due, ammobiliate, affittansi. Imbriani 9, secondo. 300 F

CAMERE due, grandi, vuote, luce, affittasi uso ufficio. Corso V. E. III N. 2, II, destra. 14750 F

CAMERETTA affittasi donna o signorina impiegata. Carducci 30, porta 10. 77670 F

CAMERETTA ammobiliata comodo cucina, affittasi. Chiozza 36, quarto. 77858 F

CAMERETTA affittasi prontamente a distinto, anche operaio, pressi Madonnina. Indirizzo al Piccolo. 77845 F

CAMERINO vuoto posizione centralissima affittasi a signora sola. Indirizzo Piccolo. 88971 F

CAMERINO, vitto lire 60 settimanali affittasi. Ginnastica 22, latteria. 77966 F

CAMERINO ammobiliata con vitto affittasi. Cunicoli 6, traversale Kandler. 88991 F

CAMERINO ammobiliato affittasi. Indirizzo Piccolo. 88917 F

CAMERINO vuoto o con letto affittasi. Donadoni 2, mezzanino, sinistra. 88581 F

CAMERINO soleggiato affittasi, escluso donne. S. Francesco 38-IV, porta 13. 88528 F

CAMERINO chiaro affittasi a onesto operaio. Canova 12, porta 14. 77662

DUE stanze grandi, primo piano, entrata indipendente affittansi ufficio, ditta massima serietà. Offerte «Centralissime» Piccolo. 300 F

LETTO affittasi a persona onesta. Viale XX Settembre 9, quarto, destra. 88926 F

LETTO d'affittare. San Giacomo in monte N. 5, pianoterra. 88941 F

LETTO affittasi lire 55 mensili. Visitare dopo le ore 16. Via Gallina 4, primo, Brainich. 78026 F

LETTO con vitto d'affittare. Via Marco Polo N. 3, terzo. 88207 F

LETTO in stanza pulita, affittasi a donna civile, assente giornata. Ind. al Piccolo. 77673 F

LETTO affittasi. Via Gelsi 6-III. 88303 F

MATRIMONIALE elegantissima, sala pranzo, comodo cucina, vicinanze Stazione centrale, presso distinta persona sola, affittasi coniugi distinti senza figli. Viale Regina Elena 23, I, porta 6. 88796 F

PRANZO darebbesi a due lire a persona seria, che insegnerebbe inglese. S. Michele 9, II, destra. 77870 F

STANZA 2 letti, ingresso libero, affittasi. Via S. Francesco 38-IV, porta 12. 88609 F

STANZA bella ammobiliata, ingresso libero, affittasi prontamente, preferibile ufficiale. Indirizzo al Piccolo. 88757 F

STANZA ammobiliata affittasi presso coniugi soli, pressi stazione centrale. Indirizzo al Piccolo. 77728 F

STANZA ammobiliata con 2 letti, affittasi con costo a 2 amici, posizione centrica, luce elettrica. Indirizzo al Piccolo. [illegible]

STANZA ammobiliata affittasi prontamente a distinto signore, unico subinquilino. Indirizzo al Piccolo. 77750 F

STANZA ammobiliata affittasi; escluse donne. Donadoni 2, terzo, destra. 200 F

STANZA ammobiliata, con vitto, affittasi distinta persona. Indirizzo al Piccolo. 88601 F

STANZA grande, bella, affittasi alcuni giorni, 1-2 signori. Via Cecilia 13. 8985 F

STANZA vuota, ingresso libero, escluso cucina, affittasi. Ferriera 17, I, Goriup. 88891 F

STANZA matrimoniale oppure due signorine affittasi. Aleardi 493, porta 12. 88907 F

STANZA ammobiliata, vitto, scrupolosa pulizia, affittasi prontamente presso distinta famiglia. Indirizzo Piccolo. 88837 F

STANZA due letti, soleggiata, vicino Giardino pubblico affittasi prontamente con, senza vitto, studenti o amici. Indirizzo Piccolo. 88915 F

STANZA ammobiliata, vista mare, posizione saluberrima, luce elettrica, presso distinta persona sola affittasi prontamente. De Amicis 11, porta 13. 88927 F

STANZA ammobiliata affittasi a due amici. Salita Gretta 12. 88935 F

STANZA ammobiliata con luce elettrica affittasi a signore distinto. Zovenzoni 1, primo, destra. 77734 F

STANZA ammobiliata, matrimoniale, affittasi centro, massima pulizia. S. Giorgio 5. 88861 F

STANZA bene ammobiliata affittasi. Via Lavatoio 3, I, sinistra. 88859 F

STANZA matrimoniale, bella, affittasi due amici, fratelli, oppure due studenti, buon vitto famigliare, massima pulizia, ordine biancheria, I piano, luce elettrica. Chiozza 39, destra. 88041 F

STANZA ammobiliata, ingresso libero, affittasi a distinto signore. Via Ruggero Manna 11, II, destra. 14736 F

STANZA ammobiliata due letti, affittasi. Sanità 5, secondo, porta 8. 14737 F

STANZA ammobiliata per due amici, o padre e figlio, affittasi presso buona famiglia. Via Scipio Slataper 1, terzo, porta 9. 77724 F

STANZA soleggiata bellissima, luce elettrica, unico subinquilino, subaffittasi. Via Scipio Slataper 10, secondo, 9. 7780[illegible]

STANZA ammobiliata, con due letti, af[illegible] Felice Venezian 21, primo. [illegible]

STANZA ammobiliata affittasi. Gatte[illegible]

STANZA due letti, vitto, affittasi s[illegible] cino commerciali, Ginnasio, tecnich[illegible] Miloch, Vicolo S. Vito 11 (Sanza). [illegible]

STANZA ammobiliata, ingresso li[illegible] Solitario 16, porta 25. [illegible]

STANZA ammobiliata, buon vit[illegible] signori affittasi. Aleardi 326, [illegible] F

STANZA due letti, semplice, [illegible] affittasi. Campison 16, primo. [illegible]04 F

STANZA ammobiliata con [illegible] libera, affittasi. Calvola 8 [illegible] vicino Lloyd. 77894 F

STANZA bene ammobi[illegible] per 1 o 2 persone. Lazzaretto ve[illegible]zo. 77936 F

STANZA ammobiliat[illegible] affittasi. Via S. Anastasio 12, pri[illegible] 77934 F

STANZA matrimon[illegible] libero, escluso materassi, bianc[illegible] prontamente. Indirizzo Piccolo 777[illegible]

STANZA due le[illegible]rsone distinte. Viale Venti Sette[illegible]estra. 88957 F

STANZA ser[illegible]iata affittasi. Via Pondares 11 [illegible] 89036 F

STANZA [illegible]itto, affittasi due signori. Vi[illegible]ortinaia. 14752 F

STANZA [illegible]so famiglia, dalle 10-12 e dalle 2 [illegible]cilia 15, secondo. 78032 F

STAN[illegible], semplice (affittasi a signor[illegible] 25, primo. 78006 F

STA[illegible] migliare, presso persona sola af[illegible] secondo. 77993 F

[illegible]o per un distinto signore affit-[illegible]. 2, I piano, sinistra. 77996 F

[illegible]ade, ammobiliata, tranquillissima, [illegible]ntamente. E. Pitteri 4, 4. 77986 F

[illegible]legante, ammobiliata, luce elettrica, [illegible]esso piccola famiglia affittasi, cen[illegible]va 17, latteria. 77982 F

[illegible] pulita, vicinissima stazione centrale, [illegible] prezzo modico. Ind. Piccolo. 88773 F

[illegible]**ZA** vuota affittasi, escluso donne. Indirizzo al Piccolo. 77696 F

[ST]**ANZA** matrimoniale bellissima, affittasi a distinte persone. Rossetti 43, porta 17. 77674 F

STANZA ammobiliata 1-2 letti, luce elettrica, affittasi prontamente. Via Piccolomini 3, porta 13. 77683 F

STANZA ammobiliata, affittasi signore solo. Piazza Caterina 3, porta 6. 88537 F

STANZA ammobiliata affittasi. Commerciale 7, porta 24. 88669 F

STANZA bene ammobiliata, eventualmente con vitto, offresi a distinto signore. Via della Valle 10-III. 88621 F

STANZA ammobiliata 2 letti, affittasi. Via S. Apollinare 4-II, destra. 88619 F

STANZA grande ammobiliata, ufficio, con o senza letto, affittasi. Piazza Studi 2-I, destra. 88731 F

STANZA 2 letti, senza comodo cucina, affittasi. Ginnastica 29-I. 88699 F

STANZA poco ammobiliata, affittasi per signore solo. Indirizzo al Piccolo. 88705 F

STANZA ammobiliata, luce, centro, subaffittasi signore stabile. Torrebianca 14-II. 88719 F

STANZA ammobiliata 2 letti, affittasi, escluso donne. Magnifica vista al mare. Salita Gretta 10. 77654 F

STANZA bellissima, ammobiliata, vista bella, anche vuota, affittasi. Giulia 28, terzo, mezzo. 77980 F

STANZA bene ammobiliata, soleggiata, ingresso libero, vicinanza Venti Settembre, affitta piccola famiglia, distintissimo signore borghese. Indirizzo Piccolo. 77962 F

STANZA due letti, salotto, affittansi prontamente, due signori. Indirizzo Piccolo. 77950 F

STANZA lussuosa, letto, pianoforte, affittasi ad un signore. Indirizzo Piccolo. 77950 F

STANZA elegante ammobiliata, due letti, inquilini soli, affittasi. Rivolgersi Piazza Borsa N. 2, quinto. 77972 F

STANZA affittasi con vitto, a distinto signore. Ruggero Manna 12, porta 8. 88107 F

STANZE due, bellissime affittansi. Via Francesco Rismondo N. 6, I. 14756 F

STANZE due, ingresso libero, centro, affittasi uso ufficio. Indirizzo Piccolo. 88879 F

STANZE una o due per ufficio, uso telefono compreso, affittansi via Roma, pressi Piazza Borsa. Offerte «Commissioni Piazza Borsa» al Piccolo. 88933 F

STANZE 2 ammobiliate, 1 ingresso libero, affittansi prontamente. Vitto familiare. Maiolica 15 II, destra. 88547 F

STANZE 2 ammobiliate, 1 comodo cucina, affittansi. Roiano, villino, via Quercie 53, scalinata. 77640 F

STANZETTA ammobiliata pulitissima, affittasi. Piazza Barbacan 3-III. 88543 F

STANZETTA bella, chiara, ammobiliata, buonissimo vitto, affittasi. Zovenzoni 4-II, sinistra. 88607 F

STANZETTA bene ammobiliata, presso piccola famiglia, affittasi. Piazza Borsa 2, V, Gozzi. 77978 F

STANZETTA chiara, ariosa, ammobiliata d'affittare presso piccola famiglia. Via Pilone 2, IV piano, porta 24 (traversale via Giulia). 7772

VITTO buono darebbesi a signori. Gatteri 28, terzo, destra. 77814 F

VITTO riceve soltanto chi ama mangiar bene. Commerciale 9, terzo. 88451 F

Istruzione

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— G

A. APERTURA mercoledì 4 ottobre, lezioni bisettimanali, giornaliere. Studio Cernè, Carducci 28. 88561 G

A. STENOGRAFIA italiana, tedesca, Gabelsberger, viene insegnata con metodo abbreviato. Ginnastica 45, I. 77882 G

ALUNNI ammessi prime classi ginnasio tecniche, nautica, commerciali, possono frequentare il doposcuola dell'Istituto «Cesare Battisti» (via Battisti 10, II), per imparare francese, inglese, tedesco, stenografia ecc. 123598 G

APERTURA lunedì 2 ottobre dei seguenti corsi diurni e serali (ammesse signorine): Licenza d'Istituto tecnico (fisico-matematica, ragioneria, agrimensura), nautica, ginnasio, liceo. Corsi annuali e biennali. Istituto Battisti (via Battisti N. 10, secondo). 123598 G

APERTURA ai 2, 3, 5 ottobre, dei corsi di stenografia abbreviata italiana, tedesca, francese, con orario dalle 18 alle 21 tutti i giorni. Si rilascia diploma di stenografo. Istituto Battisti (via Battisti 10, II). 123598 G

APERTURA ai 2, 3, 4, 5 ottobre dei corsi di stenostrali di commercio; contabilità, corrispondenza, stenografia, lingue ecc. Si rilascia diploma di contabile e corrispondente. Istituto Battisti (via Battisti 10, II). 123598 G

APERTURA 2 ottobre. Corsi accelerati licenza tecnica, ginnasiale, liceo, istituto tecnico, nautico, commerciale. Scuola «Minerva», Rossini 16, telefono 4720. 88453 G

APERTURA 2 ottobre. Corsi serali macchinisti navali, costruttori edili. «Minerva», Rossini 16. 88455 G

APERTURA 2 ottobre. Lezioni serali computisteria, contabilità, corrispondenza commerciale. «Minerva», Rossini 16. 88457 G

BOXE. Cercasi buon maestro. Offerte sub «Boxe» al Piccolo. 14759 G

CONVERSAZIONE inglese tiene ogni sabato dalle 19-21, Mrs. Gal-Poulton. Via Petrarca 7, porta 7. 87719 G

DATTILOGRAFIA: lezioni 10 ore, otto lire. Tiziano 2, III, porta 16. 78008 G

DATTILOGRAFIA, scuola autorizzata, una lira la lezione. Gatteri 12, I. 88975 G

FRANCESE laureata Università Parigi, dà lezione conversazione, grammatica, letteratura. Offerte «Passeport français» Piccolo. 88865 G

FRANCESE, inglese, italiano, scienze, lire venti mensili. «Scientia» Foscolo 2. 300 G

INGLESE, francese, tedesco, italiano, letteratura italiana, apertura dei corsi serali: 2, 3, 4, 5 ottobre. Istituto Battisti (via Battisti 10, II). 123598 G

INGLESE, francese, teorico-pratico, corrispondenza, conversazione, insegna maestro. Acquedotto 40-II. 88505 G

LA professoressa Sibilla riprende le lezioni di pianoforte, sole e riunite. Scrivere: Scala Santa N. 238. 88823 G

LAUREA accuratamente compilansi subito qualsiasi tesi. Goliardo. Toledo 148, Napoli. 6776 G

LAUREA: accurata compilazione qualsiasi tesi. Zingaropoli, Piazza Cavour 108, Napoli. 6744 G

LICENZA tecnica serale, per adulti (ammesse signorine), apertura: 2, 3, 4, 5 ottobre. Istituto Battisti (via Battisti 10, II). 123598 G

MAESTRA tedesca impartisce lezioni a distinte signorine. Giulia 18, porta 7. 88996 G

MAESTRA francese, tedesco. Principianti, adulti, lire 25 mensili. Viale XX Settembre 33-IV, sinistra. Spiegazioni pomeriggio. 88527 G

MAESTRA diplomata impartisce lezioni francese, tedesco. Via Giulia 76, porta 8. 88515 G

MAESTRA tedesco impartisce lezioni, conversazione, passeggio. Tigor 13. 77624 G

MAESTRO comunale offresi quale ripetitore, istruttore, istitutore. Offerte «Mite» Piccolo. 77452 G

MRS. Gal-Poulton, diplomata Londra, dà lezioni d'inglese. Petrarca 7, porta 7. 77022 G

PIANISTA diplomata impartisce lezioni, metodo moderno. Battisti 20, porta 21, dalle 13-15. 77808 G

PRATICANTI che volessero dedicarsi al commercio legnami, trovano istruzione a prezzi modici. Indirizzo al Piccolo. 14677 G

PROFESSORESSA piano assume lezioni. Indirizzo al Piccolo. 88739 G

PROFESSEUR Vandolon, via Rossetti 11, pt., riprende lezioni di francese. 88667 G

PROFESSORE impartisce lezioni ad alunni scuole ginnasiali, liceali, tecniche. Prepara esami. Lingua d'istruzione italiana o tedesca. Corsi lingua, letteratura, stenografia, tedesca. Indirizzo al Piccolo. 88679 G

RICAMATRICE impartisce lezioni ricamo moderno, metodo celere, prezzo mite. Carducci 24-IV. 77444 G

RITOCCATRICE fotografica accetta lavori domicilio. Impartisce lezioni. Prezzi modici. Rossetti N. 3, porta 8. 77760 G

SCUOLA di modista di Jeanne Malusà, diplomata a Parigi (Felice Venezian 27). Corso breve, metodo facilissimo, moderno. 89013 G

SCUOLA rinomatissima di taglio, confezione, di [Jea]nne Malusà, diplomata da tre Accademie di [Par]igi (Felice Venezian 27). Giornalmente ore 9-18, [inf]ormazioni, iscrizioni. Metodo facilissimo, impareggiabile; profitto rapido, garantito; sale d'istruzione, vaste, igieniche; disegnasi, tagliasi grandezza naturale; ecco perchè questa scuola è la più frequentata. 89011 G

SIGNORA distinta cerca bambina (anche naturale) per educarla. Compenso convenirsi. Referenze scrivere: Laurana (Venezia Giulia), villa Paterna. 123605 G

SIGNORINA diplomata francese dà lezioni. Via Petrarca 7, porta 7. 77022 G

STENOGRAFIA tedesca insegna Koerschner, via S. Teresa 6 (Volti Roiano). 77549 G

STUDENTE ginnasiale istruirebbe coscienziosamente qualsiasi materia. Scrivere «Prezzo modico» Piccolo. 89017 G

TEDESCO. Corsi, dopopranzo. Scuola evangelica, 3 ore settimanali, lire 25 mensili. Maestro Wehrenfennig. 87513 G

VENTI lire mensili: contabilità, tenitura libri, corrispondenza, dattilografia. Studio Cernè, Carducci 28. 88561 G

VIOLINO, mandolino, istruisconsi. Miti pretese. Gatteri 30, mezzanino, sinistra. 88637 G

VIOLINO, mandolino, chitarra, pianoforte, canto. Scuola musica, Mazzini 33, primo. 300 G

2-5 ottobre apro corso modista. Fabris, Foscolo N. 16. 88905 G

Oggetti rinvenuti e smarriti

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— H

COMMERCIANTE smarri passaporto con documenti. Pregasi rinvenitore consegnare al Piccolo: generosa mancia. 77636 H

Offerte di appartamenti, botteghe e magazzini

cent. 20 la parola. Minimo L. 2.— I

ALLOGGIO centralissimo 3 stanze, cucina, luce elettrica, gas, acqua, II piano, scambierebbesi alloggio 3 stanze, 1 stanzetta oppure 4 stanze, cucina, anche non centralissimo purchè pianoterra o I piano. Indirizzo al Piccolo. 88679 I

APPARTAMENTO 4 stanze, accessori, vuoto o per scambio, centro, qualunque spesa sloggio, cerco. Offerte «Esclusi mediatori» al Piccolo. 88297 I

APPARTAMENTO semivuoto, tre ambienti, disponibile subito. Indirizzo Piccolo. 77946 I

APPARTAMENTO ammobiliato, 5 stanze, camerino, cucina, ecc., affittasi causa partenza. Offerte «Centralissimo» Piccolo. 77906 I

APPARTAMENTO posizione incantevole, 4 stanze, camerino, cucina, altri locali, magnifica terrazza, giardino, scambiasi o affittasi, senza buonuscita. Offerte «Fabio» Piccolo. 88845 I

APPARTAMENTO ammobiliato, 2 camere, camerino, cucina, paraggi metà via Rossetti, affittasi. Rivolgersi: Torre bianca 34, latteria. 89023 I

BOTTEGA con retrobottega, rione popolare, acqua, gas, affittasi, pronta entrata, senza buona uscita, adatto buffet-salumeria. Indirizzo Piccolo. 14756 I

CAMERA vuota, paraggi Goldoni, cambio con piccolo quartierino vuoto, pagando differenza. Scrivere «Goldoni» al Piccolo. 77475 I

CASETTA nuova, Scoglietto, due camere, più cucina, cantina, orto, scambiasi con quartiere città, quattro locali. Rivolgersi: S. Lazzaro 16, quarto. 14738 I

GIARDINO arredato, affittasi. Rivolgersi Madonnina N. 12, II, porta mezzo, dalle 14-16, Semeraro. 77898 I

GRADISCA, Battisti 15: affittasi spazioso quartiere, tettoie, orti, con roggia. Informazioni telefono 17-52. 77224 I

LOCALE con retrobottega, luce, acqua, cesso, rione popolare, libero, affittasi prontamente. Indirizzo Piccolo. 14745 I

MAGAZZINO adatto per qualunque industria, affittasi. Ugo Foscolo 8 B. 77860 I

MAGAZZINO grande, luce elettrica, chiusura scrittoio, paraggi Felice Venezian, 350 mensili, affittasi subito. Rivolgersi: Via Cecilia Rittmeyer 9, porta 12. 77872 I

MAGAZZINO 2 fori, adatto per negozio o laboratorio, via Scuola nuova 8, affittasi prontamente. Indirizzo al Piccolo. 77712 I

MAGAZZINO 60 mq., pressi stazione centrale, scrittoio, telefono, luce, base 2500, affitto subito. Indirizzo al Piccolo. 88031 I

QUARTIERE 3 stanze, cucina, semi-ammobiliato o vuoto, affittasi. Via Ginnastica 60, III, destra. 88911 I

QUARTIERE tre stanze grandi, stanzino bagno, altro stanzino, cucina, dispensa, vista al mare, tutto vasto, paraggi Viale Tartini, affittasi per obblighi famigliari. Offerte «Marion» Piccolo. 78016 I

QUARTIERE centralissimo, massimo confort, elegantemente ammobiliato, tre stanze, bagno, cucina, anticamera, luce, gas, affittasi, eventualmente vuoto. Offerte «Centralissimo» Piccolo. 77970 I

QUARTIERE 2 camere, camerino, cucina, acqua, gas, Salita Promontorio, scambio pressi Piazza Garibaldi; esclusi mediatori. Indirizzo Piccolo. 88949 I

QUARTIERE 4 stanze, centralissimo, affittasi. Indirizzo al Piccolo. 77704 I

QUARTIERE splendido, casa signorile, 4 stanze, bagno, camerini, confort, paraggi Rossetti-Media, affitto minimo, scambio con 2 stanze, camerino, possibilmente centro. Offerte «Subito» al Piccolo. 77634 I

Dopo breve malattia, si spense serenamente oggi nel pomeriggio

Pietro Rugo

d'anni 65

Addoloratissimi, ne danno il triste annuncio agli amici e conoscenti, i fratelli, le sorelle e parenti tutti.

I funerali avranno luogo lunedì 2 ottobre, ad ore 16, partendo il convoglio dall'Ospedale Regina Elena.

Trieste, 30 settembre 1922.

Il presente serve quale partecipazione diretta

Primaria Impresa Zimolo, Corso V. E. III N. 41

Giuseppe Stella

Barbiere

d'anni 21, dopo lunga malattia spirò quest'oggi.

La dolente famiglia, in unione ai parenti tutti, partecipa tale perdita agli amici e conoscenti.

I funerali seguiranno domenica 1.o ottobre, alle ore 9.30 ant., dalla Via Margherita N. 3.

Trieste, li 30 settembre 1922.

Grande Impresa Capellan, Corso V. E. III. N. 45

Questa mane all'alba, rese la sua buona anima a Dio

Carla Zaro nata Zecchini

L'inconsolabile consorte **PIERO,** l'accasciatissima nipote **MARINA WURMBRAND-SABLICH,** in unione al marito **ARISTIDE** e agli altri parenti tutti, ne danno il tristissimo annuncio agli amici e conoscenti.

I funerali dell'amata estinta seguiranno lunedì 2 ottobre, ad ore 15, partendo il convoglio dalla casa n. 2 di via Carlo Ghega, direttamente al Camposanto.

Trieste, 30 settembre 1922.

Si prega d'astenersi da visite di condoglianza e dal gentile invio di fiori.
Il presente serve quale partecipazione diretta.

Primaria Impresa Zimolo, Corso V. E. III, 41.

Oggi, dopo lunga malattia, cessò di vivere, nel sanatorio di Lassnitzhöhe presso Graz, il

cap. FERDINANDO PETROVICH

Comandante del Lloyd Triestino

Straziata dal dolore, la consorte **KATY,** assieme ai figli **NINO** e **SERGIO,** ne dà il triste annunzio.

Trieste, 30 settembre 1922.

Causa malattia, si prega di evitare le visite di condoglianza.

Ieri sera, passò a miglior vita

Leopoldo Rosaro

Imprenditore di carriaggi

Di tale perdita, ne danno il triste annuncio le sorelle **TERESA ved. CATTARUZZA, MARIA GROPAIZ** e **LIBERA PERISSINI,** i cognati e nipoti.

Il trasporto delle amate spoglie seguirà lunedì 2 corrente, ad ore 15, partendo dalla via Piccardi N. 12.

Trieste, 1.o ottobre 1922.

Stamane alle ore 5, a Poggioreale, dopo lunga, penosa malattia, sopportata con sublime rassegnazione e munito dei conforti religiosi, rendeva, fra le braccia dei suoi cari, la sua bella e generosa anima a Dio

MARIO DEGRASSI

Allievo ufficiale al Lloyd Triestino

Affranti da un dolore che mai più avrà conforto, i genitori **FRANCESCO** e **CATERINA,** la sorella **VANINA,** unitamente a tutti gli altri parenti, danno annuncio di tale immatura ed irreparabile perdita agli amici e conoscenti.

I funerali del caro estinto seguiranno lunedì 2 ottobre ad ore 10, partendo il mesto convoglio dalla casa n. 6 di via Ugo Foscolo. Trieste, 30 settembre 1922.

Il presente serve quale partecipazione diretta.

Primaria Impresa Zimolo, Corso V. E. III, 41

L'inconsolabile padre **ANTONIO** le sorelle **NOEMI** e **LISETTA** partecipano ai parenti, amici e conoscenti l'irreparabile perdita dell'adorata

Ninetta de Gavardo

che serenamente, dopo atroci dolori, si spense oggi al tocco assistita dai suoi cari.

I funerali seguiranno domenica 1 ottobre alle ore 16.50, partendo il convoglio dal molo di Capodistria.

S. CATERINA D'OLTRA, 29 settembre 1922.

Si prega di essere dispensati da visite di condoglianza

Iersera si spense tranquillamente, lasciando la più bella memoria di sè

Matilde Mosettig

Ne danno annuncio della sua morte il marito **GIUSEPPE,** i figli **BERTA, avv. MARCELLO** e **ALICE,** a nome pure della sorella **AMALIA mar. PARDO** (Torino) e del fratello **GIUSEPPE HROVATIN.**

Trieste, 1.o ottobre 1922.

Si prega d'essere dispensati da visite di condoglianza.
Il presente serve quale partecipazione diretta.

QUARTIERE tre stanze, cucina, affittasi prontamente. Via S. Caterina 2, portiere. 220 I

QUARTIERE stanza e cucina affittasi. Giuseppe Rota 12-III, Francese Luigi. 88571 I

QUARTIERE 3 stanze (affitto minimo), scambiasi con altro 5-6 stanze, centro. Offerte «Gilbert» al Piccolo. 88117 I

SCAMBIASI 3 camere, cucina, con 1 camera, acqua e gas. Offerte «Chiaro» Piccolo. 88811 I

SCAMBIASI quartiere campagna (Scorcola), 3 camere, cucina, cantina, giardino, pollaio, verso 3 stanze città. Offerte sub «Impiegato centro» al Piccolo. 88725 I

SCAMBIO quartiere bellissimo 2 o 3 stanze, con altro 3 o 4, purchè luce, indennizzando pure spese trasporto, paraggi Rossetti. Offerte «Domenico» al Piccolo. 88707 I

STANZA parzialmente ammobiliata, annesso focolaio, lavandino, affittasi sei mesi, vicinissima Municipio. Indirizzo Piccolo. 88397 I

STANZE 3, con uso cucina, con arredamento (in 5 mesi è libero tutto il quartiere 4 stanze e cucina), affitto subito. Gal, Petrarca 7, pianoterra, dalle 13-15. 88565 I

UFFICIO, stanza arredata, spaziosa, luce elettrica, eventualmente riscaldamento centrale, telefono, affittasi. Via Mazzini 17, II. 88987 I

VIENNA. Appartamento signorile, 2 stanze, bagno, ammobiliato, affittasi a Vienna. Rivolgersi: Geppa 17, I, destra. 77914 I

Richieste di appartamenti, botteghe e magazzini

cent. 20 la parola. Minimo L. 2.— L

APPARTAMENTO 3 stanze, cucina, confort moderno, cercasi. Offerte «Noel» Piccolo. 88701 L

CONIUGI soli cercano quartiere vuoto 3-4 stanze, confort, anche per dicembre. Offerte sub «3000» al Piccolo. 88613 L

MAGAZZINO bottega m.2 12 a 15, cerco per subito. Località abitata. Offerte con pretesa affitto sub «1870» al Piccolo. 88789 L

MAGAZZINO per carboni e legna cercasi. Offerte sub «Magazzino» al Piccolo. 88525 L

MAGAZZINO grande, corte uso garage, cavo elettrico, cercasi. Officina Cervellini, Vasari 17. 77536 L

MAGAZZINO, ufficio grande, vuoto, acqua, gas, water-closet, affittasi prontamente. «Emax», Società commerciale, via Fontana 4, accesso per via Fabio Severo. 77103 L

NEGOZIETTO centrale cerca primaria casa di mode. Scrivere «Gianni» al Piccolo. 88667 L

NEGOZIO vuoto, uso libreria, cercasi. Rivolgersi Buona Stampa, Rossini 26. 88229 L

PRIMARIA casa mode cerca subito salone centrale. Scrivere «Aurora» al Piccolo. 88663 L

PUNTO franco. Parte di magazzino con possibilità di lavorare, cerca per articoli tecnici Fischer, Boccaccio 25. 88959 L

QUARTIERE di 2 stanze, cucina, non fuori centro, vuoto o poca mobilia, cercasi. Scrivere «G. condizioni» al Piccolo. 88611 L

QUARTIERE 4-5 stanze, bagno, camerino, posizione centrica, confort moderno cerco: pagherei spese. Indirizzo Piccolo. 77244 L

QUARTIERE possibilmente vuoto, 3 stanze, cucina, paraggi stazione centrale, cerco. Offerte «Diana 2000» al Piccolo. 88851 L

QUARTIERE vuoto 2 stanze, cucina, accessori, cercasi. Offerte «Duetremila» Piccolo. 88837 L

REGALO 500 lire a mediatore procurami qualunque quartiere, anche soffitta. Offerte «Qualunque» al Piccolo. 88555 L

UFFICIO, posizione centrale, 3-4 stanze, cercasi pronto oppure agosto venturo. Offerte «Ufficio 100» al Piccolo. 76488 L

Vendite d'occasione

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— M

A. A. LETTI di ferro con rete metallica lire 150; lavamano marmo lire 110; lettini bambini, vendonsi. Turk, S. Lazzaro 10. 77988 M

A. VENDONSI camera matrimoniale, cucina, quasi nuove. Scorcola-Coroneo 691. 88741 M

A PREZZI vantaggiosissimi vendo mobili moderni, stanze complete, cucine, nonchè mobili per uffici e tappezzati. Deposito Ermanno Brod, via Milano 7, primo. 88711 M

A PREZZO d'occasione vendesi stanza matrimoniale: esclusi mediatori, Tigor 5, piano III, destra, porta 7. 87591 M

A PREZZO di fabbrica vendonsi splendide lampade. Via Pietà 1. 123577 M

A PREZZO d'occasione vendesi tavolo da lavoro, per sarto. Via Tor S. Lorenzo 2-I. 88343 M

APPARATI fotografici, binoccoli teatro prismatici, microscopii, vendonsi occasionissima. Indirizzo Piccolo. 78033 M

APPARATO fotografico 9X12, Zeiss 4.5, vendesi occasione. Offerte «Precisione» Piccolo. 77910 M

ARMADI, camera letto, scrivania, libreria, vendonsi. Via Zonta 9, primo. 300 M

ARMADIO 4 cassetti, chitarra concerto, cane grande tipo bulldog, vendo. Kandler 11-V, 77690 M

ARMADIO 4 cassetti, buon prezzo, vendesi. Corso Garibaldi 19-II, sinistra. 88997 M

ARMADIONE bianco con specchio cristallo, 32X137, divano reposée, tavolino-toilette con tre specchi cristallo, vendo. Rossetti 51, porta 10. 77702 M

ASTRAKAN vero, grande pelliccia donna vendesi. Indirizzo Piccolo. 77494 M

ATTACCAPANNI con grande specchio e bollitore, vendo. Indirizzo Piccolo. 77810 M

ATTENZIONE: Per esuberanza di merce vendo a prezzi d'occasione stanze pranzo comuni e lussuose. R. Pojan, via Valdirivo 17. 77722 M

BAGNI occasione vende Rocco, officina installazioni, via Roma 23, telefono 13-23. 1557 M

BIANCHERIA e abiti donna, bambine, usati, in buono stato, vendonsi. Indirizzo Piccolo. 77832 M

BICICLETTA «Berrettini», con tubolari, maglia e accessori vendo. Capuano 12, pt., sinistra. 88777 M

BICICLETTA Stiria lire 230, altra mezza corsa vendo causa militare. Via Pallini 1-I. 88531 M

BICICLETTA da ragazzo vendesi lire 170. San Lazzaro 20, latteria. 300 M

BICICLETTA mezza corsa, nuovissima, vendo occasione. Crosada 12, osteria. 780034 M

BICICLETTA marca tedesca, due macchine cucire, vendonsi occasione. Istituto 25-III. 78006 M

BICICLETTA nuova vendesi. Parini 4-I p. 77736 M

BICICLETTA corsa vendo. Via Crosada 12, porta 23. 14742 M

BICICLETTA Dalma, nuova, passeggio, vendesi occasione. Timeus 1-I, destra. 77780 M

BICICLETTA Stucchi passeggio, seminuova, vendesi. Coroneo 9-I, sin. 77770 M

BICICLETTA viaggio, seminuova, vendo 280, straoccasione. Bosco 50-III, destra. 77802 M

BICICLETTA fortissima, viaggio, vendesi. Via Economo 3, trattoria. 77754 M

BICICLETTA lusso vendo. Settefontane 13, p. terreno, interno. 77918 M

BICICLETTA buono stato 250, altra 200, vendo occasione. Istituto 36. 77976 M

BICICLETTA nuovissima, pagata 750, vendesi 540. Gatteri 17, Damianis. 88813 M

BILIARDO girevole, altro carambole, mancanza spazio, prezzo irrisorio vendo. Chiarelli, Tarabocchia 2. 88335 M

BIROCCINO vendesi prezzo occasione. Via della Fabbrica 4. 88321 M

BRONZO in barre, circa 200 kg., a lire 7, vendesi. Indirizzo Piccolo. 123604 M

CAGNETTA booyer, cinque mesi, pura razza, vendesi. Via Media 5. 88567 M

CAMERA matrimoniale fortissima, moderna, vendesi prezzo bassissimo. Gatteri 32-I, porta 6. 77944 M

CAMERA pranzo usata, con trumeau, sedie pelle, vendesi. Foscolo 37-II, porta 9. 88999 M

CAMERA matrimoniale rovere lucidato, con psiche, farmacie, solamente lire 1400; altra mogano, olmo, frassino, faggio; cucine bellissime, scrivanie, tavolini, prezzi occasione, vendonsi. Pregasi confrontare. Magazzino Punzo, Fabio Filzi 15. 2006 M

CAMERA matrimoniale chiara, psiche, massiccia, nuova, vendesi lire 2200. Indirizzo Piccolo. 77956 M

CAMERA matrimoniale anteguerra, suste, materassi lana, fornimento lavamano porcellana, sedie, assieme lire 1200, vendesi rarissima occasione. Corso Garibaldi 29, porta 5. 680 M

CAMERE matrimoniali pioppo, faggio, mogano, vendonsi prezzi modicissimi. Geppa 8. 77983 M

CANI fox-spinoni, giovani, splendidi, vendonsi. Via dell'Annunziata 6. 77680 M

CAPPELLO seta bianco, guarnito piuma: altro mattone, vendonsi. Indirizzo Piccolo. 77666 M

CAPPELLO nuovo, talpa, lussuoso; stivaletti camoscio n. 36 vendonsi. Commerciale 19, porta 4. 88483 M

CAPPOTTI, golf e vestaglie lana vendo. Gatteri 13, p. 11. 88593 M

CAPPOTTINO marinaia nuovissimo, ragazzo 12-14 anni, vendesi occasione. Palestrina 2-I. 88315 M

CAPPOTTO militare nuovo vendesi buon prezzo. Piazza S. Francesco 1-II. 86659 M

CAPPOTTO e vestiti uomo usati, vendonsi. Giulia 22-III, sinistra. 78004 M

CAPPOTTO ragazzo diciottenne, quasi nuovo, coperta cavallo, vendonsi. Indirizzo Piccolo. 86969 M

CARATELLI, tini, torchio vino, vendo. Zekoll, via Rossini 12-III, 14-16. 85276 M

CARRETTO per limonata vendesi. Via Madonnina 28. 77766 M

CARROZZELLA bambini vendesi occasione. Raffineria 2-II. 88865 M

CARROZZELLA bambini vendesi. Alfieri 15-II. 88867 M

CARROZZELLA bambini lussuosa, perfetto stato, vendesi. Indirizzo al Piccolo. 88877 M

CARROZZELLA pieghevole, in ottimo stato, vendesi. Michelangelo 26. 77958 M

CASSA controllo National vendo buona occasione. Via Fonderia 5, porta 6. 88953 M

CASSA controllo National, quasi nuova, occasione vende Müller, Ireneo 6. 88715 M

CASSE vuote, dopo un solo viaggio, disponibili forti quantitativi, prezzi irrisori. Koerner, piazza Borsa 8. 14740 M

CASSAFORTE «Adlersflügel» n. 2 vendesi occasione. Fabio Filzi 4, magazzino. 89001 M

CASSAFORTE da muro, nuova, originale Fislake, 44X62, prof. 34, vendesi lire 450. Mazzini 17-II. 88987 M

CASSETTA architettonica Richter, nuova, massima grandezza, occasione vendesi. Ind. Piccolo. 77874 M

CUCINA finissima, ultimo modello, tutto marmi vendesi. Rivolgersi Molino vento 5, buffet. 77550 M

CUCINA laccata, modernissima con marmi, massima concorrenza. Falegname, Navali 8. 77948 M

FRANCOBOLLI, ricchissima collezione tutti Stati, vendesi. Visitare lunedì pomeriggio. Indirizzo Piccolo. 77646 M

FUCILE caccia vendesi. Scala Belvedere 4, porta 11. 77924 M

GALLINE da uova vendonsi. Via Milano 16, porta 4. 77834 M

GRAMMOFONO moderno, 2 molle, occasione vendesi. Capuano 12, pianot., sinistra. 77882 M

GRAMMOFONO splendido, 2 diaframmi e relativo armadio, vendesi Giulia 14-I, sinistra. 88839 M

GRAMMOFONO vendesi 120 lire. Via S. Michele 9, soffitta. 88569 M

GRAMMOFONO splendido, 2 diaframmi e relativo armadio, vendesi. Giulia 14-I, sinistra. 88839 M

IMPERMEABILE nuovo, per signorina, vendesi. Via Coroneo 1, porta 7. 88627 M

IMPERMEABILE uomo, nuovo, vendesi. Gatteri 33-I, sinistra. 77625 M

LAMPADE splendide, gas-elettriche, stufa ferro, regolatore, specchio, tavola, sedie, libreria, vendo. Anastasio 10, porta 5. 87021 M

LAPIDE, piramide usata, m. 150, vendesi. Madonnina 10, IV, p. 13. 77710 M

LETTI, suste, materassi, letto piazza mezza 140, camera, cucina moderna, vendonsi causa partenza, occasione. Massimo d'Azeglio 3, primo. 77778 M

LETTI, sgabelli, armadi, vendonsi. Piazza Borsa 9-III, Brunoli. 77850 M

LETTO con susta, materassi damascati, sgabello con marmo bianco, vendonsi lire 280. 88723 M

LETTO, sgabello, lavamano, altri oggetti, vendonsi, esclusi rivenditori. Indirizzo Piccolo. 88983 M

LIBRI II e III ginnasio e atlante storico, in buonissimo stato, vendonsi. Rivolgersi in via Istituto 22-IV, destra. 78010 M

MACCHINA Singer originale, seminuova, vendesi occasione. Giuliani 14-I. 78024 M

MACCHINA fotografica Heckla, Agnastimatich, 9X12, con cavalletto, valore lire 800, darei in cambio per bravo can da guardia: preferirebbesi lupino o bulldog. Offerte «Guardia» Piccolo. 88727 M

MACCHINA scrivere Hammond, diversi tipi calligrafia, perfetto stato, cedesi straoccasione 400 irriducibili. Koerner, piazza Borsa 8. 14739 M

MACCHINA cucire germanica, lussuosa; altra famiglia, garantita 5 anni, prezzo occasione, pagamento rateale. Magazzino Via Fabio Filzi 16. 1919 M

MACCHINA cucire Singer originale, massima perfezione meccanica, garanzia anni 5. Vendesi rate, ritiransi usate. Coroneo 1, Della Vedova. 540 M

MACCHINE fotografiche «Hekla» 9×12, Rieztsel Monaco 6×9, anastigmatig, con rispettivi cavalletti, valore lire 1000, scambierei con fonografo oppure bicicletta. Offerte «Fono» Piccolo. 88729 M

MANTELLINA quasi nuova, panno celeste, ufficiale artiglieria, vendesi 300 lire. Indirizzo Piccolo. 88779 M

MANTELLO impermeabile nuovo, per ragazzo; pelliccie naturali vendonsi. Canova 14-, p. II, porta 11. 77938 M

MANTELLO pelliccia nero, nuovissimo, statura media, vendesi occasione. Toro 8-II. 77998 M

MANTELLO azzurro ufficiale, m. 8 circonferenza, lire 220; uniformi artiglieria: nero, alta tenuta, nuovissimo, 290; nero, campagna, 160, vendonsi. Indirizzo Piccolo. 88261 M

MATRIMONIALE anteguerra, interno mogano; stanza pranzo noce lucida, usata; pulti americani, cucina, regolatore, quadri, tappeti, vendonsi. Cavana 3, Gelateria. 14760 M

MOBILI anteguerra, quadri autori, paletots seminuovi, golf moderno, vendonsi occasione. Giulia 11-II. 77748 M

MODA parigina-viennese, giornali moda, ultime novità, arrivati Libreria Dohrn, via Spiridione 1. 14743 M

OCCASIONE: Vendesi stola martora. Indirizzo al Piccolo. 88943 M

OCCASIONE! Bicicletta da vendere. Carlo Stuparich n. 14, porta 17. 88599 M

OMBRELLO, spolverino, scarpe donna 37, valigia vendonsi occasione. Commerciale 30, p. 7. 77990 M

PELLICCIA grande, uomo, opusum; altro collier skunks, vendonsi prezzo minimo. Giulia 23-III, destra. 77768 M

PIANINO nero, estero, perfettissimo, vendesi lire 4000. Olivo, Udine 18. 77844 M

PIANINO tedesco, splendido, sonoro, perfettissimo, occasione vendesi. Acquedotto 23, p. 11. 85427 M

PIANINO, pianoforti Hoelzl, grande assortimento, facilitazioni pagamento, vendonsi. Rappresentante generale: Olivo, via Udine 18. 123511 M

Per mancanza di spazio, una parte dei collettivi sarà pubblicata nel prossimo numero.